

COMUNE di ALDENO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 – 2025

Allegato alla deliberazione consiliare nr 7 del 26 aprile 2023

INDICE

PREMESSE.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO:

1. Popolazione e dinamiche demografiche
2. Situazione socio-economica
- 3) Territorio, urbanistica ed edilizia
- 4) Servizi pubblici
- 5) Cultura, sport e promozione.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.

1. Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento

2. Linee programmatiche di settore:

- a) Indirizzi di natura contabile e finanziaria
- b) Programmi in materia di lavori pubblici e investimenti
- c) Governo del territorio e tutela dell'ambiente
- d) Servizi alla persona
- e) Gestione del patrimonio
- f) Indirizzi in materia di personale
- g) Partecipazioni
- h) Agricoltura
- i) Partecipazione civica e transizione digitale
- l) Indirizzi in altri settori

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

1. PREMESSE.

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini sono tenuti ad applicare il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. Tra l'altro, è stata prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D.lgs. n. 118/2011 e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Ordinariamente, il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. Per i comuni fino a 5.000 abitanti, come è il caso del Comune di Aldeno, è possibile adottare un **DUP semplificato**, che nella sostanza comunque ricalca le linee direttive di quello ordinario.

La **Sezione Strategica** è, infatti, costituita da:

- una prima parte che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.
- una seconda parte relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.

In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

2. La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto sempre **programmatico e di maggior dettaglio** e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio.

Essa si fonda su **valutazioni di natura economico - patrimoniale** e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

Il DUP semplificato contiene in linea di massima gli elementi sopra richiamati. E' infatti strutturato come segue:

A) Scenario di riferimento e analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

B) Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

C) Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. La sezione contiene anche riferimenti agli organismi partecipati del comune.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli **investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione sia dei progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sia del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; sono **allegate tre SCHEDE**, riassuntive degli investimenti, riferite a: gli obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari; gli investimenti e le opere pubbliche in corso (non ancora concluse); le specifiche opere programmate, suddivise tra quelle già finanziate e quelle senza finanziamenti (area di inseribilità);

- le **modalità di gestione dei servizi pubblici**, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate (saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente);

- i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici;

- la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle **necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, compreso il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- la **gestione del patrimonio**;
- **l'indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli **equilibri del bilancio** (situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa) e la coerenza e compatibilità con i **vincoli di finanza pubblica**;
- la disponibilità e gestione delle **risorse umane** con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e la programmazione del fabbisogno di personale, anche in termini di spesa.

D) Obiettivi operativi (suddivisi per missioni e programmi): è effettuata una puntuale analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Questa sezione individua, per ogni singola missione, gli obiettivi operativi specifici, in particolare annuali, da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza (triennio) che di cassa (per il primo anno del triennio).

Sono evidenziati dunque i contenuti dei singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi, con indicazione – pur in sintesi, delle finalità e delle motivazioni.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.

Come evidenziato nelle premesse, tale sezione descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si ritiene di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale, rinviando per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurne la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Sono pertanto fornite informazioni su:

- 1. Popolazione e dinamiche demografiche**
- 2. Situazione socio-economica**
- 3. Territorio, urbanistica ed edilizia**
- 4. Servizi pubblici**
- 5. Cultura, sport e promozione.**

1. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

I dati indicano che nel decennio 2001–2010 la popolazione è cresciuta da 2838 (al 31/12/2001) abitanti a 3014 (al 31/12/2010), con un incremento del 6,20%. Al 31 dicembre **2020** la popolazione residente si attestava in 3.183 persone: pertanto nel decennio 2011-2020 è cresciuta del 5,60% e nel ventennio 2001-2020 di oltre il 12%. Al 31 dicembre **2021**, i residenti nel Comune di Aldeno erano 3.194, mentre al 31 dicembre **2022** la popolazione è aumentata di 34 unità (ora i censiti sono **3.228**). Specificatamente: maschi 1.588 (nel 2021 1.565), femmine 1.640 (1.629).

2022	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-6 anni	98	94	192
7-14	124	133	257
15-29	264	267	531
30-65	818	813	1631
Oltre 65	284	333	617
Totale	1588	1640	3228

	2022	2021	2020
A Nati	17	43	26
B Deceduti	23	20	25
Saldo (A-B)	- 6	+23	+1
D Immigrati	141	101	121
E Emigrati	101	113	87
Saldo (C-D)	+40	-12	+34

Tasso di natalità: 5,68 (2018); 6,98 (2019); 8,17 (2020); 13,46 (2021); 5,26 per mille (2022).

Tasso di mortalità: 4,10 (2018); 8,58 (2019); 7,85 (2020); 6,26 (2021); 7,12 per mille (2022).

Per quanto riguarda i **nuclei familiari**, si evidenzia che essi sono attualmente **1.396** (al 31/12/2022), mentre l'anno precedente si attestavano in 1.379).

Le proiezioni statistiche permettono di calcolare il numero delle famiglie nell'anno 2026 in funzione del numero medio dei componenti atteso per tale data. Le valutazioni condotte principalmente dal servizio statistica della PAT permettono di stabilire che il fenomeno della riduzione del numero medio dei componenti delle famiglie trentine è ancora in atto.

Il numero medio dei componenti la famiglia nel 2022 è pari a **2,31** (2,30 nel 2020 e nel 2021).

2. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Economia: commercio, artigianato, agricoltura.

Il Comune di Aldeno, situato nella valle attraversata dal fiume Adige, mantiene ancora intatta la vocazione agricola nonostante il continuo processo di omologazione con il vicino capoluogo di provincia, che ha portato ad un consistente incremento delle attività di carattere produttivo e, in particolare, terziario. Nell'ambito dell'agricoltura sono circa 200 le persone impiegate, di cui quasi la metà dedita a tempo pieno, mentre sono in attività anche società riguardanti la raccolta e la commercializzazione nel

settore vitivinicolo e ortofrutticolo. Sono presenti sul territorio, in particolare, **n. 143** attività classificate come **"aziende agricole"**, comprensive delle cantine produttrici di vini e spumanti. La Cantina sociale Aldeno è classificata a parte.

Inoltre.

- nel settore industriale e artigianale sono da segnalare le attività nel campo dell'edilizia, della lavorazione dei marmi, della legatoria e del controllo della componentistica industriale;
- nel settore terziario è ora presente un solo Istituto di credito;
- nel settore commerciale, accanto alle consuete attività presenti nel contesto municipale di medie e piccole dimensioni, vanno segnalati centri negoziali del settore alimentare e dell'arredamento.

Pur nel quadro critico in cui si inserisce l'economia in questo particolare periodo storico, si deve tuttavia constatare una sostanziale tenuta del numero di imprese/ditte/attività operanti sul territorio. In base alla consistenza aggiornata **al 31 dicembre 2022** dalla Camera di Commercio di Trento, sono registrate nel comune di Aldeno **n. 278 attività**, di cui **n. 267** attualmente operative.

Con particolare riferimento alle attività commerciali, si rileva anche che il Comune di Aldeno, nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica e con riferimento a quanto previsto dalla disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento, non ha ritenuto finora necessario adottare particolari norme per disciplinare il settore. Nessun provvedimento è stato assunto in attuazione dell'art. 72 della L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (Disciplina dell'attività commerciale e dei *"Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale"*).

Nello specifico, le attività presenti sul territorio sono le seguenti:

- Pubblici esercizi n. 6 (Bar aperti al pubblico) e 3 circoli
- Esercizi di Vicinato n. 12 (Negozi con superficie inferiore a 150 mq.)
- Medie Strutture di Vendita n. 0 (Negozi da 150mq.a 800 mq.)
- Grandi Strutture di Vendita n. 2 (Negozi da 800 mq. e oltre)
- Commercio Ambulante n. 17 (di cui 12 con posteggio di mercato)
- Acciuffatori n. 5
- Estetisti n. 1
- Fisioterapisti n. 1
- Imprese Agricole n. 140 (al netto delle cantine)
- Cantine (produzione e commercio prodotti vitivinicoli): n. 4
- Farmacie n. 1
- Strutture ricettive alberghiere //
- Strutture extra alberghiere (Bed&Breakfast) n.1
- Noleggio con o senza conducente n. 0
- Tinto/lavanderie n. 1
- Ambulatori medici n. 1
- Ambulatori odontoiatrici n. 2
- Cave n. 1 (privata).

Aspetti sociali.

Nido sovracomunale.

E' attivo sul territorio comunale un asilo nido. Attivato nell'anno 1998, prevede l'iscrizione anche dei bambini dei Comuni di Cimone e Garniga Terme, in forza di specifica convenzione da ultimo rinnovata nel 2021, con scadenza ora stabilita al **30 giugno 2026**.

Possono presentare domanda di ammissione, al Comune capofila di Aldeno, i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nei suddetti comuni. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono reperibili sul sito comunale. A seguito della verifica delle richieste, viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

Edilizia abitativa e alloggi protetti.

Il Comune di Aldeno non ha immobili da adibire ad edilizia abitativa, né è proprietario di unità immobiliari da locare o assegnare, né a regime vincolato, né libero. In materia, appare opportuno evidenziare, comunque, qualche aspetto di interesse per la comunità.

La L.P. 16 giugno 2006 n. 3, recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*", prevede che i Comuni tra loro contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme costituiscono un unico territorio per la gestione in forma diretta di varie funzioni e servizi. Tra queste funzioni e servizi vi rientra anche l'edilizia abitativa pubblica e l'edilizia sovvenzionata (cd. agevolata). Considerata la presenza della città capoluogo di provincia, come noto non è stata prevista dalla normativa la costituzione di una Comunità di Valle, quale Ente locale territorialmente autonomo, ma la stipula di una convenzione tra i Comuni limitrofi di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

La convenzione è stata stipulata nel 2011 e riguarda le funzioni amministrative e i servizi che la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 pone in capo alle Comunità di valle. A seguito del D.P.P. n. 146 del 30/12/ 2011, che ha trasferito ai suddetti comuni, formanti il Territorio Val d'Adige le funzioni amministrative in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata (agevolata), i Sindaci hanno sottoscritto il conseguente protocollo operativo, il quale tra l'altro prevede che:

- le funzioni e servizi in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata siano gestite dal Servizio Casa e Residenze protette del Comune di Trento;
- il Servizio Casa e Residenze protette istruisca gli atti concernenti le regole di gestione delle funzioni e servizi, gli atti di programmazione, pianificazione ed indirizzo generale, ogni altro atto necessario. Tutti questi atti devono essere sottoposti Conferenza permanente dei Sindaci;
- il Servizio Casa e Residenze protette informi i cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme del nuovo modello organizzativo e dei nuovi referenti ai quali rivolgersi;
- gli interventi oggetto del protocollo sono, locazione di alloggi pubblici a canone sostenibile, messa a disposizione di alloggi pubblici per casi straordinari di urgente necessità, locazione di alloggi a canone moderato, erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione, erogazione dei contributi provinciali di edilizia abitativa agevolata per l'acquisto, il risanamento, la costruzione e l'acquisto risanamento della prima casa, erogazione del contributo provinciale a favore delle persone anziane per il risanamento dell'alloggio abitato ed ogni altra funzione amministrativa prevista dalle leggi di settore vigenti;

- il Comune di Trento subentra al Comprensorio della Valle dell'Adige (C 5) nella gestione delle funzioni e dei servizi garantendo continuità nell'erogazione degli stessi e nella tenuta e gestione del materiale di archivio e delle pratiche aperte.

La gestione di tutti gli interventi anche per i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga è stata attuata dal Servizio Casa e Residenze protette senza aumento delle risorse umane impiegate. Il Servizio ha dato ampia informativa ai Sindaci di tutte le iniziative a favore dei cittadini del territorio e si è provveduto a pubblicare all'albo comunale tutti gli avvisi e le avvertenze di interesse dei cittadini.

Con riferimento specifico all'edilizia agevolata, si evidenzia che essa ha come scopo agevolare l'acquisto anche a fini di risanamento, la costruzione ed il risanamento della prima casa tramite l'erogazione di contributi volti all'abbattimento dei tassi di interesse pagati sui mutui e/o a fondo perduto. Il Comune di Trento gestisce le domande presentate dai cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme e annualmente viene trasmessa al Comune di Aldeno (come agli altri convenzionati) una relazione sullo stato delle pratiche, sul numero delle domande e sulla concessione dei relativi contributi. Agli atti vi sono le relazioni del competente Servizio del Comune di Trento concernente l'attività degli anni pregressi, da ultimo la **relazione concernente l'esercizio 2021**, pervenuta in data **8 febbraio 2023**.

Dalla suddetta si evincono alcuni interessanti dati, che di seguito di riportano.

Relativamente alle **domande per usufruire di alloggi pubblici**: se nel 2020 erano state 1.287, di cui 19 di cittadini di Aldeno (8 comunitari e 11 extracomunitari), nel corso del 2021 le domande sono state 1.059, di cui 14 di cittadini di Aldeno (8 comunitari e 6 extracomunitari). I dati relativi all'esercizio 2022 sono ancora in via di predisposizione.

Sempre nel corso dell'esercizio 2021 sono state presentate 1.097 domande per l'erogazione del **contributo integrativo sul canone di locazione**, di cui 12 da cittadini di Aldeno (7 comunitari e 5 extracomunitari).

Tutte le relazioni presentate dal Comune di Trento relative agli ultimi esercizi concludono evidenziando che durante gli stessi non si sono registrate criticità per la gestione associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme delle funzioni amministrative e dei servizi riferiti all'edilizia abitativa.

Interessanti anche i dati contenuti nella citata relazione in ordine all'istituto del **reddito di cittadinanza**, misura attiva dal marzo 2019: le domande di reddito presentate all'INPS nel 2021 e assegnate al Territorio Valle dell'Adige sono state 477, da parte di 451 nuclei familiari, di cui 7 residenti nel territorio di Aldeno, Cimone e Garniga Terme. Complessivamente nel triennio 2019-2021 sono state assegnate al territorio 1.345 domande, riferite a 1.313 nuclei familiari, di cui 20 residenti nei tre comuni della destra Adige.

3. TERRITORIO, URBANISTICA ED EDILIZIA

Nel Comune di Aldeno, il cui territorio si espande per circa 9 km quadrati (esattamente 8,98), sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- **P.U.P. (Piano Urbanistico provinciale)** reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- **CARTA DI SINTESI** della pericolosità geologica approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- **CARTA DELLE RISORSE IDRICHE** approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;

- **P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)**, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 24/6/ 1991 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 5 dd. 28.01.2003;
- **Piano Attuativo Generale n. 1 (PAG 1)**, approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 30 novembre 2009, e la sua variante con delibera consiliare n. 11 del 9 aprile 2014;
- **Piano di Zonizzazione acustica**, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 8 aprile 2009;
- **PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica)** approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2012.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato definito e presentato dal tecnico incaricato l'elaborato relativo all'aggiornamento del **Piano di assestamento e di gestione forestale**, scaduto da tempo e la cui approvazione è stata rallentata da numerosi passaggi burocratici che hanno richiesto vari pareri. Tale incarico è stato conferito dal Comune di Garniga Terme, capofila del Consorzio di Vigilanza forestale (di cui fa parte anche il Comune di Cimone), in quanto il piano è redatto con riferimento al patrimonio boschivo dei tre Comuni.

Lo strumento urbanistico territoriale principale, il **P.R.G. (Piano Regolatore generale)** è in vigore dal 1995, a seguito delle deliberazioni consiliari n. 36 dd. 15/06/1993, n. 55 dd. 29/11/1993 e n. 25 dd. 06/10/1994. Successivamente è stata rettificato d'ufficio ai sensi dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 con deliberazioni consiliari n. 50 e 51 dd. 29.11.2001.

Con deliberazione consiliare n. 16 dd. 23.03.2005 è stata adottata una prima variante al P.R.G.

Con deliberazione consiliare n. 20 dd. 02.09.2008 è stata adottata la variante al P.R.G per opera pubblica.

Con deliberazione consiliare n. 2 dd. 15.01.2009 è stata adottata altra variante al P.R.G per opera pubblica e adeguamento al P.U.P 2008.

Altre successive varianti al PRG comunale sono state adottate:

- con deliberazione consiliare n. 22 dd. 23.04.2012;
- con deliberazione consiliare n. 22 dd. 28.11.2013;
- con deliberazione consiliare n. 23 dd. 28.11.2013.

Con deliberazione consiliare n. 10 dd. 09.04.2014 è stata adottata la **variante al Piano Attuativo Generale n.1 (PAG1)**, che costituisce variante al PRG ai sensi del comma 5 dell'articolo 38 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i., introducendo modifiche di perimetrazione della zona verso nord a ridosso della "Cantina Aldeno" e interessanti l'innesto del prolungamento di via Florida con via Vegri e via Roma approvata successivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1092 dd. 30.06.2014.

E' stata successivamente adottata un'altra variante con deliberazione consiliare n. 5 dd. 14.03.2016, concernente alcune modifiche per opere pubbliche e per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di aree.

Anche il Commissario straordinario ha assunto uno specifico provvedimento in materia, adottando con propria determina n. 55 del 11 agosto 2020 una **Variante al PRG** del Comune, per adeguarlo alla L.P. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico ed edilizio provinciale. Il provvedimento è stato approvato definitivamente dalla Giunta provinciale, con delibera n. 2206 del 16 dicembre 2021, ed è entrato in vigore, dopo la necessaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il giorno **24 dicembre 2021**.

Infine, si evidenzia che il Consiglio comunale ha esaminato, in data 18 dicembre 2020, la **Variante al PRG-I.S.** - relativa agli insediamenti storici – approntata dai tecnici incaricati, per revisionare le schede

degli edifici del centro storico. La presentazione in quella sede dello strumento urbanistico è stata necessaria per valutare le eventuali cause di incompatibilità dei consiglieri. A seguito di tale verifica, sono state acquisite le dichiarazioni di incompatibilità di alcuni consiglieri, che rappresentano la maggioranza degli eletti. Pertanto, in assenza del numero legale, data l'impossibilità per il Consiglio di deliberare sullo strumento urbanistico, è stato necessario chiedere la nomina di un Commissario ad acta, il quale ha adottato la variante (in prima adozione) con propria determinazione n. 1 del 11 ottobre 2021. A seguito dell'apposito avviso pubblico con il quale si dava comunicazione dell'avvenuta adozione e si invitavano gli interessati a presentare eventuali osservazioni nel periodo di pubblicazione (ottobre-dicembre 2021), nel corso dell'esercizio 2022 sono state inviate alcune integrazioni documentali come richiesto dal Servizio Urbanistica della PAT e sono state effettuate le opportune (e necessarie) valutazioni rispetto alle osservazioni e alle prescrizioni pervenute (corrispondendo a specifiche richieste in tal senso da parte del Servizio stesso), entro il termine stabilito del 2 marzo 2023, con determina del Commissario straordinario n. 1 del 28 febbraio 2023.

ATTIVITA' EDILIZIA sul territorio.

TITOLI EDILIZI rilasciati	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuove edificazioni/ampliamenti)	2	3	4	3	6
Permessi di costruire/SCIA (ristrutturazione), interventi su edifici esistenti	10	5	5	23	3
SCIA/CILA (comunicazioni per opere minori, senza modifiche strutturali)	56	36	41	67	76

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO.

- 1 Asilo nido
- 1 Scuola materne
- 1 Scuola elementare
- 1 Scuola media
- 1 Istituto di credito (sede distaccata)
- 1 Struttura residenziale per anziani
- 1 Ufficio postale
- 1 Farmacia (privata)
- 1 Biblioteca
- 1 Caserma Carabinieri
- 1 Discarica per inerti

- Strade:
 - autostrade Km 2,6
 - statali Km 0
 - provinciali Km 6
 - comunali Km. 35
- Servizio idrico integrato: esistente
- Rete fognaria: bianca km. 11; nera km. 13
- Rete acquedotto: km. 13,5

- Depuratore: esistente, in fondo a via della Croce, gestito dalla PAT
- Stato delle reti: buono, salvo interventi manutentivi

Rete gas metano: km. 13

Aree verdi, parchi e giardini: n. 5 (hq. 3)

Punti luce illuminazione pubblica: n. 851 (di proprietà comunale, come da PRIC)

Mezzi operativi (n. 6) e veicoli (n. 1).

Negli esercizi successivi:

A) rete idrica e fognaria: è previsto il potenziamento nell'area interessata dal Piano Attuativo generale n. 2 (PAG 2): il progetto definitivo a suo tempo depositato, redatto a nome dei lottizzanti, è stato rivisto e aggiornato – come da specifico incarico dell'Amministrazione comunale (dall'ing. Renato Callegari), e interessa l'intera area assoggettata a piani attuativi (PAG 2 e 3 e aree limitrofe); parte delle sue previsioni saranno realizzate dai privati e parte dal Comune (tempi e modalità in corso di valutazione e concordamento);

B) è previsto anche di conferire un incarico per lo studio della situazione idrica generale del Comune, finalizzato soprattutto ad individuare altra/e sorgente/i per captare nuove risorse idriche, come indicato nella sezione dedicata agli investimenti;

C) rete stradale: nel caso in cui si concludesse positivamente l'iter amministrativo concernente il suddetto Piano Attuativo generale, è prevista una estensione della rete stradale, a seguito di cessione da parte dei privati delle strade di penetrazione e raccordo (1.200 metri circa);

- è anche programmata, a cura e spese del Comune, la realizzazione di tratti stradali di raccordo tra l'area compresa nel PAG2 e la rotatoria a nord dell'abitato, verso Trento (500 metri circa);

- da definire i tempi di realizzazione della strada di gronda, parallela alla strada statale;

D) parcheggi: negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi parcheggi in via XXV aprile, via Marconi e presso il cimitero. Nuovi parcheggi saranno realizzati nell'area del PAG 2. L'Amministrazione sta continuamente monitorando la situazione di tali infrastrutture, per prevederne un potenziamento in alcune zone dell'abitato, in particolare nel centro storico.

4. SERVIZI PUBBLICI

Servizi in gestione diretta:

1. manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
2. manutenzione strade;
3. gestione illuminazione pubblica;
4. servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità;
5. servizi cimiteriali.

Servizi affidati a società in-house:

- servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento).

Il concessionario assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi suddetti. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Servizi gestiti tramite appalto:

- pulizie immobili comunali;
- sgombero neve.

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 40 (messa a disposizione di alcuni operai agricoli, con oneri quasi totalmente a carico della PAT e compartecipazione del Comune di Cimone). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D), per la manutenzione straordinarie di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento.

Servizi in concessione a terzi:

- servizio di **tesoreria**, con Cassa centrale, affidato nel 2017, scaduto alla fine dell'esercizio 2022, prorogato a termini di legge fino al 30 giugno 2023; **entro la primavera 2023** dovrà essere definita la procedura di gara per la scelta del nuovo concessionario del **servizio**;

- servizio raccolta e smaltimento **rifiuti**, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di Igiene Ambientale);

- servizio di riscossione coattiva dei **tributi** e delle **entrate** patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni;

- **impianti sportivi**: calcio, tamburello/pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono state stipulate specifiche convenzioni con società sportive operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti. Data la scadenza della convenzione (30 giugno 2022, prorogata fino al 30 novembre 2022) per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere, nello scorso esercizio è stata attivata e ultimata la procedura per la scelta del nuovo gestore, risolta con la conferma di quello uscente (Società sportiva Aldeno), nel rispetto delle norme nazionali e provinciali in materia, tenendo conto dei principi di trasparenza e concorrenzialità, applicando nella gara il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La nuova convenzione disciplina vari aspetti della gestione, integrando e chiarendo le clausole precedenti, e prevede – in particolare – una durata triennale dell'affidamento, con decorrenza 1 novembre 2022 e scadenza il 31 ottobre 2025.

Servizi in convenzione.

1. Servizio vigilanza urbana. E' gestito mediante convenzione con il Comune di Trento. Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, sottoscritto con contratto del 29 dicembre 2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopraccitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone", con il Comune di Trento quale ente capofila. Con delibera di Giunta n. 31 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la nuova convenzione, che avrà durata decennale, pertanto – salvo revoca – fino al 31 dicembre 1932.

2. Servizio di custodia forestale. Il Comune di Aldeno già partecipava alla gestione associata con i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Il servizio è stato esteso, a seguito della ridefinizione dei confini della Circoscrizione 29, al Comune di Trento, all'Azienda Forestale Trento e alle ASUC di Baselga di Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna e Sopramonte con convenzione del 30 dicembre 2019 - uniformata e aggiornata a quanto prevede la L.P. n. 11/2007 e il Regolamento approvato con D.P.P. 9 maggio 2016 n. 5-39 Leg - e valevole dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2029.

3. Servizi informatici, con Trentino digitale.

4. Servizio bibliotecario: istituito con il Comune di Cimone, esso scadrà alla fine del 2026. Sono in corso valutazioni in ordine alla problematica concernente la figura del responsabile del servizio, attualmente assente. Esso, infatti, è gestito con personale esterno, che assicura essenzialmente l'apertura, la vigilanza e le operazioni di prestito e catalogazione. La Biblioteca non si occupa delle specifiche iniziative culturali, che sono istruite e seguite dal personale amministrativo dell'Ufficio di segreteria. Si era ipotizzato già nel corso del precedente esercizio – avendo ottenuto l'assenso di massima del Comune di Trento – di stipulare una convenzione con il comune capoluogo per la gestione

dell'intero servizio, che avrebbe in tal modo assicurato la presenza di un soggetto responsabile. L'iniziativa non si è finora concretizzata e l'Amministrazione si è risolta ad attivare la procedura per la copertura del posto (si veda, sul punto, la sezione del presente documento dedicata al personale: *Parte C) Indirizzi generali di programmazione. Punto 2. Linee programmatiche di settore. F) Indirizzi in materia di personale*).

Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per la consegna della spesa con la Famiglia cooperativa di Aldeno;
- per l'utilizzo di alcune sale, ad uso delle associazioni, con la locale Cassa rurale (in via di sottoscrizione).

5. CULTURA, SPORT E PROMOZIONE

A) Biblioteca.

L'attività culturale del comune è sostanzialmente curata dalla biblioteca comunale, che rappresenta lo strumento principale a disposizione dell'Amministrazione. Negli scorsi esercizi sono state seguite le linee direttive e programmatiche stabilite dall'assessorato competente e sostanzialmente si è confermata una buona qualità di servizio. Oltre che essere disponibile presso la sede di Aldeno, il servizio è stato assicurato anche a Cimone, la cui convenzione è stata rinnovata e avrà scadenza nel 2026.

Nel corso dell'esercizio 2023 si confida in un ulteriore incremento del servizio riproponendo alcune iniziative, in particolare per la promozione della lettura, anche in collaborazione con gli istituti scolastici. Per ottenere una panoramica riguardo l'efficacia di questo servizio è fondamentale tener conto del dato relativo alle presenze, affiancato da quelli relativi alle nuove iscrizioni (110 nel 2018, 129 nel 2019) ed ai prestiti forniti dalla biblioteca (9.173 nel 2018 e 9.035 nel 2019). Negli anni 2020 e 2021 si è registrato un significativo cambiamento dei dati: a causa della pandemia la biblioteca ha subito prolungati periodi di chiusura, con una conseguente sospensione dei servizi e l'introduzione di misure straordinarie che hanno inciso pesantemente sulle modalità di erogazione del servizio e sul numero dei frequentatori.

I dati raccolti mostrano perciò un servizio meno fruто, ma che comunque mostra buoni numeri: 109 iscritti nel 2020 e 61 nel 2021; 4.892 prestiti nel 2020 e 5577 nel 2021. Nel corso del 2022 i livelli di frequentazione della biblioteca sono oggettivamente migliorati: 66 nuovi iscritti e 7457 prestiti. Il dato evidenzia un aumento della fruizione del servizio di prestito, indicatore di un aumento della frequentazione della biblioteca da parte dell'utenza. Il percorso fin qui intrapreso indica la direzione verso il raggiungimento e il superamento dell'obiettivo di un ritorno ai livelli pre-pandemia.

B) Sport.

L'attività di promozione dello sport all'interno della comunità è svolta prevalentemente dalle associazioni sportive che propongono numerose attività rivolte a bambini, giovani ed adulti. Ad esse va riconosciuto non solo il grande impegno svolto nella promozione dello sport, anche il ruolo significativo che nel tempo hanno assunto quali fondamentali agenzie educative che affiancano le famiglie e la scuola nel favorire un percorso di crescita delle nuove generazioni ricco di opportunità. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto un'alta l'attenzione e un forte sostegno a queste realtà che operano sul territorio sia attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria, sia con il sostegno alle manifestazioni sportive da esse organizzate.

La recente realizzazione del nuovo campo sintetico per il gioco del calcio e la futura nuova palestra - per la cui realizzazione sono stati appaltati i lavori durante lo scorso esercizio e che sarà terminata nel corso dell'esercizio 2024 - rappresentano senza dubbio la tanto attesa risposta alla carenza di spazi che in questi anni hanno reso complessa l'attività delle associazioni.

Il 30 giugno 2022 è venuto a scadenza il contratto stipulato con la locale Società sportiva per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere. E' stata quindi attivata la procedura per la scelta del nuovo concessionario, risultandone la conferma del precedente. La Società Sportiva Aldeno è dunque concessionaria dal 1 novembre 2022, per tre anni. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari.

C) Promozione

Le politiche di promozione sociale proseguono in gestione associata con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento. Il Comune, tramite l'Assessora competente, partecipa al **Tavolo territoriale** del Territorio Val d'Adige, organo politico/tecnico-operativo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali. Quest'anno il Tavolo territoriale avrà il compito di raccogliere le istanze del territorio nel settore delle politiche sociali e di contribuire all'individuazione e all'analisi dei bisogni per formulare il nuovo Piano sociale del Territorio Val d'Adige, strumento di programmazione e di gestione delle risorse per i servizi socio-assistenziali a livello territoriale. In particolare seguirà il percorso relativo all'analisi e alla revisione degli obiettivi del Piano sociale per l'area anziani.

Famiglia e comunità

Il momento storico attuale pone al centro della nostra attenzione il benessere della persona. L'idea che ogni individuo si possa riconoscere nella propria comunità impone che in essa si debba trovare un ambiente inclusivo, in grado di dare sicurezza e prospettive anche in caso di situazioni problematiche. Un luogo dove possano nascere e crescere relazioni, in cui anche gli spazi fisici diventano opportunità per incontrarsi, fare comunità e favorire l'integrazione di nuovi cittadini. Per questo verranno sostenute e valorizzate tutte le attività e iniziative che concorrono a creare un tessuto sociale e relazionale sano, positivo, promotore di convivenza democratica e coscienza civile.

Nella consapevolezza poi che il primo luogo delegato alla crescita del tessuto relazionale è la famiglia, diventa fondamentale non lasciare soli i nuclei familiari e sostenerli nel ruolo educativo e formativo che rivestono in tutto il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi della nostra comunità.

Visto quindi l'impegno dedicato a favorire lo sviluppo di politiche familiari finalizzate a rendere il territorio sempre più accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti i soggetti che interagiscono con esse, l'Amministrazione ha presentato l'intenzione di aderire al progetto **"Distretto Famiglia"** della Provincia Autonoma di Trento con l'obiettivo di ottenere l'assegnazione del **"Marchio family"**. La richiesta si è esplicitata attraverso la presentazione del *"Piano degli interventi in materia di Politiche familiari"* per il 2023, documento programmatico che raccoglie le politiche e le azioni che l'Amministrazione persegue ed intende attuare nel corso dell'anno per raggiungere benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità, e la compilazione del *"Disciplinare per l'acquisizione del Marchio Family in Trentino"* nel quale sono dichiarate e documentate le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio, azioni che rispecchiano l'attenzione da sempre dimostrata dal Comune verso le politiche familiari.

Politiche sociali e inclusione

Nella convinzione che nessuno va lasciato solo, tutti i cittadini, soprattutto quelli che vivono situazioni di difficoltà, devono poter trovare nel Comune e nei suoi servizi un riferimento sicuro per essere sostenuti e accompagnati in particolari momenti della vita.

Il Comune ha inteso, quindi, mettere in atto tutti gli interventi atti a rispondere a questa priorità, continuando a monitorare i bisogni delle persone più fragili a rischio di marginalità e a porre attenzione specifica alle situazioni di difficoltà economica, psicologica, familiare, sociale ecc, così da prevenire situazioni di disagio, solitudine ed emarginazione sociale. A tal fine, è stata di primaria importanza la collaborazione e il coordinamento fra Comune, Enti competenti in ambito socio-sanitario e mondo del volontariato socio-assistenziale che esplicita la propria attività sul territorio.

Giovani

L'Amministrazione considera il mondo giovanile una risorsa importante per la comunità e pertanto la Giunta ha sostenuto tutte le iniziative promosse da e per i ragazzi, nella convinzione che i giovani abbiano sempre più l'esigenza di crescere diventando veri protagonisti responsabili di iniziative e progetti concreti e coinvolgenti. Più specifiche occasioni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della nostra comunità dovranno peraltro essere condivise e potenziate.

In collaborazione con famiglie e l'Istituto Comprensivo sono continue le azioni di sensibilizzazione e prevenzione legate alle nuove patologie digitali, alla ludopatia, al cyber-bullismo, dando particolare importanza alla lotta all'uso di sostanze stupefacenti e alcol.

Anziani

All'interno della nostra comunità gli anziani rappresentano una fascia numerosa di popolazione, da valorizzare e coinvolgere, pur nella consapevolezza che essi presentano situazioni ed esigenze che necessitano di risposte diversificate. L'Amministrazione ha pertanto mantenuto l'importante e condivisa iniziativa denominata **"Telefono d'Argento"**, coordinato e seguito dal Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, organizzando o dando il supporto logistico e finanziario a iniziative e progetti atti a favorire il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute, sostenendo il circolo ricreativo promosso e gestito dagli anziani e mantenendo e/o incentivando i servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio.

Associazioni

L'agire disinteressato e produttivo delle tante associazioni che animano la vita del nostro paese è da considerarsi un'importante risorsa per tutta la comunità, da promuovere, tutelare e sostenere nelle proprie attività con strumenti, attrezzature e contributi. La Giunta quindi ha inteso confermare la politica degli ultimi due anni, mantenendo il supporto in termini economici (ed evitando tagli o aggravi) e intendendo rispettare totalmente l'autonomia di azione delle singole associazioni, non assumendo un ruolo di direzione del loro operato, ma piuttosto di supporto sussidiario.

Istruzione

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, della responsabilità educativa delle famiglie e delle attività svolte dalle associazioni (culturali e sportive) la politica della Giunta si è mossa nell'ottica di favorire la sinergia tra il mondo della scuola di ogni ordine e grado, le associazioni e le famiglie. Conseguentemente, si cercherà di promuovere e sostenere tutte le attività e le collaborazioni produttive che concorrono all'educazione e alla formazione dei bambini e dei ragazzi del nostro territorio.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La lista ALDENO INSIEME si è presentata ai cittadini - in una situazione di crisi generale che ha creato notevoli difficoltà e ne creerà ancora molte a chi sarà chiamato ad amministrare - con un programma amministrativo che fonda le proprie radici in un recente passato di "buona amministrazione", che dovrà essere declinato anno per anno all'interno dei bilanci di previsione, ma che sarà incentrato sui seguenti temi ed obiettivi.

PRESIDIO DELL' EMERGENZA SANITARIA E GESTIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI

Vogliamo una Amministrazione comunale che sia puntuale punto di riferimento e coordinamento locale per tutti i soggetti istituzionali e non che hanno dato e saranno chiamati eventualmente a dare un forte contributo per la gestione della crisi (Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Stazione locale dei Carabinieri, Protezione Civile, Vigili del Fuoco Volontari, Carabinieri in congedo, Associazione Nazionale Alpini, Associazioni di Volontariato....).

Un'Amministrazione comunale che sia sentinella capace di segnalare agli Organi preposti, vista la prossimità al territorio, eventuali situazioni di crisi economica e difficoltà personali che colpiscono cittadini, famiglie e imprese; e che, nel limite del possibile e della solidità di bilancio, possa integrare con risorse proprie eventuali contributi e sussidi erogati a livello statale e/o provinciale.

FUTURO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI ALDENO (RIFORMA ISTITUZIONALE)

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sia consapevole del fatto che non è possibile governare il futuro del nostro Comune in maniera distaccata dal "sistema istituzionale trentino" e, peggio ancora, ritenendo di essere autosufficienti e indipendenti da tutto e da tutti. Non dipenderà solo da noi, che dovremo "non solo guardare ma anche pensare avanti" e che dovremo dunque essere sentinelle vigili in grado di attivare, con slancio progettuale e visione di lungo periodo, ogni possibile alleanza e interlocuzione con gli altri livelli istituzionali presenti sul territorio provinciale e dialogando prima di tutto con le realtà municipali con cui condividiamo confini, esperienze, storia comune e, forse più di tutto, con cui condivideremo un destino comune. Con lucidità, padronanza della materia e conoscenza del contesto politico, sociale ed economico definiremo correttamente il confine tra ciò che dipende interamente da noi - e che quindi possiamo controllare - da ciò che invece non dipende da noi - e che quindi dobbiamo valutare in termini di pro e contro, e indirizzare per quanto possibile a nostro favore. Dialogando e ricercando alleanze, anche con la città capoluogo, ma sempre e comunque decisi a tutelare e proteggere la nostra identità e la nostra "dimensione municipale".

GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che si impegni al massimo per mantenere e, se possibile, migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche attraverso progetti di sensibilizzazione e campagne informative indirizzate a cittadini e imprese; un'Amministrazione comunale che sappia far passare tra la gente un importante cambio di paradigma: dalla raccolta differenziata del rifiuto quale obbligo normativo, alla raccolta differenziata del rifiuto quale opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia approcciare il mondo imprenditoriale in maniera moderna, valorizzando soprattutto quell'imprenditoria locale che punta sulla promozione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue peculiarità, con ricadute positive per l'intera Comunità.

Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni, che indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio e ambiente, ma che, al tempo stesso, sia conscia del grande valore che una sana imprenditoria locale può portare - direttamente o in via indotta - all'interna collettività in termini di crescita economica e offerta occupazionale.

POLITICHE PER L'AGRICOLTURA

Vogliamo un'Amministrazione comunale che considera il comparto agricolo quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Un'Amministrazione che ritiene l'agricoltura un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

TRASFORMAZIONE DIGITALE, PARTECIPAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ORIENTATI ALLE NUOVE ESIGENZE DI CITTADINI E IMPRESE

Vogliamo un'Amministrazione comunale al passo con i tempi e con le mutate esigenze dei cittadini; esigenze che si sono mostrate in tutta la loro evidenza durante il periodo di lockdown e che riguardano essenzialmente le nuove modalità di interazione tra cittadino e PA. Pensiamo ad un'Amministrazione che progetta e attiva servizi comunali con una visione "cittadino-centrica" e si muove concretamente come strumento al servizio di cittadini e imprese, sulla base dei principi di digitalizzazione, sburocratizzazione e semplificazione dei processi e delle procedure.

E dunque:

- una "casa comunale" trasparente, capace di creare e promuovere la cittadinanza attiva, e all'interno della quale l'azione amministrativa sia fondata sul paradigma della partecipazione e della collaborazione;*
- un'Amministrazione che lasci aperta la porta del Consiglio comunale ai cittadini, anche attraverso forme di messa in streaming delle sedute che il cittadino può vedere o rivedere in diretta o in differita attraverso il sito web comunale standosene comodamente a casa sua;*
- un'Amministrazione che "si mette in ascolto" anche attraverso piattaforme on-line dove i cittadini possono portare istanze, suggerimenti, consigli ma anche critiche; che sappia interpretare al meglio i meccanismi di partecipazione civica finalizzati all'adozione di provvedimenti il più possibile attinenti e rispondenti alle aspettative e ai bisogni della gente;*
- un'Amministrazione che punti decisamente sulla digitalizzazione dei servizi al cittadino (servizi on-line); che velocizzi il percorso di messa in rete del territorio comunale attraverso il completamento della posa in opera della fibra (banda ultra larga) e attraverso la copertura degli spazi di aggregazione (impianti sportivi, piazza, spazi associativi...) con access point wifi internet da mettere gratuitamente nella disponibilità dei cittadini.*

DECORO URBANO E GESTIONE DEI BENI COMUNI

Vogliamo un'Amministrazione comunale attenta al decoro urbano, severa con chi compie atti vandalici e capace di fare un patto con i propri concittadini per la gestione dei beni comuni; una Amministrazione che punti decisamente sull'ordine e sulla pulizia delle nostre strade, delle nostre aiuole, delle nostre piazze, stimolando in tal senso anche il privato cittadino con meccanismi premianti che ormai molti Comuni stanno adottando e implementando sistemi di videosorveglianza. Questo anche con la consapevolezza che gli spazi puliti e ordinati – sia pubblici che privati - garantiscono un bel biglietto da visita per il nostro paese, valorizzano i neonati insediamenti di edilizia abitativa, accrescono ulteriormente le pertinenze e gli spazi di socializzazione per le nostre famiglie e di gioco per i nostri giovani, contribuendo in maniera concreta alla sicurezza urbana.

VIABILITA' INTERNA AL COMUNE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che anteponga la sicurezza dei cittadini e la convivenza di diverse modalità e di mezzi di spostamento a qualunque altro obiettivo: sicurezza nella mobilità di ragazzi che, da soli, vanno a scuola; sicurezza di mobilità degli anziani che vogliono godersi una passeggiata per le vie del paese; sicurezza nei percorsi per la mobilità con i tradizionali ed i nuovi mezzi di micro-mobilità elettrica; sicurezza per i mezzi agricoli. Prevediamo quindi il completamento della nuova viabilità, che conduca in maniera naturale e sicura all'uscita del paese, modificando quindi quella attuale, che non risolve il problema della sicurezza e che riemette il traffico sulle principali e più interne vie del paese. Una viabilità che, partendo dal polo scolastico, si innesti direttamente sulla SP 90.

Vogliamo ragionare di mobilità alternativa e integrata con le esigenze del settore agricolo, che possa consentire un collegamento del nostro paese ad una delle principali piste ciclabili del territorio provinciale; e ciò alla luce del fatto che, mai come oggi, il tema della mobilità sostenibile non è solamente un tema ambientale, o ludico, ma una vera e propria necessità che potrà mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria, ovvero la riduzione della capacità di trasporto sui mezzi pubblici urbani ed extra-urbani, con il conseguente pesante incremento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto privati e il successivo congestionamento del traffico in entrata ed uscita dalla città capoluogo.

Vogliamo affrontare il tema del trasporto pubblico con la città capoluogo e con Rovereto: un problema spesso affrontato ma mai risolto completamente. E vogliamo affrontare una volta per tutte il tema della strada di collegamento con Mattarello, la cosiddetta "Gotarda", ovvero affrontare definitivamente il problema della messa in sicurezza di questo tratto di strada ormai tristemente nota per la sua pericolosità.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni ed indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio.

Vogliamo portare a termine la realizzazione della palestra comunale, la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, l'allargamento di via 3 Novembre, il completamento del progetto di sistemazione del cimitero con la realizzazione delle due camere mortuarie.

Vogliamo infine concludere l'iter della pianificazione urbanistica della zona est, denominata "PAG 2" e consentire in tal modo la realizzazione degli interventi previsti da parte dei proprietari.

Non potrà, infine, essere tralasciato il tema del recupero degli immobili oggi totalmente o parzialmente inagibili, anche con un occhio di riguardo alle nuove necessità di spazi imposte dall'emergenza sanitaria.

POLITICHE SOCIALI

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia promuovere, a livello locale, politiche di indirizzo e di sostegno che consentano alle famiglie di poter svolgere a pieno le loro funzioni ed il loro ruolo di soggetto sociale. Ciò anche alla luce della nostra realtà territoriale che, a seguito di scelte urbanistiche interne e dinamiche socio-demografiche esogene, è diventata un interessante ed importante polo di attrazione abitativa. Ed è proprio in quest'ottica che andranno garantiti servizi come quello di asilo nido, le iniziative di animazione offerte durante l'estate, ma anche potenziate e promosse altre forme di servizi e progetti di sostegno alla genitorialità e del benessere familiare. Saranno inoltre mantenuti i progetti nel campo dei lavori socialmente utili per favorire l'inserimento lavorativo di concittadini in situazioni di svantaggio economico e sociale. Per quanto riguarda la popolazione anziana sarà compiuta, in collaborazione con il Polo sociale, l'analisi dei bisogni che questa fascia d'età in continuo aumento esprime per definire/potenziare nuovi interventi e servizi, rivolti soprattutto alle persone che presentano forme più ridotte di autosufficienza.

POLITICHE GIOVANILI

Vogliamo un'Amministrazione comunale che attivi politiche giovanili per e con i giovani; offrendo loro proposte ricreative, culturali o formative, che rappresentino un'importante opportunità di maturare capacità ed esperienza, di valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, di trovare magari uno spunto per il proprio futuro. Riserveremo grande attenzione ad attività a carattere formativo/preventivo, rivolte alla fascia adolescenziale e pre-adolescenziale in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli operatori del polo sociale e le altre agenzie formative presenti sul territorio. Saranno inoltre sostenute le iniziative organizzate dalle associazioni giovanili per rispondere a bisogni ludico-ricreativi e aggregativi di adolescenti e giovani, così come gli interventi rivolti al mondo adulto, che si relaziona con adolescenti e giovani (genitori, insegnanti, adulti significativi). Sarà favorita la nascita di nuove occasioni di aggregazione e di supporto a favore della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, che sempre di più esprime un crescente disagio al quale è necessario far fronte.

PROMOZIONE CULTURALE, SPORTIVA E VALORIZZAZIONE DEL MONDO ASSOCIAТИVO LOCALE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che consideri di primaria importanza il sostegno alle associazioni culturali, sportive e socio-assistenziali presenti sul territorio, sia attraverso i contributi erogati per le attività, che attraverso adeguati spazi per la realizzazione delle attività proposte.

Vogliamo un'Amministrazione comunale che valorizzi le iniziative realizzate direttamente attraverso la biblioteca comunale: quali le tradizionali attività di prestito; i progetti di promozione della lettura rivolti alle scuole; le proposte per il tempo libero e la pubblicazione del notiziario comunale "l'Arione". Compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, saranno offerti gli appuntamenti teatrali e cinematografici sia per il pubblico adulto che per i più piccoli e saranno proposti e finanziati i corsi dell'UTED (università della terza età e del tempo disponibile) che rappresentano sia una valida opportunità di accrescere ed approfondire le proprie conoscenze, ma anche un'importante occasione per incontrarsi, condividere interessi, esperienze ed instaurare nuove relazioni che aiutano anche a prevenire situazioni di solitudine o isolamento.

Vogliamo un'Amministrazione impegnata nella promozione dello sport, soprattutto tra i giovani, attraverso attività ed iniziative ricorrenti, quali il sostegno all'attività delle associazioni sportive locali, attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria ed il sostegno alle manifestazioni sportive promosse ed organizzate a livello territoriale. Anche attraverso il sostegno, diretto o indiretto, alla manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi comunali.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Questa sezione riguardagli **indirizzi generali e le strategie della programmazione** triennale dell'Amministrazione: individua, pertanto, le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura comunale per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Per una pianificazione strategica efficiente, infatti, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-25), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e approvate nella seduta del 9 novembre 2020 - richiamate nella precedente sezione - rappresentano il documento di riferimento per stabilire gli indirizzi strategici.

Dopo aver delineato, in una prima sezione, alcuni **Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento** in diversi settori, si verranno ad illustrare e specificare in altra sezione le **Linee programmatiche di settore** (nei settori ritenuti di maggiore importanza), segnatamente:

- A) Indirizzi di natura contabile e finanziaria**
- B) Programmazione Opere pubbliche e investimenti**
- C) Indirizzi per il Governo del territorio e la tutela dell'ambiente**
- D) Indirizzi in ordine ai Servizi alla persona**
- E) Valorizzazione del patrimonio a piano delle alienazioni**
- F) Indirizzi in materia di personale**
- G) Partecipazioni**
- H) Agricoltura**
- I) Partecipazione civica e transizione digitale**
- L) Altre linee programmatiche in settori diversi.**

C.1. INDIRIZZI PROGRAMMATICI GENERALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La Giunta comunale conferma l'intenzione di impegnarsi nel corso dei prossimi esercizi nell'innovazione, nell'ammodernamento e nella ricerca di maggiore efficienza della propria struttura (servizi e uffici), allo scopo di fornire alla collettività servizi di elevata qualità, di ridurre le spese di funzionamento e di semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini. In quest'ottica, si segnalano le **iniziativa e i progetti di miglioramento** che sono stati affrontati e che sono in corso di attuazione:

- implementazione dell'informatizzazione delle procedure e delle comunicazioni, anche interne, tramite acquisto di specifico/i software, con la finalità di condividere dati e documenti e migliorare lo scambio delle informazioni interne e dei provvedimenti tra i diversi uffici;
- ne consegue: maggiore trasparenza degli atti assunti e semplificazione, con riduzione dei tempi, dei procedimenti amministrativi.

Altre problematiche da affrontare:

- analisi e il monitoraggio della spesa;

- riorganizzazione degli uffici e introduzione di sistemi di incentivazione per il personale, attraverso la definizione di specifici obiettivi, con relativi compensi.

Di seguito si individuano, inoltre, alcuni settori nei quali si intende prevedere specifiche azioni di miglioramento.

Personale.

Fin dall'inizio del mandato, l'Amministrazione comunale è impegnata – come sarà meglio evidenziato nella specifica sezione dedicata al personale – nella riorganizzazione e potenziamento della struttura. Negli scorsi esercizi è stato approvato il Regolamento di organizzazione e sono state introdotte modifiche alla dotazione organica del personale, cui sono seguiti alcuni provvedimenti di Giunta che hanno modificato la pianta organica, inserendo alcune figure che sono apparse indispensabili. Tali provvedimenti sono stati adottati dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio.

Tale attività è destinata a continuare, alla luce delle esigenze della struttura e delle novità normative in materia di personale. Compatibilmente con le risorse finanziarie e le limitazioni vigenti in materia, si valuterà la copertura di alcuni posti vacanti (in particolare in Segreteria), per aggiungerli a quelli la cui copertura è stata recentemente assicurata a seguito di pubblici concorsi (responsabile, Ufficio Tecnico, responsabile Ufficio Tributi, capocantiere). Si valuterà anche l'eventuale ricorso ad un sistema di mobilità interna del personale.

Le valutazioni e le motivazioni che sono alla base delle decisioni in materia di personale sono evidenziate nella successiva particolare sezione **Punto 2 ("Linee programmatiche di settore")**, **Paragrafo F ("Indirizzi in materia di personale")** e successivamente saranno declinate in modo più specifico nel **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE** (di cui all'articolo 8, comma 3, n. 1, della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018), che sarà approvato dalla Giunta comunale tenendo conto delle indicazioni del presente documento programmatico.

Quanto sopra, compatibilmente con le risorse disponibili e tenendo presenti le norme in materia, che dovranno evidentemente consentire di dar seguito alle assunzioni che si ritengono necessarie.

Organizzazione, razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.

Si intendono razionalizzare e chiarire le competenze poste in capo ai diversi uffici o settori, necessari anche a seguito della scioglimento della gestione associata vigente fino al 30 giugno 2021 con i Comuni di Cimone e Garniga Terme. Tali indicazioni saranno contenute nel **Piano Esecutivo di Gestione**, che si intende adottare pur in assenza di norme che ne impongano l'obbligatorietà.

Come già accennato, nell'ottica di razionalizzare le procedure e migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa, è stato acquistato **un nuovo specifico software**, fornito a tutti gli uffici, che consente ai medesimi di dialogare tra loro e di condividere dati e documenti; dovrebbe consentire di collegare il sistema di protocollazione PITRE, il sistema di redazione delle delibere e delle determinazioni, i dati e le procedure in materia di lavori pubblici e servizi, la contabilità, le comunicazioni dovute ai sensi delle norme sulla trasparenza e tutte le pubblicazioni.

Nel corso dell'esercizio si provvederà ad aggiornare il **Regolamento in materia di attività contrattuale**, strumento ritenuto opportuno, se non indispensabile, nella parte in cui detta disposizioni agli uffici su quegli aspetti che le norme vigenti in materia lasciano alla discrezionalità organizzativa dei singoli enti (commissioni, competenze, spese in economia e simili).

Aggiornato e revisionato nell'esercizio iniziale della legislatura il **Regolamento in materia di contributi e assegnazioni finanziarie** (di cui nella delibera consiliare n. 20 del 15 giugno 2021), con l'introduzione di norme più chiare e di modalità più trasparenti nell'assegnazione di contributi, la Giunta intende ora aggiornare il **Regolamento sull'utilizzo delle strutture e immobili comunali**. A tale riguardo, ci si propone, inoltre, di effettuare una puntuale verifica e monitoraggio sull'utilizzo delle diverse strutture comunali, in particolare gli impianti sportivi: ciò, anche in un'ottica di razionalizzazione delle procedure per la prenotazione e l'utilizzo degli stessi, per consentire di risparmiare tempo al personale a ciò addetto e garantire un migliore servizio agli utenti. Di pari passo, dovranno essere effettuate puntuali verifiche di ordine economico, relative alle spese di gestione.

Si intende, poi, utilizzare al meglio e valorizzare lo sportello SUAP (Sportello unico attività produttive), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, posto che lo sportello informatico all'attualità è utilizzato quasi esclusivamente dai commercialisti. Ciò consentirà un risparmio di risorse e di tempo agli operatori economici.

Nel settore urbanistico, si ricorda che è stato introdotto nel corso dell'esercizio 2021 un nuovo **sistema on line di gestione delle pratiche urbanistiche ed edilizie**, che certamente ha agevolato il rapporto tra uffici e cittadini nella presentazione delle istanze in materia.

Incarichi di studio e consulenze.

Si rileva preliminarmente che l'Amministrazione ricorre all'affidamento di "incarichi di studio e di consulenza", nell'accezione definita dall'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 ("Analisi conoscitive, acquisizione di informazioni e dati, pareri e valutazioni tecnico amministrative, supporti specialistici"), solo nei casi in cui sia assolutamente necessario, data la particolarità della prestazione richiesta. Le spese sostenute a tale titolo, dunque, sono sempre state assai limitate.

Anche nel corrente esercizio, e per i prossimi, si conferma tale indicazione. Nel Regolamento in materia di attività contrattuale sono previste specifiche norme al riguardo, per disciplinare compiutamente la fattispecie e le procedure.

Non rientrano nelle suddette fattispecie gli incarichi conferiti a legali per la difesa in giudizio, né gli incarichi tecnici diversi da quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria (progettazione, direzione lavori, perizie, frazionamenti, direzione lavori, collaudi e simili) o le indagini/perizie geologiche. In materia si dovrà operare con particolare attenzione, applicando i principi generali vigenti (trasparenza, concorrenzialità, pubblicità, rotazione, ecc.) e adottando linee di indirizzo per disciplinare le procedure, in attuazione di tali principi.

Si intende comunque, nel limite del possibile, valorizzare le risorse interne, limitando e motivando il ricorso a professionalità esterne, eventualmente di norma a casi circoscritti e di alto contenuto professionale.

Con particolare riferimento agli incarichi legali, si rileva che le modifiche introdotte nel Codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016) dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 hanno fatto sì che anche gli incarichi per patrocini legali nei contenziosi siano assoggettati alle regole del Codice, trattandosi ora di appalti di servizi. Al riguardo, sarà valutata l'opportunità di predisporre uno specifico atto di indirizzo anche in questa materia, per definire chiari criteri per la scelta del contraente.

Externalizzazione di servizi.

Si richiama quanto sopra già rilevato (punto 4 dello "**Scenario di riferimento**") in ordine alle diverse forme di gestione dei servizi. L'Amministrazione intende confermarle, fatto salvo quanto si andrà ad evidenziare in ordine al servizio di biblioteca.

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta);
- servizi cimiteriali
- pulizie immobili comunali.

In particolare, si evidenzia che:

- la manutenzione verde pubblico è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'ex Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D);
- il servizio di pulizia degli immobili comunali è effettuato da un operatore privato, a seguito di gara di appalto; il contratto viene e a scadenza nel 2022, a seguito del rinnovo deliberato nello scorso esercizio.

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi (gestione campi da calcio; tamburello/pattinaggio; tennis; bocciodromo);
- servizio di asilo nido;
- servizio di tesoreria;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni al codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni.

Sono, inoltre, affidati mediante concessione, a società in-house:

- il servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento);
- il servizio distribuzione del gas metano (idem).

Si rileva, inoltre, che il Comune di Aldeno aderisce, per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale, al consorzio di Comuni denominato "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale", in sigla **A.S.I.A.**, con sede a Lavis (TN) insieme ad altre amministrazioni comunali (circa 30), comprese nella Valle dell'Adige, nella Valle di Cembra, nella Valle dei laghi, nella Piana Rotaliana e Altipiano della Paganella.

Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata, economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e dei C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affido alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tariffa.

Servizi in convenzione.

Il Comune risulta convenzionato per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- per la gestione della biblioteca (con il Comune di Cimone);
- per la vigilanza urbana e polizia locale (con il Comune di Trento);
- per la custodia forestale (con vari enti: Comune di Trento, Comune di Cimone, Comune di Garniga Terme, Azienda Foreste demaniali Trento, ASUC di Baselga di Bondone, ASUC di Vigolo Baselga, ASUC di Villamontagna e ASUC di Sopramonte);
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per il ricovero dei cani randagi (con A.P.P.A.);
- per i servizi informatici, con Trentino digitale;
- per la consegna della spesa a domicilio con la Famiglia Cooperativa;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento.

L'Amministrazione comunale non ha motivi per non riconfermare le suddette convenzioni.

In particolare, relativamente al **servizio di biblioteca**, si richiama quanto sopra già sommariamente evidenziato, in particolare in merito alle valutazioni sulla copertura del posto di responsabile del servizio. Anche la conferma della convenzione con il Comune di Cimone (ed eventualmente con il Comune di Garniga terme, che ha richiesto informalmente di aderire), è legata a tale decisione.

Riscaldamento edifici comunali.

Attualmente la gestione degli impianti nei vari edifici avviene tramite affidamento dello specifico servizio a ditta specializzata nel settore. La fornitura del gas metano è assicurata dal Comune, in economia, mediante contratto di fornitura con Dolomiti Energia. Ci si propone, comunque, di effettuare una valutazione sulla convenienza di tale scelta rispetto ad altre opportunità.

Carburanti automezzi comunali.

L'Amministrazione non ha aderito alla convenzione Consip (Fuel card) per l'acquisto di carburanti per automezzi, in quanto è apparso più conveniente e celere rifornirsi presso la stazione di servizio presente sul territorio. Anche in questo caso, andrà verificata la convenienza della scelta, confrontando i prezzi praticati e tenendo presenti i costi e i disservizi dovuti agli eventuali spostamenti in altro Comune per il rifornimenti di carburanti presso stazioni di servizio che erogano i prodotti dell'operatore convenzionato Consip.

Telefonia.

Consip ha previsto anche, a decorrere dal 2017, l'attivazione dell'accordo quadro per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale l'Amministrazione ha ritenuto di non aderire ritenendo più conveniente l'attivazione del sistema VOIP gestito a livello provinciale da Trentino Digitale SpA. Per i servizi di biblioteca (e Telefono d'argento) il contratto è stato stipulato con TIM, mentre per le scuole è attivo il contratto con Wind.

Energia elettrica e illuminazione pubblica.

Relativamente, invece, al contratto per l'acquisto di energia elettrica, si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 23 del 19 febbraio 2021, venuta a scadenza nel corso dell'esercizio 2022 e rinnovata in data 8 luglio 2023 con scadenza il 30 aprile 2024.

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 48 del 20/12/2012 con la quale venne approvato il piano comunale in materia (**Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica Comunale, in sigla PRIC**), il quale - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nell'abitato - ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della L.P. n. 16/2007. Dal Piano - al quale si rimanda - si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Gli interventi prioritari erano previsti nelle vicinanze del polo scolastico e durante gli scorsi esercizi sono stati realizzati: sul punto si rinvia alla sezione illustrativa delle opere pubbliche, che descrive gli interventi che sono stati programmati in questo specifico settore, per la messa in sicurezza e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Patrimonio, sua valorizzazione ed efficientamento energetico.

Si rinvia alla successiva Sezione 2 ("Indirizzi programmatici in particolari settori"), punto E ("Valorizzazione del patrimonio e piano delle alienazioni").

Si rileva, in questa sede, che la sezione contiene una scheda ricognitiva del patrimonio comunale, nella quale sono indicati gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

PIAO.

il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 ("*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*"), convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un "**Piano integrato di attività e di organizzazione**", in sigla **PIAO**, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1). Per le realtà comunali con un numero di dipendenti inferiore a 50 – come nel caso del Comune di Aldeno – è consentita l'adozione di un piano in versione semplificata (art. 6, comma 6, del testo normativo citato), secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e **sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale** quali il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale. Il Comune ha adottato tale strumento **(2022-24) con delibera di Giunta n. 129 del 19 dicembre 2022**.

Anticorruzione.

Il Comune di Aldeno ha sempre adottato, a cura del Segretario comunale, responsabile anticorruzione, le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato annualmente ai sensi di legge. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato da ultimo approvato (2022-24) con **delibera di Giunta n. 35 del 27 aprile 2022**. Per il corrente anno 2023 il nuovo provvedimento è in via di predisposizione (dovrà essere assunto entro il mese di aprile) e sarà inserito nel PIAO.

Nel Piano, l'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative dell'Ente, dell'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT 2017-2019, delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e gestionali del Comune. Pertanto, **sono state individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischi ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione**. Tali azioni concernono in particolar modo: il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 120 del 6 dicembre 2022 il nuovo **Codice di comportamento**, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali) e l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili: il Piano prevede specifici interventi sull'attività degli uffici onde rafforzare la trasparenza e la documentabilità dell'attività svolta, per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza, chiarezza e congruità. A decorrere dall'anno 2017 il Piano è stato integrato con una sezione dedicata alla **trasparenza**, per la quale si rinvia al punto successivo.

Sentito il Segretario comunale, ci si propone di continuare annualmente l'azione di sensibilizzazione sul tema, attraverso la partecipazione a sedute formative aventi ad oggetto i contenuti e gli obiettivi della Legge n. 190/2012 e successive modifiche. A cura del Segretario – responsabile in materia – sono state, in particolare, fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza,

alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower).

Trasparenza.

Anche in materia di trasparenza, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs.14/3/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97) e dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014 (pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.).

Con **delibera della Giunta comunale n. 10 del 31/1/2019**, in allegato al Piano anticorruzione e della trasparenza, sono stati individuati - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012 - i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario comunale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti: **debbono essere, infatti, chiari i ruoli e le responsabilità dei singoli uffici/funzionari relativamente al rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "trasparenza" del sito web del Comune** (adempimenti e oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 e/o della L.R. n. 10/2014).

Le norme sulla trasparenza, contenute nel piano anticorruzione dovranno ora essere inserite nel nuovo strumento di programmazione sopra richiamato, vale a dire nel **PIAO ("Piano integrato di attività e di organizzazione")**.

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte, anche in ottemperanza a quanto dispone il Regolamento di organizzazione, e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

C.2 INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN PARTICOLARI SETTORI

Seguono, come già avvertito, gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

C.2. B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

C.2.C) INDIRIZZI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

C.2.G) PARTECIPAZIONI

C.2.H) AGRICOLTURA

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

1. Principi e quadro generale della situazione finanziaria del Comune.

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". L'applicazione del principio della c.d. "*competenza potenziata*", introdotto con il D.lgs. 118/2011, è avvenuto con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 30/06/2016. Il predetto riaccertamento ha adeguato lo stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del suddetto principio generale della competenza potenziata reimputando agli esercizi di rispettiva scadenza, distintamente per la parte capitale e per la parte corrente, quelli cui non corrispondeva un'obbligazione esigibile alla data del 31/12/2015. Contestualmente è stato determinato il fondo pluriennale vincolato (anch'esso distinto per la parte capitale e per la parte corrente) per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati.

Ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sopra indicato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013/2017

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. ha introdotto l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 ha assunto come parametro di riferimento la spesa di funzionamento iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 ed ha previsto che per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti l'obiettivo di riduzione di tale spesa sia pari alla sommatoria dei

tagli del perequativo, operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013/2017 (per il Comune di Aldeno corrispondente ad Euro 32.500,00.=). La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è stata effettuata avendo a riferimento la spesa desunta dal consuntivo del 2019, pertanto dopo il 30 aprile 2020.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha effettuato un monitoraggio esplorativo, invitando i Comuni alla compilazione di un prospetto, allegato alla nota dd. 8/10/2018 prot. 5/4457, e fornendo alcune indicazioni sulle criticità riscontrate dai Comuni nel rendere omogeneo il confronto tra la spesa iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 e quella iscritta alla Missione 1 a partire dal 2017, riclassificata per effetto dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. Già in sede di monitoraggio esplorativo è emerso che il Comune di Aldeno, pur con estrema difficoltà, aveva attuato delle azioni indirizzate a rimanere nei parametri di risparmio stabiliti dalla Provincia. Nel corso dell'esercizio 2019, ultimo anno di riferimento per il raggiungimento del suddetto obiettivo, l'Amministrazione ha ritenuto di proseguire tali azioni al fine di mantenere la spesa corrente ai livelli raggiunti nell'esercizio 2018. **La certificazione finale è stata inviata alla Provincia il 31/08/2020** (prot. 6026), dando dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa, fissato dalla Provincia, è stato parzialmente raggiunto nella Missione 1 (con un miglioramento di Euro 25.018,90.= rispetto all'obiettivo di Euro 32.500,00.=, ma nel complesso l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto attraverso riduzioni operate su altre Missioni per una **minor spesa di ben Euro 538.841,08.=**:

3. PATTO DI STABILITÀ'

Si ricorda, inoltre, che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato da un'altra importante novità, riguardante **l'abolizione della disciplina del cosiddetto "Patto di stabilità"** di competenza mista e l'introduzione del "pareggio di bilancio" da conseguire con le modalità fissate dalla legge nazionale di stabilità 2016 articolo 1, commi da 707 a 734 che richiedeva di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza, includendo fra le entrate finale quelle ascrivibili ai Titoli I, II, III, IV e V dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e tra le spese finali quelle ascrivibili al Titolo I, II e III del medesimo schema. La legge di stabilità del 2017 (Legge n. 232/2016) all'art. 1, comma 466, ha previsto che fino al 2019 tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non rinveniente dal ricorso all'indebitamento e che dal 2020 tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il **fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali**.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica, come sopra descritto, considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che **l'avanzo di amministrazione** deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto

non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). Dopo le suddette sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 – e dunque anche per gli anni successivi - l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

4. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA NEL PERIODO 2022 E SEGUENTI.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento, come sopra descritto. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento. Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il **Protocollo d'intesa** in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il **16 novembre 2020**, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nel **Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2023**, sottoscritto in data **28 novembre 2022**, si rileva che *"l'emergenza sanitaria da Covid 19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni trentini, unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022, tuttavia, alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi, incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale*

l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caso materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano, quindi, di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale 2020, per il periodo 2020-2024'.

5. TRIBUTI E TARiffe DEI SERVIZI PUBBLICI.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS.

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard definite con le precedenti manovre provinciali, ed in particolare quella relativa al biennio 2018/2019, e confermate nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2022:

Aliquota standard del 0,00 per mille per l'abitazione principale (ad eccezione dei fabbricati di lusso);

Aliquota agevolata del 5,50 per mille per fabbricati A10, C1, C3 e D2;

Aliquota agevolata del 7,90 per mille sulla base imponibile, calcolata ai sensi di legge, dei fabbricati ad uso non abitativo Categoria D1, D3, D4 D6, D7, D8 e D9;

Aliquota standard del 8,95 per mille sulla base imponibile, calcolata ai sensi di legge, degli altri fabbricati e per le aree fabbricabili;

Aliquota dell'1 per mille per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una deduzione di Euro 1.500,00.= dalla rendita catastale.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata, su indicazione del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. in **630.000 Euro**. Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

Addizionale sul consumo di energia elettrica.

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

TARIP (ex tariffa di igiene ambientale).

Per l'anno 2022 sono state previste delle importanti modifiche all'impianto della Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP). Tali modifiche hanno portato a diverse variazioni del regolamento di applicazione della TARIP. Esse sono frutto del processo di adeguamento a quanto già in essere in tutti gli altri Comuni del sistema ASIA. La modifica si è resa necessaria al fine di tutelare l'Ente Gestore e quindi di riflesso anche l'Ente territorialmente competente (il Comune, titolare della partecipazione nell'Azienda Speciale) da possibili ricorsi nei confronti del sistema previgente, che prevedeva l'addebito sulla parte variabile della tariffa di una quota collegata ad un volume minimo di svuotamento, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. La nuova conformazione della parte variabile della tariffa prevede invece l'addebito di una quota servizi (che è connessa alla fornitura di servizi per la raccolta dei materiali, es. Centro Raccolta, erogati indipendentemente dal loro utilizzo) e una quota consumo che è collegata all'effettiva produzione di servizi e quindi allo svuotamento del dispositivo del rifiuto secco in dotazione all'utente.

Al fine di garantire la gestione unitaria di ASIA, tutti i comuni aderenti al Consorzio hanno concordato le linee programmatiche ("**Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani**") valevoli quale atto di indirizzo ad ASIA stessa per la predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario) per l'esercizio 2023, come oltre riportato.

5.1 "Linee guida parametri per la formulazione del PEF"

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- ✓ un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- ✓ un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- ✓ un'eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà valutare l'opportunità di adeguare il servizio di raccolta attualmente in uso (PaP) con quello proposto da ASIA e già in via di adozione da parte degli altri comuni appartenenti al bacino dell'Ente Gestore.

Gli enti territorialmente competenti potranno, sulla base dell'opzione prescelta, definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nell'area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei PEF 2020 e 2021, come specificato nella relazione di accompagnamento, l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di *sharing* b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

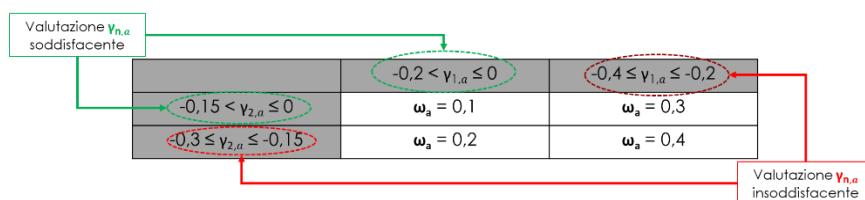
- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel piano economico finanziario del 2022-2025, l'Ente Territorialmente Competente dovrà definire il valore del fattore di *sharing* b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2.

Nel MTR-2 il fattore di *sharing* b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- g_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- g_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo



Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3,0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1,0,4]$.

Questi nuovi meccanismi introdotti con il MTR-2, visti i livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF 2022-2025 come fatto nei PEF 2020 e 2021.

Nel nuovo MTR-2 i parametri g_1 e g_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7%
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a :

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIOSO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Coeff. $\omega_a > 0,2$ > Benchmark	Coeff. $\omega_a \leq 0,2$ <= Benchmark
		Fattore di recupero di produttività: $0,3 < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1 < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1 < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Nel PEF 2020 e 2021 i costi confrontati al benchmark sono risultati sempre inferiori.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025:

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata;
2. Mantenimento, ovvero progressivo miglioramento della percentuale media della raccolta differenziata (QL);
3. applicazione della tariffa puntuale associata alle frazioni di rifiuto misurate (QL-PG);
4. prosecuzione della sostituzione dei cassonetti vetusti e danneggiati presso le isole ecologiche e degli investimenti ad esse connessi (CK);
5. campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte (QL);
6. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito (QL-PG);
7. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali (DLgs 116/2020);
8. Indagini finalizzate ad intraprendere le azioni operative per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti (QL);
9. Adozione di sistemi informativi aziendali per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione del PEF 2022-2025 approvato dai singoli comuni gestiti da ASIA considera i dati contabili 2020.

Tale dinamica non ha permesso quindi di intercettare incrementi dei costi effettivamente sostenuti dal gestore che si verificano nell'anno di riferimento (anno 2022), tra i più rappresentativi:

- adeguamento dei costi di smaltimento rifiuti indifferenziati e costi di recupero del multimateriale;
- incremento dei costi di carburante ed energia;
- incremento dei costi di personale anche per adeguamento del CCNL.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non ha permesso la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti, in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento del PEF 2022-2025 (c.d. aggiornamento infra periodo) per le annualità di PEF 2023-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 (quindi il 2021), introducendo costi di natura previsionale che permettano di riportare nel PEF gli elementi di incrementi di costo illustrati che generano un disallineamento rispetto all'attuale piano economico finanziario approvato.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), nonché considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente, cioè del comune di Aldeno, per la determinazione del PEF 2022-2025:

Fattore		Anno a		
		min	medio	max
1	b	0,3	0,45	0,6
2	ω	0,1	0,25	0,4
3	b (1+ ω)	0,33	0,56	0,84
4	y ₁	-0,4	-0,2	0
5	y ₂	-0,3	-0,15	0
6	rpi	1,70%	1,70%	1,70%
7	X _a	0,30%	0,20%	0,10%
8	QL _a	0	2%	4%
9	PG _a	0	1,50%	3%
10	ρ	1,40%	5,00%	8,60%

Il piano economico e finanziario, coerente con le suddette indicazioni, viene adottato per quanto di competenza dalla Giunta comunale contestualmente all'approvazione delle tariffe ed unitamente al documento di validazione del PEF generale di ASIA trasmesso ad ARERA per l'approvazione di competenza prevista dalle direttive dalla stessa emanate.

Come per gli anni pregressi, la previsione complessiva iscritta nel bilancio del corrente esercizio è riferita esclusivamente al rimborso da parte di A.S.I.A. dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale ed ammonta, per il 2023, ad **Euro 61.805,94.=** (importo al netto dell'IVA).

Canone patrimoniale unico.

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale (in sigla CUP), in sostituzione del COSAP e dell'Imposta sulla Pubblicità entrambi abrogati dal 31.12.2020, così come stabilito e disciplinato dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. La normativa citata stabilisce, nel contempo, che si dovrà

comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopprese, con l'unica differenza riscontrabile nell'importo minimo che le aziende di erogazione di pubblici servizi devono corrispondere. Tale canone minimo infatti è stato rideterminato in Euro 800,00.= rispetto a quanto in vigore fino all'anno 2020 (Euro 516,45.=). L'entrata complessiva per l'esercizio 2021 è ammontata ad Euro 14.975,75.=. Per l'esercizio 2022 è ammontata ad Euro 27.300, che si ritiene sostanzialmente di confermare anche per l'esercizio 2023 (previsione in bilancio: entrata complessiva **Euro 27.000,00**). Si ricorda, inoltre, che con delibera consiliare n. 3 del 27 febbraio 2023 sono state introdotte modifiche al regolamento in materia, al fine di semplificarne la consultazione e l'applicazione, sia da parte dell'Amministrazione che degli utenti.

Proventi dal servizio di produzione di energia elettrica.

Il Comune di Aldeno gestisce in economia una centrale di produzione dell'energia elettrica che trova collocazione sul torrente Arione. Peraltro, trattandosi di una entrata la cui entità risulta di difficile determinazione, data la natura del cespote che è soggetta a variabili indipendenti quali gli eventi atmosferici. Le entrate a tale titolo, infatti, sono state negli ultimi esercizi le seguenti: Euro 37.129,83.= nell'esercizio 2019, Euro 19.772,63.= nell'esercizio 2020, Euro 53.949,04.= nell'esercizio 2021, mentre nel 2022 si è verificata una consistente maggiore entrata (è stato accertato infatti l'importo di Euro 83.577,46), derivante dai consistenti aumenti dell'energia elettrica verificatisi negli ultimi due esercizi. Si ritiene in via prudente di determinare in **Euro 85.000,00.=** la previsione dell'esercizio 2023 corrente.

Canone di concessione dei servizi di acquedotto e fognatura e distribuzione del gas metano.

Per il corrente esercizio viene confermato in Euro **40.000,00.=** (al netto dell'IVA) il corrispettivo dovuto da Novareti SpA (già Dolomiti Reti S.p.A. di Trento) in relazione alla gestione in concessione del servizio di acquedotto e fognatura. Viene altresì confermato anche il corrispettivo di **Euro 5.367,00.=** (oltre ad IVA) quale canone di concessione in proroga del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale (determinato con deliberazione consiliare n. 7 del 26.01.2011). Con delibere di Giunta n. 9 e 10 del 1 febbraio 2021 sono state approvate le nuove tariffe rispettivamente per il servizio acquedotto e fognatura, come proposte dall'ente gestore NOVARETI SpA, che sostanzialmente ha riproposto quelle relative all'esercizio 2020.

Sanzioni amministrative.

Gli accertamenti di entrata per violazioni di norme regolamentari, di ordinanze o norme di legge, con specifico riferimento alle sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche, sono ammontati nell'esercizio 2021 ad Euro 16.429,21.= e nell'esercizio 2022 ad Euro 30.534,63. Per l'esercizio 2023 è previsto di inserire in bilancio un importo pari ad **Euro 10.000,00**.

In bilancio si prevedono, in particolare, introiti per **Euro 8.000,00** derivanti da sanzioni conseguenti a violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge ad esclusione delle sanzioni al Codice della strada: il servizio di Polizia e vigilanza urbana è gestito in forma associata dal Corpo di Polizia Urbana Trento-Monte Bondone (capofila è il Comune di Trento), che cura le procedure per l'invio delle sanzioni, ma a seguito dell'approvazione della nuova convenzione, nel dicembre 2022, è stato concordato che i proventi dalle suddette sanzioni siano direttamente introitati nel bilancio del Comune di Aldeno.

Proventi da rette dell'asilo nido.

L'ammontare delle rette tiene conto delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione obbligatoria dal 01.09.2012 del nuovo sistema di calcolo voluto dalla Provincia Autonoma di Trento basato sul c.d. I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare). Anche per il corrente esercizio

l'Amministrazione ritiene di mantenere inalterate le tariffe a carico degli utenti. Si ricorda, a tale proposito, che a seguito dell'affidamento in concessione del servizio all'Ente Gestore della Scuola Equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 24 agosto 2021 - il compito di riscuotere le rette di frequenza è affidato al gestore medesimo, quale acconto sul costo del servizio. Questo consente quindi di azzerare l'entrata di bilancio, con corrispondente diminuzione della quota di costo nella parte uscite del bilancio di previsione. Si provvede invece ad iscrivere nella parte corrente del Titolo 3° l'importo del canone di concessione pattuito in sede di gara per l'affidamento del servizio.

Recupero evasione: continuerà anche nel prossimo triennio l'attività di verifica delle denunce e dei versamenti di vari tributi (ICI/IMU/TASI/IMIS/TARES/TARI), a cura dell'Ufficio tributi comunale, che ha consentito negli ultimi anni di recuperare risorse.

Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2°).

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Aldeno: asilo nido);
- il Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni, di cui al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28 novembre 2022, che in pratica sostituisce il Fondo Investimenti minori (FIM).

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Con particolare riferimento al **Fondo perequativo**, data la necessità di inserire comunque in bilancio il relativo importo, per assicurare la copertura delle spese correnti, si rileva che a tutt'oggi non sono disponibili i dati definitivi (che dovranno essere trasmessi dal Servizio Autonomie locali della PAT). Per cui è inserito in bilancio il medesimo importo dell'esercizio precedente, paria a **785.200,00 Euro** (comprese quote aggiuntive). Si provvederà con idonea variazione di bilancio non appena sarà disponibile l'importo definitivo a valere sul 2023.

Trovano inoltre conferma gli stanziamenti riguardanti il **Fondo specifici servizi comunali** ed in particolare, con riguardo al Comune di Aldeno, per i servizi socio-educativi per la prima infanzia e per i servizi di biblioteca, oltre all'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali.

Il Fondo Investimenti minori (**F.I.M.**), come sopra già evidenziato, è stato soppresso, in parte sostituito dal **Fondo emergenziale straordinario** a sostegno della spesa corrente dei comuni, pari ad **Euro 118.809,71** (con una diminuzione di circa 80.000 Euro rispetto al pregresso F.I.M.).

Trovano, inoltre, allocazione in questo Titolo anche i trasferimenti residui dovuti dai Comuni di Cimone e Garniga Terme a titolo di rimborso per la gestione associata obbligatoria dei servizi di cui all'art. 9 bis della Legge Provinciale n. 3/2006 e ss.mm.ii, la cui quantificazione è in via di definizione.

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del Consorzio dei Comuni **B.I.M. dell'Adige** a valere sul **Fondo di Vallata**.

Analisi delle risorse straordinarie. Entrate in conto capitale (Titolo IV°).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i **contributi provinciali** (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore, oltre alla quota del Fondo Investimenti Minori, di cui sopra) e in minor misura, i **contributi del Consorzio B.I.M.** dell'Adige, sopra richiamati.

Si rileva che il **budget triennale** relativo al periodo 2016/2020 previsto dall'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm., assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale, negli ultimi esercizi è stato notevolmente ridotto: attualmente risulta disponibile per un importo pari ad **Euro 222.300,00**= che si intende applicare al bilancio dell'esercizio 2023 per l'importo di **Euro 165.750,00**.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento:

- i **trasferimenti da altri enti del settore pubblico** quali il Consorzio BIM dell'Adige (sia per il piano di Vallata 2016–2020 che per il Piano straordinario 2016-2017 derivante dall'estinzione anticipata dei mutui avvenuta a fine 2015);
- in minor misura rilevano anche i **contributi di urbanizzazione**, vale a dire gli oneri posti a carico dei privati che ottengono un titolo edilizio (nei casi previsti dalla legge). Le entrate a tale titolo variano in rapporto all'attività edificatoria: valutando l'attività e le possibili istanze da inoltrare per ottenere i relativi titoli edilizi si è inteso prudentemente inserire nel bilancio di competenza 2023 l'importo di **Euro 20.000,00** mentre per gli esercizi 2024 e 2025 le entrate a tale titolo sono state stimate rispettivamente in **Euro 25.000,00** e in **Euro 35.000,00**.

Indebitamento.

Nel bilancio non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione **mutui**). Il livello di indebitamento, infatti, e la possibilità di accedere al credito, vanno verificati tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili. Da ultimo anche il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'esercizio 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, conferma la sospensione per gli enti locali trentini delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Va ricordato che l'Amministrazione comunale ha provveduto nel corso del 2015, come previsto dalla specifica normativa in materia, all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere: infatti, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Tali risorse sono state prioritariamente utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio (anche con l'obiettivo, negli scorsi esercizi, di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori, ora soppresso). L'operazione di estinzione anticipata ha comportato, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse

della Provincia è in corso di recupero, a decorrere dall'esercizio corrente 2018, con una rateizzazione del relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad **Euro 61.433,50.=** Si evidenzia, infine, che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio oggetto del presente atto.

Analisi e valutazioni delle risorse e delle spese.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO (ALLEGATA e parte integrante del presente documento)**: trattasi di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta, infatti, nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario relativi agli esercizi 2021-2023.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**, si rileva che il principio contabile applicato alla programmazione richiede anche un'analisi di tale tipologia di spesa, quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Fin dall'esercizio 2020 l'Amministrazione ha inteso adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare. In particolare, la spesa è stata costantemente monitorata rispetto a quelle voci discrezionali sulle quali era apparso (e appare) possibile intervenire. Altre voci tra le spese correnti non sono invece dipese da scelte amministrative, ma il loro lievitare è dovuto a fattori esterni, come accaduto – in particolare – per i costi dell'energia, che hanno subito un notevole incremento. Per contro, la PAT ha assicurato un aumento delle entrate di parte corrente, proprio per far fronte a tali straordinari aumenti. Le **spese correnti** relative all'esercizio **2022**, come desunte dal preconsuntivo, sono ammontate ad **Euro 2.520.975,60.**

Relativamente alla spesa per il **personale**, si rinvia al **Paragrafo F** ed agli indirizzi contenuti nel **Programma del fabbisogno del personale**.

Con specifico riferimento, infine, alle **SPESE IN CONTO CAPITALE**, si rinvia alle **allegate Schede, che fanno parte del Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (si veda il Paragrafo successivo: "Programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti").

Si rinvia al successivo punto B ("Programmazione Opere pubbliche e investimenti") in merito allo stato di attuazione delle suddette opere.

C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il **Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (che sostituisce in pratica il Programma generale delle opere pubbliche che si doveva, in precedenza, allegare al bilancio).

A tal fine, è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002 ("*Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali*"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste: SCHEDE che contengono l'elenco delle opere in corso e di quelle programmate, con relative fonti di finanziamento, accertate o previste, e che è stato necessario adeguare – rispetto a quelle indicate al Programma generale – inserendo tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata. Tale intervento di aggiornamento sulle schede è stato effettuato in occasione della predisposizione del Programma 2021-23, poi approvato dal Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione dei suddetti esercizi, e appare ancora attuale.

Il programma triennale deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già evidenziato nelle premesse, a chiarimento di questa sezione è redatta una scheda riassuntiva (**SCHEDA 1) - ALLEGATA** - relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 nella quale sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

Sono poi redatte ulteriori due schede - **SCHEDA 2 e SCHEDA 3**, indicate al **PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**, parti integranti del presente D.U.P. - che analizzano specificatamente le opere programmate: la Scheda 2 riporta le modalità di finanziamento, mentre la Scheda 3 è formata da due parti: l'una riguarda le opere con finanziamento, l'altra le opere programmate ma senza finanziamenti (area di inseribilità).

Prima di entrare nel dettaglio nelle singole opere programmate, appare anche opportuno ricordare quali erano le principali opere pubbliche inserite nel programma del Sindaco, all'inizio della corrente legislatura (si veda anche la allegata Scheda 1):

- la realizzazione della palestra comunale;
- la realizzazione della nuova caserma dei VV.FF. e del magazzino comunale;
- l'allargamento di Via III novembre;
- alcuni interventi di recupero del patrimonio edilizio comunale;

- il completamento del progetto di sistemazione del cimitero, con la realizzazione di due camere mortuarie;
- il completamento del PAG 2 (Piano Attuativo Generale), che prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione (gestite dal Comune ma con oneri a carico dei privati lottizzanti) e il completamento della viabilità esterna, a cura del Comune.

Di seguito si aggiungono alcune considerazioni relative alle opere pubbliche programmate, dando atto che con l'approvazione del presente documento è autorizzata - in relazione alle specifiche opere indicate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle medesime (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge), al fine della successiva approvazione da parte della Giunta comunale (previo parere del Consiglio nei casi indicati nello Statuto) e dell'affidamento – se finanziate – dell'esecuzione delle medesime.

1. Sede dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale.

L'intervento è programmato da tempo e ha avuto, come noto, un iter assai complesso. Nel corso dell'esercizio 2023 ne è finalmente previsto l'appalto.

La precedente Amministrazione, dopo aver accertato la disponibilità di un budget massimo pari ad Euro 1.500.000 (con il definitivo stralcio, dunque, della parte di opera dedicata al deposito/magazzino della Provincia, originariamente previsto) ha incaricato lo studio tecnico Carli e Roncador di redigere prima il progetto preliminare e poi quello definitivo all'interno di tale budget. Il costo di tale progetto è venuto ad ammontare in Euro 1.500.248,40 e la Provincia Autonoma di Trento, con nota del Servizio Autonomie locali del 17/10/2018 lo ha ammesso a contributo per un importo di Euro 1.425.235,98 (95% della spesa).

Il progetto, peraltro, necessitava dell'inserimento di altre lavorazioni di completamento, la cui previsione avrebbe sforato il budget suddetto: mancavano, infatti, non solo le opere esterne ma anche alcuni impianti interni.

La nuova Amministrazione si è subito attivata per cercare di completare il progetto e reperire le necessarie risorse finanziarie, ritenendo l'opera assolutamente urgente e prioritaria. A seguito di alcuni incontri con i Servizi provinciali competenti e finanche con la Presidenza della Provincia, è stata accolta positivamente la richiesta dell'Amministrazione comunale di ottenere un finanziamento integrativo, a valere sul Fondo per lo Sviluppo Locale (di cui all'art. 16, comma 3 bis, della L.P. n. 36/1993 e successive modifiche).

Con delibera di Giunta n. 115 del 29 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale ha dunque approvato in linea tecnica, ai fini dell'ammissione a contributo, un nuovo documento preliminare di progettazione riguardante la suddetta opera. Gli elaborati hanno ripreso il progetto a suo tempo già redatto pur con le ovvie necessarie modifiche: sia sotto il profilo della distribuzione degli spazi (venendo a mancare l'interrato a causa dello stralcio della parte dedicata al magazzino della PAT), sia per adeguarlo alle nuove norme vigenti in materia (antisismiche, sugli impianti e sulle fonti rinnovabili, sulla sicurezza e quant'altro), sia infine per aggiornarne i costi, stimati in € 2.875.005,55.

A seguito di successive verifiche e approfondimenti, valutate nuove esigenze e applicato il nuovo prezzario (2022), il quadro economico dell'opera è venuto ad aumentare fino ad **Euro 3.087.343,94**, di cui Euro 2.228.290,67 per lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza) ed Euro 859.053,27 per somme a disposizione dell'amministrazione. L'Amministrazione ha, conseguentemente, provveduto a sostituire la domanda di finanziamento già inviata ed a chiedere alla PAT la concessione di un contributo integrativo pari al 95% della spesa ammessa aggiuntiva, con contestuale unificazione in una unica procedura con il contributo già concesso in precedenza (Euro 1.425.235,98).

Va evidenziato che il costo comprende anche la realizzazione della torre di manovra, prima esclusa dal computo, che da sola viene a costare quasi 150.000 Euro (compresa IVA).

La Provincia Autonoma di Trento, con nota A001/2022/647461/5.7-2018-29 del 21 settembre 2022, protocollata dal Comune al n. 7979, ha comunicato che con delibera della Giunta provinciale n. 1639

del 16.09.2022 è stato dato positivo riscontro alla richiesta, confermando l'originario contributo di **Euro 1.425.235,98.=** integrato con ulteriori **Euro 1.506.315,76.=** (pari al 95% della maggiore spesa ammessa di Euro 1.585.595,54), così calcolato depurandolo dagli oneri fiscali (pari ad € 1.500,00) riguardanti gli allacciamenti relativi alle opere igienico-sanitarie, inserite all'interno del quadro economico dell'opera. L'intervento finanziario provinciale, dunque, è venuto ad ammontare in complessivi **Euro 2.931.551,74.=** rispetto ad una spesa ammessa di Euro 3.085.843,94.=, e dunque l'Amministrazione comunale è intervenuta con i **propri mezzi** per coprire la differenza, pari ad **Euro 155.792,26** rispetto alla spesa complessiva di **Euro 3.087.343,94.**

La richiamata delibera di Giunta provinciale prevedeva, inoltre, l'assegnazione del termine di un anno per presentare, ai fini della formale concessione del contributo, il progetto definitivo dell'opera e la documentazione prevista dalla lettera A), punto 2, dell'allegato parte integrante alla deliberazione n. 359/2015.

Si è quindi provveduto, anzitutto, a formalizzare l'incarico per la redazione del progetto preliminare, segnatamente all'arch. Massimo Scartezzini e all'arch. Claudio Battisti dello studio tecnico BBS srl. con sede a Trento, necessario per acquisire il preventivo parere del Consiglio comunale, come stabilito dall'art. 50 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche nonché dall'art. 27, comma 4, dello Statuto comunale. Il Consiglio comunale si è espresso favorevolmente, con propria **delibera n. 26 del 31 ottobre 2022**, e in tempi strettissimi si è provveduto ad autorizzare la redazione delle successive fasi progettuali, sia nella fase del progetto definitivo che dell'esecutivo. Sulla base dell'incarico conferito e del conseguente contratto (più esattamente: degli incarichi, in quanto è stato individuato un capo progetto, responsabile della parte architettonica e del coordinamento degli altri professionisti incaricati della progettazione delle parti specialistiche, quali strutture e impianti) è stato presentato il progetto definitivo, necessario per l'acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalle vigenti leggi nonché per la formale concessione del contributo finanziario.

A fronte di una spesa complessiva ammessa a finanziamento pari ad **Euro 3.087.343,94** (coperta – come detto - per il 95% dalla PAT e per la differenza pari ad Euro 155.792,26 dal Comune con mezzi propri), i professionisti incaricati hanno recentemente presentato il progetto definitivo, con un quadro economico che presenta un supero di spesa, dato sostanzialmente dall'applicazione del nuovo prezzario provinciale, entrato in vigore nel gennaio 2023, e dall'applicazione di nuove norme tecniche (come i CAM) che hanno comportato appunto un aggravio dei costi. L'impostazione progettuale, infatti, risulta immutata rispetto al progetto preliminare (è stata prevista, quale opera ulteriore, solo la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, che incide per circa 30.000 Euro).

Il progetto è stato redatto unitariamente, prevedendo una spesa complessiva di **Euro 3.474.207,07** (di cui Euro 2.664.833,33 per lavori).

Per ragioni squisitamente economiche, l'opera in sede di progetto esecutivo sarà suddivisa in due lotti, entrambi funzionali, come da proposta dei progettisti: il **primo lotto**, che è evidentemente il principale, prevede sostanzialmente tutte le opere inserite nel progetto preliminare, salvo le sistemazioni esterne che sono inserite in un **secondo lotto di completamento**.

Le opere inserite nel primo lotto trovano copertura con il contributo provinciale di cui sopra (Euro 2.931.551,74) e per la differenza con i fondi propri dell'Amministrazione, già disponibili (Euro 155.792,26 ed Euro 32.500,00). Il quadro economico del primo lotto prevede, infatti, una spesa pari ad **Euro 3.114.554,84.** Il lotto di completamento è stimato in **Euro 359.645,23** - da finanziare e realizzare nel corso dell'esercizio 2024 – per una spesa complessiva, appunto, pari ad **Euro 3.474.207,07.**

Nel crono programma del bilancio pluriennale è previsto di impegnare entro l'esercizio corrente un importo assai limitato, mentre negli esercizi successivi sarà inserito in bilancio quanto necessario per la realizzazione e il collaudo dell'opera, secondo gli importi derivanti dal quadro economico (o dai quadri economici) di progetto: per l'esercizio 2023, dunque, è inserito nel bilancio di competenza l'importo di **32.500,00 Euro**, al quale si attingerà sostanzialmente per far fronte al conseguente aumento delle

spese tecniche, che sarà necessario impegnare per consentire di autorizzare la redazione del progetto esecutivo. **Capitolo 3011.**

2. Palestra comunale e suoi spazi esterni.

A) La palestra comunale rappresenta un'opera attesa da anni, appaltata nel corso dell'esercizio 2022 all'impresa Prettì e Scalfi di Tione. Il contratto per la realizzazione della palestra comunale è stato stipulato il **28 marzo 2022** e nello stesso giorno sono stati consegnati i lavori, che dovranno essere ultimati entro 730 giorni, pertanto – salve sospensioni e proroghe – entro il mese di marzo 2024.

Restano comunque da realizzare e finanziare, oltre agli arredi, la sistemazione degli spazi esterni e il nuovo campo da tennis (per il quale è stata predisposta l'area ove costruirlo).

L'importo relativo all'opera principale (Euro 4.287.000) era stato inserito in bilancio prevedendo: Euro 432.868,36 già impegnati per spese tecniche negli esercizi precedenti al 2022; Euro 1.500.000 inseriti nel bilancio 2022; Euro 1.500.000 previsti nell'esercizio 2023, e il saldo (Euro 854.724,20, arrotondato ad Euro 855.000) nel bilancio dell'esercizio 2024 (855.000 Euro).

In ragione dell'importo speso nel corso dell'esercizio 2022 per l'opera (**Euro 464.250,13**), nel DUP 2023-25 (e relativi bilanci) è ora previsto:

- **Euro 2.000.000,00** inseriti nel bilancio di competenza 2023 (**Capitolo 3625**);
- il saldo, dopo il collaudo dell'opera, nell'esercizio 2024 (**Euro 355.000,00**).

Come noto, la difficile attuale situazione finanziaria ha comportato (e comporta) la necessità di rivedere i costi dei lavori: per il relativo finanziamento è stata emanata apposita normativa da parte della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 16 giugno 2022 n. 6) con le relative Linee Guida (adottate con delibera di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022), necessarie per dare applicazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 4, della legge citata, che prevede – a determinate condizioni e sulla base dei lavori eseguiti – il riconoscimento alle imprese esecutrici dei lavori dell'aggiornamento dei prezzi. L'impresa ha presentato la relativa istanza in data 25/11/2022, esponendo i maggiori costi e sono in corso le opportune valutazioni e gli adempimenti procedurali richiesti per legge su quanto richiesto e sull'importo sul quale – in base al crono programma dei lavori - presentare istanza di contributo alla PAT. Si evidenzia, sul punto, che l'importo per aggiornamento prezzi è liquidabile solo in relazione ai lavori già eseguiti (pertanto dopo l'emissione degli stati di avanzamento) e per i soli esercizi 2022 e 2023 (l'opera prevede un crono programma che termina nel marzo 2024, come sopra già evidenziato).

B) La Giunta intende attivare, nel frattempo, quanto necessario per programmare anche i lavori di completamento dell'impianto, nella parte esterna allo stesso. L'incarico tecnico per la redazione di un progetto preliminare è stato già conferito nel corso dell'esercizio 2022 (delibera di Giunta n. 73 del 8 agosto 2022) e dopo alcuni approfondimenti e incontri con il (la) professionista per definire gli interventi da eseguire negli spazi esterni suddetti è stato presentato il progetto preliminare generale, distinto in tre lotti. Si prevede, infatti, di eseguire:

- anzitutto un **primo lotto** che riguarda alcuni interventi di razionalizzazione della viabilità di accesso, verde pubblico, parcheggi (spesa prevista **Euro 671.000,00**);
- un **secondo lotto** concernente la realizzazione, in luogo dei campi da tennis che vengono dismessi, di due campi da padel (sport che sta incontrando un notevole successo di praticanti), con relativo manufatto di servizio (spogliatoio e servizi), nonché la installazione di un impianto per arrampicata sportiva (spesa prevista **Euro 768.000,00**);
- un **terzo lotto** che riguarda la predisposizione e l'arredo di uno spazio aperto esterno, per vari utilizzi e iniziative (spesa prevista **Euro 1.096.000,00**).

Nel bilancio preventivo 2022 era previsto uno stanziamento di Euro 35.000, per il conferimento dell'incarico tecnico di progettazione (Capitolo 3626) relativa alle fasi successive. Nel corso dell'esercizio 2023 è, infatti, previsto il conferimento dell'incarico per le successive fasi progettuali del primo lotto, con una spesa per competenze professionali prevista in **Euro 40.000,00. Capitolo 3626**.

La spesa per i lavori è invece inserita nella **Scheda 3 (Area di inseribilità)** del Programma triennale delle opere pubbliche – allegata al presente documento - e sarà finanziata nei successivi esercizi, a copertura dei singoli specifici lotti nei quali i lavori saranno suddivisi. La spesa è quantificata in circa **2.535.000,00 Euro** e il relativo importo, suddiviso nei suddetti tre lotti funzionali, sarà inserito nei documenti programmatici degli esercizi successivi.

3. Allargamento di Via III novembre.

L'opera, come noto, è tra quelle che ha richiesto la stipula di intese con il Comune di Trento (accordo di programma ai sensi dell'art. 9 della L.P. 16 giugno 2006 n.) per la gestione del Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.), gestito dal medesimo (in luogo delle Comunità) ed alimentato dalle risorse provinciali e dalle quote dell'avanzo di amministrazione comunali. L'accordo, predisposto dalla Conferenza dei Sindaci (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme), è stato approvato con delibera consiliare n. 10 del 11 maggio 2017 e successivamente è avvenuta la stipula tra gli enti interessati. Esso prevedeva una disponibilità di risorse pari a complessivi di Euro 11.082.540, di cui Euro 1.100.000 a favore del Comune di Aldeno, per il finanziamento dell'opera, inizialmente denominata "*Allargamento e realizzazione pista ciclopedonale via III novembre*".

L'opera, cui è stata riconosciuta valenza strategica alla riqualificazione e vivibilità del tessuto urbano, prevedeva infatti anche la realizzazione, a lato del marciapiede, di una pista ciclabile.

Con delibera di Giunta n. 100 del 19 novembre 2018 venne conferito allo studio tecnico Peterlini l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo, che è stato consegnato nel corso dell'esercizio 2020. Il quadro economico prevedeva una spesa di Euro 1.120.000, di cui Euro 828.853 per lavori. La nuova Amministrazione si è interrogata sulla convenienza dell'operazione e sull'opportunità di dar seguito al progetto presentato, comparando costi e benefici, concludendo per lo stralcio della pista ciclabile (oltre a richiedere una soluzione progettuale diversa per eliminare o almeno addolcire un paio di curve della strada, che rappresenta una delle entrate nell'abitato e che si ritengono pericolose).

Con una variante progettuale sono state recepite le indicazioni dell'Amministrazione comunale e la variante approvata, anche in sede di Conferenza dei Sindaci (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga) nella riunione del 2 settembre 2021.

E' stato anche affrontata la problematica concernente il processo partecipativo, ottenendo il nulla osta anche sotto tale profilo da parte della PAT (parere del 7 maggio 2021, protocollato al n. 3522) che ha confermato la possibilità per l'Amministrazione di modificare alcune caratteristiche tecniche dell'opera, senza stravolgerne la natura strategica e le caratteristiche, come nel caso di specie, e senza riprodurre il procedimento partecipativo già acquisito.

Il progetto definitivo ha ottenuto il favorevole parere del Consiglio comunale con delibera n. 29 del 23 novembre 2021. L'elaborato prevedeva un aumento di spesa, dovuto non solo alle modifiche introdotte, ma anche all'aumento consistente delle materie prime verificatosi nel corso dell'anno, e si è venuto ad attestare nell'importo di **Euro 1.203.455,00** (di cui Euro 828.853,28 per lavori). Al netto delle spese tecniche, già autonomamente finanziate, il maggior onere a carico del bilancio comunale è venuto ad ammontare a circa 46.000,00 Euro: le risorse sono state reperite già nell'esercizio 2021, grazie a risparmi di spesa accertati in alcune opere, come risulta dal provvedimento di assestamento adottato con delibera consiliare n. 28 del 23/11/2021.

Peraltra, il suddetto stanziamento è stato spostato negli esercizi successivi, in quanto ancora in fase di acquisizione le necessarie autorizzazioni/nulla osta da parte degli organi provinciali competenti. Come noto, in fase di ottenimento del nulla osta della Sovrintendenza provinciale ai beni architettonici e culturali è emersa la problematica connessa alla demolizione, prevista in progetto, del vecchio manufatto denominato cappella di San Zeno, che il suddetto Ufficio ha ritenuto di non autorizzare. E' stato pertanto necessario rimodulare il progetto, chiedendo al professionista di mantenere la suddetta struttura prevedendo, sul lato ovest, una diversa conformazione della strada (e del marciapiede).

Inoltre, il Servizio geologico della Provincia ha sollevato una problematica di ordine geologico, che ha costretto l'Amministrazione a conferire un incarico tecnico per le verifiche del caso (studio di compatibilità geologica), per verificare le migliori condizioni per mettere in sicurezza il passaggio dei

pedoni sul nuovo marciapiede. Ne è conseguita una lievitazione dei costi (anche a causa degli aumenti dei materiali), per cui il nuovo quadro economico prevede una spesa di **Euro 1.322.648,20** (supero di spesa pari a circa **120.000 Euro**).

Il crono programma di spesa prevede:

- l'inserimento in bilancio dell'importo di Euro 15.677,51 derivante dalla reimputazione di fondi relativi a precedenti esercizi;
- nel bilancio di competenza 2023 l'inserimento di **Euro 260.000,00** necessari non solo per far fronte al supero di spesa sopra indicato, ma per finanziare eventuali altri aumenti derivanti dall'applicazione del nuovo prezziario provinciale in vigore dal gennaio 2023 nonché alcuni interventi integrativi e di completamento non inseriti in progetto (opere di protezione, pali per illuminazione, rivestimento delle murature in pietra). Nel bilancio 2024 sarà inserito idoneo e prioritario finanziamento nel caso di insufficienza di fondi. **Capitolo 3686.**

Esaurita la fase dell'acquisizione dei diversi pareri tecnici e del confronto con i privati per l'occupazione dei terreni, sarà approvato il progetto esecutivo e attivata la procedura di appalto, che si presume potrà essere conclusa entro l'autunno.

4. Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

Si ricorda, preliminarmente, che dopo l'intervento di sostituzione dell'impianto di illuminazione effettuato nel 2021 lungo la passeggiata in via delle Albere, nel bilancio 2022 era previsto un ulteriore stanziamento di fondi per completare gli interventi in zona: infatti, proseguendo verso sud, ci si immette in via XXV aprile, che serve la zona dove sono presenti le varie strutture scolastiche, per poi proseguire verso nord, fino alla confluenza con via della Croce. La strada, e in particolare il parcheggio antistante la scuola elementare e la scuola dell'infanzia, necessitava di un intervento di potenziamento dell'illuminazione pubblica, necessario anche per ragioni di sicurezza e dunque è stato redatto il relativo progetto e i lavori appaltati. L'importo complessivo - pari ad euro 150.000,00= - è finanziato per euro 50.000,00= tramite contributo di cui all'Art. 1 c. 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; ed euro 100.000,00= mediante fondi propri dell'amministrazione. Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali. Tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Come sopra già segnalato in relazione ad altra opera pubblica in corso, anche per tali interventi sarà probabilmente necessario procedere con l'aggiornamento dei prezzi, da riconoscere all'impresa esecutrice ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.P. 16 giugno 2022 n. 6 e relative Linee Guida (allo stato attuale, peraltro, la documentazione a supporto non è stata ancora presentata).

Per i successivi esercizio si prevede l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di via Lucianer. La spesa è stata quantificata in **Euro 60.000,00**, finanziata per Euro 50.000 ai sensi della legge n. 160/2019 e per la differenza con mezzi propri del Comune. Seguirà poi anche il rifacimento del manto di copertura della strada medesima. **Capitolo 3684.**

E' inoltre previsto in bilancio un ulteriore stanziamento di **Euro 50.000,00** per altri interventi di manutenzione straordinaria della viabilità, sia sugli impianti di illuminazione, sia per il rifacimento del manto stradale. **Capitolo 3685.**

5. Oneri pro quota per urbanizzazione area PAG 2.

Molto problematica si è rivelata, nel corso dell'esercizio 2022, la vicenda relativa all'urbanizzazione dell'area a nord dell'abitato, ove è previsto il Piano attuativo n. 2 (PAG 2), che si affianca al PAG 1 (praticamente definito, con opere edilizie in corso) e al PAG 3 (per l'attuazione del quale i soggetti interessati hanno richiesto – e ottenuto – una proroga di 3 anni, con scadenza nel settembre 2024).

A differenza di questi ultimi, il PAG 2 continua a rivelarsi irta di difficoltà, derivante dalla volontà di alcuni (pochi) lottizzanti di ritirarsi dall'operazione. Durante lo scorso esercizio sono continuati, infatti, i

contatti con i lottizzanti (perlomeno con alcuni di essi) per cercare di portare a definizione l'iniziativa, aggiornando ancora il progetto delle opere di urbanizzazione e parzialmente modificandolo, anche con lo stralcio di alcune opere a carico dei lottizzanti, per cui la spesa è diminuita di circa 200.00 Euro (il costo attuale del progetto definitivo presentato ammonta, infatti, ad **Euro 940.850,54** (di cui Euro 697.869,21 per lavori). In particolare, è stata rinviata la realizzazione della strada di gronda, il tutto comunque ampiamente motivato come risulta dalla delibera di Giunta n. 38 del 4 maggio 2022 e dalla successiva determina segretarile n. 118 del 8 giugno 2022 che ha affidato l'incarico tecnico per la variante al progetto.

Si fa rilevare che, comunque, l'Amministrazione nel frattempo ha verificato soluzioni alternative o parziali, per consentire - se non la definizione della problematica - almeno la realizzazione parziale di alcune opere, in un paio di comparti. Una soluzione positiva porterebbe ad evidenti benefici sotto vari profili, consentendo di realizzare alcune indispensabili opere di urbanizzazione (in particolare i sotto servizi), assicurando in tal modo di vedere la zona sviluppata secondo le indicazioni programmatiche del Piano Regolatore generale e garantendo al Comune i conseguenti introiti, sia per la vendita dei lotti di proprietà, sia per l'incasso dei contributi di concessione. Non ultimo, si eviterebbe una eventuale contenzioso per danni con i lottizzanti che hanno manifestato l'intenzione di ritirare il loro consenso all'operazione, a suo tempo formalmente assentita e fonte dunque di affidamento da parte dei lottizzanti. Visto il persistere delle resistenze di alcuni lottizzanti (in particolare dell'Ambito A) è in corso di definizione l'ipotesi di attivare solo parzialmente il Piano, definendo quanto necessario per consentire l'edificazione in singoli ambiti, in particolare **l'Ambito C**, già servito dalla viabilità esistente e che potrebbe collegarsi in via provvisoria alla rete dei sotto servizi già presenti in zona. La realizzazione di alcune opere di urbanizzazione (in particolare i sottoservizi) nell'Ambito C suddetto, consentirebbe inoltre di potenziare la rete di smaltimento delle acque, sia nere che bianche, e di mettere in sicurezza la zona che - come noto - a seguito del progressiva carico antropico in atto (sono in via di ultimazione numerose palazzine a scopo abitativo) si troverebbe con una rete fognaria in estrema sofferenza e probabilmente non capace di smaltire adeguatamente le acque reflue.

L'Amministrazione, pertanto, intende partecipare alla spesa necessaria per l'esecuzione dei necessari sottoservizi, sia in quanto lottizzante (e dunque pro quota) ma anche realizzando alcune opere extra PAG.

Il progetto esecutivo concernente tali opere di urbanizzazione è in corso di redazione: il relativo incarico professionale, infatti, è stato conferito con la citata determina del segretario comunale n. 118 del 8 giugno 2022, cui si rinvia per le specifiche motivazioni e contenuti. Il progetto prevederà opere a carico dei lottizzanti dell'Ambito C e opere finanziate direttamente dal Comune, per le ragioni suddette. Sarà necessario provvedere, successivamente, ad una revisione ed all'aggiornamento dello schema di convenzione a suo tempo approvato, al fine di definire le nuove condizioni per l'esecuzione delle opere relative al solo Ambito C.

Con tutta evidenza, l'Amministrazione non ha interrotto i contatti con i lottizzanti degli altri ambiti, e si stanno valutando le condizioni e le ipotesi per dar corso anche alle opere previste in tali diversi ambiti, pur in presenza di difficoltà maggiori data l'indisponibilità di alcuni interessati.

In bilancio è previsto in via prudenziale uno stanziamento di fondi (che è stato quantificato in **70.000,00 Euro**) per far fronte alla quota di spesa per l'urbanizzazione a carico del Comune. Nulla invece si è ritenuto di prevedere per gli esercizi successivi (si provvederà con una variazione di bilancio nel caso di sblocco della problematica). **Capitolo 3680.**

6. Realizzazione opere esterne all'area del PAG2.

Quest'opera è strettamente connessa quella del precedente punto 5. Come già evidenziato anche negli scorsi esercizi, a seguito dell'attivazione di quanto prevede la convenzione urbanistica allegata al PAG 2 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione progettualmente previste (con oneri a carico dei privati, salvo la quota parte dell'Amministrazione), sarebbe stato poi necessario eseguire alcune opere di completamento, sia di natura viabilistica, sia connessa ai sottoservizi, per dare continuità e assicurare efficienza alla rete. Con tutta evidenza, la Giunta valuterà la programmazione di tali opere in funzione e in conseguenza di quanto si andrà a definire ai sensi del punto precedente. Con il progettista si stanno

definendo gli interventi più urgenti necessari, tenendo presente i costi e la tempistica. Si può comunque quantificare in circa **Euro 300.000,00** la previsione di spesa da inserire negli esercizi successivi (vedi **Scheda 3 parte II**).

In ogni caso, per le ragioni specificate nel punto precedente, finalizzate soprattutto al potenziamento della rete fognaria, è stato dunque inserito nel bilancio 2023 uno specifico stanziamento (**Euro 60.000,00**), sia per far fronte all'integrazione delle spese tecniche derivanti dall'incarico per la redazione del progetto esecutivo delle opere a carico del Comune, sia per l'esecuzione delle opere stesse (o parte di esse). **Capitolo 3678**.

7. Concorso di idee per la riqualificazione dell'edificio ex Scuole elementari, del piazzale antistante e di via Fabio Filzi.

La Giunta è intenzionata ad attivare le procedure per programmare, nei prossimi esercizi, un'opera che si collocherebbe certamente in cima alla lista delle più importanti realizzate negli ultimi anni o decenni nel paese.

Come noto, l'edificio ex Scuole elementari è dismesso ormai da anni e nel corso dell'ultimo esercizio è stato definitivamente abbandonato, dopo essere stato parzialmente utilizzato come sede di associazioni locali. Anche per motivazioni economiche, sono state reperite nuove localizzazioni per le suddette e definitivamente staccati gli impianti. La storia dell'immobile merita, peraltro, una certa attenzione e ben si viene a sposare con l'esigenza di una riqualificazione dell'intero comparto adiacente (piazza e via Fabio Filzi). Si vuole pertanto attivare un concorso di idee, per poi affidare un incarico tecnico per la redazione di un progetto, sulla base dell'idea che sarà prescelta. Come noto, il concorso di idee si differenzia dal concorso di progettazione: attivando quest'ultimo, infatti, l'Amministrazione sceglie il professionista cui affidare l'incarico di dar seguito al progetto presentato nel concorso, con un livello di approfondimento pari ad un progetto di fattibilità tecnico-economica, nel quale avrebbe potuto assegnare o meno il premio o i premi; invece, con il concorso di idee, l'Amministrazione acquista la proposta ideativa mediante l'assegnazione di un premio. Dispongono in merito l'art. 156 del Codice degli appalti, approvato con D.lgs. n. 50/2016 e l'art. 21 della L.P. n. 26/1993 della Provincia Autonoma di Trento. Nel bando, ovviamente, l'Amministrazione stabilisce alcune prescrizioni, sia di natura tecnica, che economica. Il comma 1 dell'art. 21 citato prevede che il concorso di idee è bandito *"per predisporre il documento preliminare di progettazione o lo studio di fattibilità di un'opera pubblica"*. Successivamente, sulla base dell'idea risultata vincente (e acquisita dall'ente), *"previa eventuale definizione degli assetti tecnici"* potrà essere messa a base di una procedura di affidamento dell'incarico di progettazione, alla quale potranno anche partecipare anche i concorrenti in precedenza premiati (comma 5). E' peraltro prevista (comma 6) anche la possibilità di affidare direttamente al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione (anche con procedura negoziata senza bando, prevede l'art. 156 del codice degli appalti), se tale facoltà sia prevista nel bando e se il soggetto risulti in possesso di tutti requisiti di capacità tecnico-economica previsti nel bando stesso in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. L'idea risultata vincente potrà essere sviluppata e modificata, trattandosi di documento di proprietà dell'amministrazione.

Per la suddetta finalità è stato stanziato l'importo di **Euro 20.000** (inserito tra gli stanziamenti del **Capitolo 3400**).

8. Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare.

Teatro. Nel corso dell'esercizio 2022 è stato approvato il progetto – e i lavori saranno a breve eseguiti – relativo ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico del teatro comunale, con una spesa di quasi 300.000 Euro (299.512,00), a valere sul capitolo 3352 del bilancio, relativi soprattutto alla coibentazione termica della parete est e della parete ovest in corrispondenza del palcoscenico, alla sostituzione dei portoncini esterni/vie di fuga (impattanti sulle prestazioni energetiche della sala principale) e alla sostituzione dei corpi illuminanti e fari di scena (parte impiantistica e illuminotecnica) e impianti di proiezione (dotazione di un nuovo proiettore laser, nuova configurazione dell'impianto di scena e impianto audio dolby). Nel bilancio 2023 è inserito uno stanziamento di **Euro 26.500,00** per l'aggiornamento prezzi (**Capitolo 3352**).

Scuole elementari. Anche l'edificio ospitante le **scuole elementari** è stato interessato da un investimento straordinario: è stata, infatti, impegnata la spesa di Euro 44.285,00 per effettuare sull'edificio un intervento – già eseguito - per la sostituzione delle tapparelle. Per l'effettuazione di alcuni interventi integrativi è stanziata una spesa di **Euro 10.000,00 (Capitolo 3250)**.

L'Amministrazione sta comunque anche valutando la possibilità di finanziare interventi più consistenti di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, anche relativi ad altri edifici. L'occasione è offerta dalla disponibilità di fondi europei comunicata dal Ministero dell'Economia (MITE) con nota del 31 ottobre 2022 valere sull'Asse REACT-Eu del Programma operativo nazionale. Gli interventi, per essere ammessi, devono comunque contenere - almeno in parte rispetto al totale degli interventi previsti in progetto - l'installazione di impianti fotovoltaici o di impianti finalizzati al risparmio energetico (pompe di calore o simili) o alla produzione di calore secondo le nuove tecnologie. Nel caso del Comune di Aldeno non è facile combinare le due esigenze e sono in corso approfondimenti e verifiche.

9. Messa in sicurezza della parete rocciosa in località Pianezze e in località Carotte.

A valere sui fondi statali messi a disposizione dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 (art. 1, comma 139 e ss.), da destinare ad interventi relativi ad opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, lo Stato ha ammesso a finanziamento due interventi proposto dall'Amministrazione relativi alla messa in sicurezza di una parete rocciosa in località Pianezze e in località Carotte.

I lavori sono stati appaltati e praticamente ultimati. Più precisamente:

- un primo intervento è stato eseguito in località Carotte, ammontante ad Euro 294.532. Si è in attesa dell'autorizzazione concernente una variante, comunque finanziata anch'essa all'interno del quadro economico, senza maggiori costi. A valere sul quadro economico dell'opera, usufruendo del ribasso d'asta, è stato finanziato anche l'aggiornamento prezzi per i lavori eseguiti, ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.P. 16 giugno 2022 n. 6 e relative Linee Guida provinciali.
- il secondo intervento è stato eseguito in località Pianezze, con una spesa di Euro 606.000,00= (di cui euro 438.871,60= per lavori) ed è in corso di ottenimento l'autorizzazione alle opere in variante suppletiva all'interno del quadro economico. Il progetto di variante consente di integrare e rafforzare alcuni degli interventi già previsti nel progetto esecutivo, estendendo con la realizzazione di nuove opere di difesa, la messa in sicurezza della parete rocciosa e mitigare così il pericolo su un tratto significativo del tratto stradale comunale. Tali opere, necessarie per migliorare e incrementare il grado di sicurezza della strada comunale, verrebbero finanziate dalle somme derivanti dai ribassi d'asta e dagli imprevisti, mantenendo così invariato il costo complessivo dell'opera, pari ad euro 606.000,00=. Nessun intervento particolare è previsto nei successivi esercizi, salvo eventualmente quanto evidenziato nel precedente Punto 3 relativo alla messa in sicurezza della parete lungo Via 3 novembre.

NOTE.

NOTA 1. Ristrutturazione immobile ex ACLI per finalità ricettive (incarico progettuale).

Come già avvertito in sede di approvazione del precedente documento contabile, la Giunta comunale si è premurata di segnalare la necessità di intervenire sulla struttura, inviando una nota tecnica per l'eventuale inserimento dei lavori nel Piano Nazionale di resistenza e Resilienza (PNRR). L'opera è stata segnalata in quanto l'Amministrazione sarebbe stata in grado di appaltarla in tempi assai brevi, dato che il progetto esecutivo è già stato redatto negli anni novanta, ma successivamente accantonato. Gli elaborati si sarebbero ovviamente dovuti aggiornare nei costi, ma sotto il profilo tecnico-architettonico necessiterebbe solo di una limitata revisione per adeguarlo alle nuova destinazione: con la sua approvazione e realizzazione, infatti, si raggiungerebbe l'obiettivo di riqualificare la struttura, ubicata in pieno centro storico, in posizione ottimale, al fine di farne una struttura ricettiva in grado di incrementare l'afflusso di visitatori e nel contempo promuovere lo sviluppo economico del Comune che negli ultimi anni ha visto crescere numerose attività legate in particolare alla produzione di vini e spumanti, orientati ad una produzione "green". L'intervento riqualificherebbe l'edificio e recupererebbe anche uno spazio adiacente.

Nella scheda inviata nel dicembre 2021 è stato ipotizzato un costo pari ad Euro 2.200.000, ma l'istanza non è andata a buon fine in quanto, a seguito di alcune verifiche sull'ammissibilità a finanziamento, a valere sulla Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è risultato che l'intervento non possedeva le caratteristiche ed i requisiti richiesti. Pertanto, in questa sede (e nel bilancio di previsione 2023) l'intervento non è inserito.

E' apparso comunque opportuno evidenziare sull'immobile un intervento di manutenzione straordinaria, inserito nella **Scheda 3 del Programma Triennale delle Opere pubbliche (Area di inseribilità)**, allegata al presente documento. Sullo stesso edificio, infatti, si è inteso presentare istanza di contributo – ai sensi dell'art. 1, commi da 51 a 58 della legge 160/2019 come modificata dalla legge di stabilità 2022 (Legge 234/2021) - per il finanziamento degli oneri di progettazione per sostituire e mettere in sicurezza la copertura dell'immobile, che appare in stato precario. La spesa è stata quantificata in **10.000 Euro** - inserita tra gli stanziamenti per incarichi tecnici al **Capitolo 3400** – necessaria appunto per la redazione di un elaborato tecnico progettuale che individui gli interventi più urgenti - da definire anche sulla base delle risultanze di alcune verifiche strutturali, già in possesso dell'Amministrazione - e quantifichi la spesa.

NOTA 2. Pista ciclabile di collegamento con Romagnano/Mattarello.

Si segnala che da vari mesi sono in corso contatti e riunioni con le Amministrazioni di Trento e della circoscrizione di Romagnano per concordare e definire una proposta da presentare alla Provincia di Trento per il finanziamento del suddetto collegamento. **Si rinvia, sul punto, alla Sezione L ("Altre linee programmatiche in settori diversi")**, dove sono specificati i passaggi amministrativi intrapresi dalla Giunta per giungere ad una soluzione concreta.

11. ALTRE OPERE MINORI.

10.A. Lavori di viabilità vari.

Si è inteso prevedere interventi in alcune vie del paese, per lavori di bitumatura, segnaletica orizzontale e sistemazione di griglie, sistemazione quadri elettrici in piazza Battisti e completamento area camper, proseguendo gli interventi già effettuati in alcune vie durante lo scorso esercizio. Basti qui segnalare un intervento che appare prioritario, in via Lucianer. Lo stanziamento ammonta ad **Euro 50.000,00**.

Capitolo 3685

10.B. Realizzazione pozzo.

L'intervento era previsto nel bilancio del precedente esercizio, finalizzato al prelevamento di acqua ai fini di irrigazione delle aiuole e aree verdi comunali (con previsione della stipula con il locale Consorzio di Miglioramento Fondiario di una convenzione che disciplini l'uso dell'acqua che ne deriverà, anche a favore dello stesso, a fronte dell'utilizzo da parte del Comune della rete del consorzio medesimo). La domanda per il prelevamento dell'acqua è stata presentata in data 12 luglio 2022 e la conseguente istruttoria da parte del Servizio provinciale competente è stata definita. E' stata impegnata la spesa di Euro 34.953,00 per l'esecuzione dell'opera da parte della ditta incaricata. Necessita, a valere sul bilancio 2023, prevedere una integrazione di **Euro 10.000** per lavori complementari. **Capitolo 3491**.

10.C. Manutenzione straordinaria delle stazioni di pompaggio.

Effettuato un intervento di sistemazione dell'impianto di pompaggio, per le acque nere, in località San Zeno, occorre ora provvedere alla manutenzione straordinaria della pompa sita in località Torricelle, nelle vicinanze del distributore di carburanti. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria delle acque bianche della rete comunale. Per i suddetti fini è stato stanziato l'importo di **Euro 72.000,00**, parzialmente finanziabile con i fondi resi disponibili dal B.I.M. Adige, per sovra canoni finalizzati ad opere con valenza ambientale. **Capitolo 3514**.

10.D. Manutenzione straordinaria impianti sportivi.

Completati negli scorsi esercizi gli interventi programmati sugli impianti sportivi esistenti (completamento della sede del concessionario, eliminazione di alcune infiltrazioni provenienti dalle tribune, piantumazioni), per il corrente esercizio il concessionario avrebbe richiesto di predisporre un paio di magazzini. Occorre poi provvedere alla sostituzione di alcune recinzioni, anche per poter disporre di uno spazio autonomo, sul lato est accanto alle tribune, necessario per consentire l'accesso a chi volesse utilizzarlo per il gioco del calcio nel periodo estivo, senza dover entrare nell'impianto principale. L'utilizzo di tale spazio sarà oggetto di specifico accordo con la Società sportiva, che è stata confermata concessionaria degli impianti per i prossimi tre anni. La difficile situazione finanziaria non consente di dar seguito a tutte le richieste, ma in ogni caso è previsto uno stanziamento di **Euro 35.000**, per i primi è più urgenti interventi. **Capitolo 3621.**

10.E Realizzazione nuova linea ad uso irrigazione aree verdi impianti sportivi.

Alla luce della sempre più evidente problematica legata al tema acqua, risorsa preziosa e minacciata, ed alla necessità di mettere in campo azioni volte al risparmio idrico, risulta assolutamente necessario realizzare una nuova linea che colleghi gli impianti sportivi, attualmente ancora collegati alla rete comunale, alla rete gestita dal consorzio di miglioramento fondiario. Tale intervento si inserisce nel contesto degli accordi contenuti nel protocollo sottoscritto con il Consorzio di miglioramento fondiario che prevedono, come noto, la realizzazione del nuovo pozzo ed il progressivo collegamento di tutte le aiuole e le aree verdi del territorio comunale agli impianti del Consorzio stesso. Per tale intervento è stato quantificato un costo di **Euro 30.000,00**. **Capitolo 3622.**

10.F Come ogni anno, è confermato l'intervento ora denominato **Intervento 3.3.D.** (ex Intervento 19), per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati. Nonostante lo scioglimento della gestione associata con i Comuni di Cimone e Garniga Terme, su richiesta degli stessi il Comune di Aldeno si è detto disponibile a fungere da soggetto coordinatore dell'intervento anche a favore degli stessi. E' stata stipulata una specifica convenzione che disciplina i rapporti tra i tre enti.

Nell'esercizio 2022 è stato impegnato l'importo di Euro 182.321, finanziato parzialmente dalla PAT (per Euro 105.521), dal Comune di Aldeno con mezzi propri (per Euro 37.292) e con i rimborsi a carico dei Comuni convenzionati (Euro 28.628 dal Comune di Cimone ed Euro 10.950 da quello di Garniga Trento).

Per l'esercizio 2023 è inserita in bilancio una spesa di **Euro 190.000**, finanziata con le medesime modalità, **Capitolo 3690.**

ALTRI INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

In vari capitoli del bilancio, a seconda del settore su cui si interviene, sono inseriti i necessari stanziamenti per far fronte alle esigenze di manutenzione straordinaria su immobili e impianti: acquedotto, rete fognaria, parchi e giardini, scuole, centralina, cimitero, centro raccolta materiali, impianti sportivi, viabilità, altri immobili.

Intervento	Importo Euro	Note
Manut. straordinaria immobili	12.000,00	
Manutenzione/acquisto macchine cantiere comunale	15.000,00	
Manutenzione Scuola materna	2.000,00	
Manutenzione Scuola elementare		Vedi Punto 8 (10.000 Euro)

Manutenzione Scuole medie	10.000,00	Manutenzione rilevatori fumo
Manutenzione teatro e biblioteca	2.000,00	
Manutenzione cimitero	1.000,00	
Manutenzione acquedotto	5.000,00	Sostituzione contatori
Manutenzione centralina idroelettrica	5.000,00	
Manutenzione Centro Raccolta Materiali	2.000,00	
Manutenzione Asilo nido	2.000,00	
Spese straordinarie per parchi e giardini	22.000,00	
Manutenzione impianti sportivi		Vedi punto 10.D (35.000 Euro)
Manutenzione aree verdi comunali	12.000,00	Trattasi dell'Intervento 40

11. Progettazioni.

Richiamato quanto sopra evidenziato in ordine alla necessità di intervenire sull'edificio ex ACLI - per cui è stata inviata istanza di finanziamento delle spese di progettazione per la messa in sicurezza dell'immobile - si evidenzia che si è inteso inserire in bilancio un apposito stanziamento, al **Capitolo 3400** ("Spese per assetto del territorio e infrastrutture urbanistiche"), per far fronte a diverse altre spese tecniche (progettazione, perizie, stime e simili). Tra esse, è previsto uno stanziamento di **Euro 10.000,00** per la progettazione di opere di manutenzione della copertura dell'edificio stesso – come sopra già evidenziato - almeno nella fase del progetto preliminare nonché lo stanziamento di **20.000,00 Euro** – sopra già evidenziato – necessario per l'attivazione del concorso di idee per la riqualificazione del piazzale antistante le ex Scuole elementari. Il capitolo ha una capienza di **38.500,00 Euro**, essendo stanziato l'ulteriore importo di **Euro 8.500,00** per altri incarichi tecnici: - redazione di perizie e certificazioni antisismiche (scuole) e per la sicurezza degli impianti; - redazione di uno studio/perizia intesi a verificare la potenzialità di un impianto fotovoltaico da installare su edifici comunali; - spese tecniche varie (perizie, studi e stime), non prevedibili.

Si ricorda, con l'occasione, che gli incarichi conferiti all'esterno vanno sempre adeguatamente motivati, sulla base di una relazione del responsabile del Servizio tecnico che attesti l'impossibilità di ricorrere a risorse interne.

Inoltre, va evidenziato che la progettazione di un'opera pubblica non può costituire un'attività fine a se stessa e svincolata dalle successive fasi di esecuzione dei lavori e finalizzazione dell'opera, con la conseguenza che "*l'affidamento di un incarico di progettazione va ontologicamente correlato non solo ad un'opera che sia stata programmata, ma anche ad un'indicazione sulla effettiva reperibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione*". Tale principio è inserito nella deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 352/2019 e deve essere tenuto presente nella redazione del DUP, il quale deve individuare in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone le necessarie forme di finanziamento.

Pur tuttavia, al fine di poter utilizzare in tempo utile le risorse offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 (art. 1, comma 4), convertito nella legge 14 giugno 2019 n. 55, ha consentito – fino al 31/12/2023 - di avviare le procedure di affidamento della progettazione anche nel solo caso di accertata disponibilità dei finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Complessivamente **Euro 38.500,00. Capitolo 3400.**

Si fa rilevare, in particolare, che l'intervento relativo all'installazione di impianti fotovoltaici è strettamente connesso con le politiche della Giunta in materia di efficientamento energetico e risparmi di spesa, dati gli attuali altissimi costi dell'energia (gas e luce). In quest'ottica si stanno anche valutando iniziative per un uso più consapevole ed efficiente delle fonti energetiche: oltre agli investimenti sul fotovoltaico, si stanno programmando iniziative per aderire a una **Comunità energetica** (istituto introdotto dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 e richiamato anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4, in materia di fonti rinnovabili), strumento di auto produzione che potrà costituire una possibile risposta all'elevato aumento dei costi, non solo per il Comune ma anche per i soggetti privati e le famiglie interessate. Si veda sul punto anche il successivo *Paragrafo C* ("Indirizzi sul governo del territorio e la tutela dell'ambiente"), *Punto 2.B (Ambiente)*

Si rileva, infine, che l'Amministrazione intende rivolgersi a Dolomiti Energia – data anche l'emergenza idrica - per verificare la possibilità di affidare alla medesima un incarico per uno **studio concernente la ricerca di nuove risorse idriche**, al fine di assicurare all'acquedotto comunale maggiori fonti di approvvigionamento.

12. Per un eventuale contributo straordinario ai VV.FF. È stanziato l'importo di **Euro 5.000 (Capitolo 3225)**.

13. Oltre ai lavori sono programmati tra gli investimenti anche **l'acquisto e/o la manutenzione di attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici**. In particolare, si segnala la previsione di vari interventi per la transizione digitale, finanziati a valere sul PNRRR, come specificatamente decritti nel successivo Paragrafo I ("Partecipazione civica e transizione digitale"), per un importo complessivo quantificato in **Euro 99.025,00 (Capitoli 3030, 3035 e 3040)**.

A valere sul Capitolo 3020 è programmato, in particolare, l'acquisto di un sistema (hardware e software) per la registrazione delle sedute consiliari.

Complessivamente – **vedasi anche Schede allegate** – è prevista una spesa nella parte straordinaria nel bilancio di competenza 2023 (Titolo II) pari ad **Euro 5.576.632,01.=** (al netto della reimputazione da anni precedenti di **Euro 2.401.807,01.=** e quindi complessivamente per **Euro 3.174.825,00.=**). Al netto dei finanziamenti specifici su leggi di settore e dei rimborsi dovuti da enti o privati, l'Amministrazione deve finanziare con altre entrate e mezzi propri un importo pari ad **Euro 756.800,00.=** come risulta dal seguente prospetto:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO	NOTE
Budget provinciale	165.750,00	
Fondo investimenti minori	159.500,00	<i>Quote pregresse (eliminato per il 2023)</i>
Canoni ambientali B.I.M. Adige	45.600,00	Art. 1 lett. e) L.P. n. 4/1998
Canoni aggiuntivi B.I.M. Adige	4.000,00	Art. 1 lett. a) L.P. n. 4/1998
Alienazione di beni immobili comunali	56.000,00	
Contributi da privati	249.100,00	
Compartecipazione dei Comuni di Cimone e Garniga T. all'intervento 3-	50.850,00	

3-D e Progettone		
IVA a credito su attività commerciali	6.000,00	IVA a credito
Oneri di urbanizzazione	20.000,00	
Totale	756.800,00	

OPERE PROGRAMMATE NEGLI SCORSI ESERCIZI E LORO STATO.

Si veda al riguardo anche la **SCHEDA 1**, allegata al presente documento.

- A) Nuova palestra comunale: vedi sopra, al Punto 2.
- B) Lavori via III novembre: vedi sopra, Punto 3.
- C) Lavori via Salvo d'Acquisto: la perizia (che prevede lavori per migliorare l'accesso con via Giovanni XXIII) è stata approvata in data e i lavori appaltati nel corrente mese di marzo e saranno ultimati entro il mese di giugno.
- D) Lavori illuminazione pubblica: vedi sopra, Punto 4.
- E) Lavori in località Pianezze e Carotte: vedi sopra, Punto 12.
- F) Lavori sistemazione strade interne: nel corso dell'esercizio 2022 è stata effettuato il rifacimento della pavimentazione di via del Porto ed eseguiti alcuni interventi di manutenzione straordinaria di numerosi chiusini ubicati su diverse strade comunali, come da programma. In considerazione del fatto che sono in corso i lavori di posa della fibra ottica nel centro abitato, altri interventi sul manto stradale sono stati posticipati, in attesa dell'ultimazione di tali interventi che hanno comportato, e che comporteranno, lo scavo lungo diverse strade.
- G) Infine, merita un accenno la realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco e del magazzino comunale, i cui lavori sono ora programmati per il prossimo esercizio. Si rinvia, sul punto, a quanto sopra evidenziato al Punto 1 in ordine alle modalità di finanziamento e alle diverse fasi progettuali, tuttora in corso.

Altre annotazioni.

Relativamente alle **modalità di finanziamento**, si rinvia in particolare alle allegate **SCHEDE DESCrittive 2 e 3** – sopra richiamate - che indicano le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi.

In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul patto di stabilità interno.

C.2.C) INDIRIZZI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

1. Governo del territorio e urbanistica.

Sempre prioritaria, per l'Amministrazione, è la definizione dei **Piani Attuativi**. E' in fase di attuazione il **PAG 1**, mentre per l'attivazione del **PAG 3** è stata concessa una proroga (scadenza 2025). Più difficoltosa, oggettivamente, l'attuazione delle previsioni urbanistiche del **PAG 2**. Il lungo iter politico-amministrativo è iniziato da qualche anno e ha portato – come noto - a fasi alterne di avanzamento, ripensamento e chiusura (almeno da parte di alcuni privati interessati), nonostante il Comune si sia fatto parte diligente per coordinare i lottizzanti e regista delle operazioni, assumendosi anche l'onere di attivare e gestire l'appalto dei lavori e la loro esecuzione. Si conferma che la definizione di tale Piano appare senz'altro prioritaria, per poter perlomeno realizzare – anche distintamente per il comparto (o i comparti) per i quali si potrà procedere - le principali opere di urbanizzazione, quali la rete idrica e, soprattutto, fognaria nella zona a nord dell'abitato. A tale riguardo, si rileva che lo stato della pratica è stato descritto nella parte programmatica del presente documento, relativa alle opere pubbliche, cui si rinvia.

Inoltre, in materia urbanistica, come già evidenziato, durante l'attuale legislatura:

- con determina n. 55 del Commissario straordinario è stata approvata in data 11 agosto 2020 una **Variante al PRG**, ora entrata in vigore, per l'adeguamento alla L.P. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico ed edilizio provinciale;
- in data 11 ottobre 2021 il Commissario ad acta – nominato a seguito dell'accertamento dell'incompatibilità della maggioranza dei consiglieri – ha adottato in prima lettura la **Variante al PRG-I.S.** relativa, appunto, agli **insediamenti storici**. A seguito dell'apposito avviso pubblico con il quale si dava comunicazione dell'avvenuta adozione e si invitavano gli interessati a presentare eventuali osservazioni nel periodo di pubblicazione, nel corso dell'esercizio 2022 sono state inviate alcune integrazioni documentali al Servizio Urbanistica della PAT (corrispondendo a specifiche richieste in tal senso da parte del Servizio stesso) e sono state effettuate le opportune (e necessarie) valutazioni rispetto alle osservazioni pervenute nel termine assegnato. Con determinazione del Commissario ad acta n. 1 del 28 febbraio 2022 è stato adottato il provvedimento definitivo, regolarmente pubblicato e attualmente in fase di esame da parte della Provincia Autonoma di Trento, per l'approvazione definitiva.

Uno specifico obiettivo dell'esercizio 2023 sarà quello di verificare eventuali esigenze o problematiche connesse alle diverse destinazioni urbanistiche di alcune aree. Più specificatamente:

essendo pervenute alcune richieste da parte di privati e di operatori economici, si intende effettuare una **verifica generale sul territorio comunale** con eventuale conseguente adozione di variante urbanistica (previa adozione di atto programmatico e avviso al pubblico ai sensi dell'art. 37 della L.P 15/2015), soprattutto finalizzata a dare risposte a chi intenda insediare o ampliare attività imprenditoriali. La limitatezza delle aree rende obiettivamente difficile dare delle risposte in tal senso, ma la volontà politica certamente sussiste, ovviamente nel rispetto del territorio e con la massima attenzione a preservare, in particolare, le aree agricole primarie.

Un obiettivo specifico dell'Ufficio comunale Edilizia e urbanistica sarà, invece, **l'aggiornamento del Regolamento edilizio**.

Infine, si richiama la nota del Consorzio dei Comuni trentini dd. 8 luglio 2022 avente ad oggetto **"Adeguamento degli strumenti urbanistici ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale"**, con la quale sono state trasmesse le norme tipo e la relazione esplicativa modificati alla luce della normativa vigente, le quali esemplificano gli elementi fondamentali della

programmazione urbanistica del settore commerciale che i comuni dovrebbero recepire nei propri Piani regolatori. L'ufficio dovrà verificare l'eventuale necessità di procedere ad un nuovo adeguamento, sulla base dell'opera di riordino esemplificazione effettuata dal Consorzio con la trasmissione delle suddette norme tipo. Trattasi di un adempimento tecnico, richiesto dal continuo mutamento del quadro normativo, iniziato con la L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (*Disciplina dell'attività commerciale*) e da ultimo richiesto dall'articolo 14 della L.P. 11 giugno 2019 n. 2.

2. Ambiente.

A) Storicamente il Comune di Aldeno è tra le Amministrazioni che maggiormente hanno prestato attenzione alla **raccolta differenziata dei rifiuti**. Si intende proseguire su questa linea, anche attraverso progetti di sensibilizzazione e campagne informative indirizzate a cittadini e imprese per far passare un chiaro messaggio e un cambio di paradigma: la raccolta differenziata del rifiuto non deve essere vista solo come obbligo normativo, ma una opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio e si dovrà rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese ed indirizzare la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio e ambiente.

B) Nel corso dell'esercizio 2022 la Giunta ha affrontato più volte il tema delle **comunità energetiche** e si intende ora darvi seguito. La problematica è assai complessa, ma anche innovativa con particolare riferimento sia al tema del risparmio e alla transizione energetica, sia alla potenzialità – insita in tale strumento – connessa alle possibili ricadute nell'ambito del *welfare* sociale.

Come noto, la transizione energetica è al centro dell'agenda politica europea e italiana. E' importante, quindi, declinarla nei territori valorizzando le risorse disponibili localmente. In tale contesto, il consumatore energetico, singolarmente o in comunità, può diventare parte attiva del processo di transizione energetica e trasformarsi nel c.d. *prosumer*, cioè in un soggetto che produce in autonomia energia rinnovabile attraverso un impianto in loco che utilizza per il proprio consumo e che, in parte minoritaria, cede alla rete oppure immagazzina per gestire i momenti di picco del consumo.

Le Comunità energetiche rinnovabili (**CER**) – definite inizialmente attraverso la conversione in legge del D.L. n. 162/2019 e dei relativi provvedimenti attuativi (DM 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo economico e delibera n. 318/2020 dell'ARERA) - si inseriscono in questo quadro, quali associazioni di cittadini, imprese (attività commerciali, imprenditoriali, di servizio) e autorità locali che decidono di unirsi per dotarsi di impianti o migliorare quelli esistenti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Un richiamo alle Comunità energetiche è contenuto anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4 della PAT in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che semplifica la possibilità di installare impianti alimentati, appunto, da fonti rinnovabili.

Attraverso appunto le comunità energetiche è possibile ampliare il tema prettamente energetico verso forme di *welfare* (del resto la finalità delle comunità energetiche è sociale), con soluzioni che portino diversi benefici, non solo economici, alla comunità di cittadini. Anche le recenti direttive europee sottolineano questi aspetti, definendo le CER come un soggetto giuridico fondato sulla partecipazione volontaria e aperta e con lo scopo principale di offrire ai suoi membri e al territorio in cui operano benefici ambientali, economici e sociali, senza generare profitti finanziari. I benefici saranno di altra natura "e andranno nella direzione di rinunciare all'autonomia assoluta dei mercati e della speculazione finanziaria, agendo anzitutto sulle cause strutturali delle iniquità" (Livio Santoli - Corriere della sera).

La Giunta comunale dunque – dando seguito ad un incontro pubblico organizzato nel dicembre scorso – intende attivarsi nel corso dell'esercizio per verificare e definire le possibilità e gli spazi per costituire una CER sul territorio: preso atto che, con tutta evidenza, il processo finalizzato all'attuazione di tale progetto richiede professionalità e competenze specifiche, si intende richiedere a soggetto specializzato in materia di presentare un preventivo di spesa e una proposta per la redazione di uno studio che

individui le linee direttive e gli adempimenti necessari per concretizzare tale volontà. Nel bilancio è previsto uno stanziamento al riguardo di **Euro 40.000,00** al Capitolo 302 della parte corrente.

C) Come già segnalato, in ragione dell'**emergenza idrica** in corso e in una prospettiva programmatica, si rileva che l'Amministrazione intende rivolgersi a Dolomiti Energia per verificare la possibilità di affidare alla medesima un incarico per uno studio concernente la ricerca di nuove risorse idriche, al fine di assicurare all'acquedotto comunale maggiori fonti di approvvigionamento. In caso di indisponibilità o di diniego ci si propone comunque di conferire un incarico tecnico in tal senso, finanziandolo con risorse che saranno individuate tramite variazione di bilancio.

D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

Politiche sociali.

L'orientamento generale dell'azione amministrativa tiene conto di criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale che prevede grande attenzione alle politiche sociali. L'Amministrazione intende continuare ad affrontare e orientare la propria attenzione verso i cittadini e le loro fragilità seguendo due obiettivi generali: la realizzazione della sussidiarietà intesa come "amministrazione condivisa", dove cittadini, operatori pubblici e amministrazioni sono allineati per la costruzione del bene comune, e la realizzazione della solidarietà in vista di un "welfare generativo" dove chi riceve aiuto si fa generatore a sua volta di altro capitale sociale. Il Comune si impegna perciò a programmare la propria azione sociale e culturale riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

Nell'ambito delle **politiche familiari, sociali e giovanili** l'Amministrazione comunale:

- continua a sostenere l'attività del nido sovra comunale, servizio affidato in concessione all'Ente gestore della Scuola equiparata dell'Infanzia E. Mosna di Aldeno fino al 31 luglio 2026. Il gestore ha in carica la gestione non solo della struttura comunale con 54 posti, ma anche della sede distaccata di Cimone con ulteriori 9 posti;
- in merito alla retta per la frequenza del nido intende confermare la tariffa agevolata con lo sconto del 50% per il secondo figlio e del 75% per il terzo figlio;
- desidera mantenere attivo lo Spazio neo-mamme, ripartito dopo la pausa dovuta alla pandemia, patrocinando attività e percorsi specifici finalizzati al benessere dei neonati da 0 a 10 mesi e alla creazione di momenti di incontro e condivisione fra le giovani mamme del territorio;
- intende supportare le giovani mamme nella fruizione degli spazi pubblici tramite la collocazione di un fasciatoio e l'allestimento di un angolo per l'allattamento presso la biblioteca, oltre a quelli già esistenti presso la Casa delle associazioni;
- conferma l'adesione all'iniziativa UNICEF "La Pigotta" a sostegno della campagna vaccinale dei bambini nei paesi in via di sviluppo;
- dà continuità al progetto GIOCA COMPITI organizzato in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione di Trento, la Cooperativa Progetto 92 e i volontari del territorio. Il progetto, partito nel mese di novembre 2022, prevede l'attivazione al sabato mattina di uno spazio di comunità per i bambini della fascia 8-10 anni il cui obiettivo è favorire processi di socializzazione, aggregazione ed integrazione attraverso attività come lo studio in gruppo, l'animazione, i laboratori manuali e, soprattutto, il gioco in ambiente particolarmente attento all'aspetto educativo;
- conferma, all'interno dello stesso, la possibilità per i ragazzi degli istituti superiori che si propongono come volontari di realizzare un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro;

- organizza una attività di "Colonia estiva" dedicata ai bambini della scuola primaria. La proposta intende principalmente offrire ai bambini un contesto di socializzazione, attività e stimoli unito a momenti di benessere, di crescita e di gioco libero che li coinvolga nelle lunghe vacanze estive. Intende però anche offrire ai genitori un servizio educativo e ricreativo per i figli che li aiuti nella conciliazione del tempo lavoro-famiglia, valorizzando competenze professionali unite alle risorse del territorio.
L'attività viene gestita da una Cooperativa esperta nella realizzazione di proposte educative per i minori, è organizzata secondo un'articolazione oraria flessibile e offre la possibilità per le famiglie di usufruire dei Buoni di Servizio del Fondo Sociale Europeo;
- in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92 propone ai ragazzi dai 14 ai 19 anni il progetto estivo "Ci sto? Affare fatica!" che intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, spesso un tempo critico, vuoto di esperienze e perciò di significato per le giovani generazioni. Il progetto si sviluppa con attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni che si realizzano grazie anche e soprattutto all'affiancamento e all'accompagnamento della comunità adulta locale. Un percorso quindi che faccia sentire i nostri ragazzi parte attiva nella comunità, portatori di competenze e capacità da mettere al servizio per la valorizzazione del proprio ambiente di vita, all'interno di relazioni proficue fra pari affiancate da rapporti intergenerazionali significativi;
- in collaborazione con l'associazione A.M.A. di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari organizza una serata di informazione e sensibilizzazione sulle dipendenza da comportamento legata all'eccessivo consumo di videogiochi e al fenomeno del gioco d'azzardo. La serata è rivolta a tutta la popolazione, ma soprattutto ai ragazzi in ambito scolastico;
- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti;
- conferma l'adesione al "Progetto monitoraggio zanzara tigre nell'area Lagarina" rivolto a due ragazzi del nostro territorio, studenti o disoccupati, di età fra i 18 e i 30 anni e svolto su proposta e coordinamento del Museo Civico di Rovereto;
- vista l'andamento positivo del progetto SCUP (Servizio civile universale provinciale) "Anagrafe: giovani al servizio del cittadino" che vede impegnata una giovane del nostro comune presso L'Ufficio anagrafe e l'Ufficio segreteria fino a maggio 2023, prevede la predisposizione di un nuovo progetto che offra opportunità formative di crescita professionale e relazionale ad un giovane non ancora inserito nel mondo del lavoro;
- in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, rinnova l'impegno ad organizzare momenti che richiamino l'attenzione su questo aspetto drammaticamente presente nella nostra quotidianità, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e offrire spunti di riflessione che aiutino a riconoscere, prevenire e superare situazioni a rischio e/o problematiche;
- mantiene il supporto logistico e organizzativo al servizio di Sportello tecnologico gestito su appuntamento da un volontario due volte in settimana;
- prevede di potenziare il servizio di Medicina e Laboratorio presso il punto prelievi del Comune con un'ulteriore mattinata a disposizione dei residenti, mantenendo sempre la convenzione con AUSER per il ritiro e il trasporto delle provette di analisi.
- rinnova lo sconto famiglia per la stagione teatrale-cinematografica e sensibilizza le varie associazione ad introdurre delle tariffe familiari agevolate in occasione delle loro attività;

- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini fino a 24 mesi di età del bambino;
- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini per adulti e persone disabili;
- in attesa della risposta di ITEA in merito ad un prolungamento della figura di tutor all'interno della Co-residenza, continua ad appoggiare e a supportare questo progetto creando momenti di aggregazione ed apprendo gli spazi a realtà del territorio e associazioni che contribuiscono a rendere la co-residenza un luogo aperto e socializzante, nel quale amicizie e relazioni diventano i cardini nel creare e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. L'insediamento dell'Opificio nella sala laboratorio, l'utilizzo della stessa per i corsi gestiti dalla Proloco, l'utilizzo frequente della sala polifunzionale da parte di associazioni e privati ed infine l'insediamento negli appartamenti di nuovi nuclei familiari stanno rivitalizzando la gestione sociale della struttura, con iniziative e proposte che aumentano le relazioni positive, la collaborazione, il senso di appartenenza e l'assunzione attiva di ruoli e responsabilità;
- mantiene la collaborazione con Anffas Trentino, associazione presente nella Co-residenza con Casa Satellite e il Centro Occupazionale Giovani. Con quest'ultimo è da poco stato definito il nuovo Protocollo d'Intesa a finalità educative e occupazionali che formalizza la collaborazione fra le persone in carico al centro diurno e il nostro Comune per lo svolgimento di reciproche esperienze di avvicinamento, partecipazione e coinvolgimento.

Nell'ambito delle **politiche per gli anziani** l'Amministrazione:

- alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione e della crescente complessità delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria che si riscontrano anche sul nostro territorio comunale, intende confermare il progetto **"Telefono argento"** in collaborazione con il servizio Welfare di Trento e i Comuni di Cimone e Garniga Terme. Obiettivo del progetto è una gestione integrata delle politiche rivolte agli anziani e alle loro famiglie che si realizza attraverso il monitoraggio e l'analisi costante dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, la sinergia tra i vari servizi - privato, sociale, sanitario - e la progettazione e l'attuazione di servizi/interventi che supportino nel miglior modo possibile la domiciliarità e il *caregiver*. Questo progetto, che sostiene e promuove lo sviluppo della solidarietà di rete, si concretizza grazie alla presenza nella nostra comunità di molti volontari che, dopo specifica formazione, contribuiscono ad offrire servizi quali la compagnia telefonica, l'animazione settimanale per gli anziani ancora autonomi, la compagnia a domicilio per chi invece fa più fatica a spostarsi e la disponibilità all'accompagnamento presso strutture sanitarie in caso di visite mediche;
- mantiene il sostegno logistico e finanziario al Circolo Pensionati e Anziani, realtà da sempre attiva nel favorire e facilitare la reciproca conoscenza e l'incontro dei pensionati e anziani della nostra comunità, attraverso la promozione di attività culturali, sociali, assistenziali e ricreative utili alla formazione della persona;
- visto il grande numero di iscritti ai corsi e la conferma di quanto queste proposte sappiano intercettare i bisogni formativi e di socializzazione di questa fascia di età, mantiene la convenzione con la Fondazione Franco Demarchi e rinnova il sostegno economico e logistico ai corsi della Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, con la possibilità per gli iscritti di approfondire la formazione digitale in ulteriori specifici momenti a loro dedicati e di usufruire gratuitamente della sala polifunzionale per i corsi di ginnastica.

All'interno della programmazione legata all'**Assessorato all'Istruzione**:

- in occasione della Giornata della Memoria l'Amministrazione propone all'Istituto Comprensivo un progetto realizzato in collaborazione con ARCI del Trentino da realizzare nel mese di gennaio. La

proposta progettuale prevede l'allestimento della mostra "Terezin-disegni e parole dei bambini" e due mattinate di laboratori pensati per i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola secondaria;

- in occasione della Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza conferma la collaborazione e il supporto logistico alle proposte che arrivano dai vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio;
- concorre all'organizzazione dell'ECO FESTIVAL su proposta dell'Istituto Comprensivo e in collaborazione con le Associazioni del territorio. La festa, che si svolgerà nel mese di maggio e sarà aperta a tutta la cittadinanza, si pone come momento dedicato alla condivisione di progetti e attività degli alunni relativi a percorsi di educazione ambientale al fine di sensibilizzare la comunità a tematiche ambientali di grande rilevanza e attualità;
- visto il gradimento mostrato nelle scorse edizioni, ripropone il concorso "Il piacere della lettura" per i bambini delle classi IV e V della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto Scolastico e la biblioteca comunale. L'obiettivo rimane quello di stimolare la voglia di leggere e di far emergere la curiosità e l'amore per i libri, con la possibilità per i ragazzi di cimentarsi nella lettura di un libro scelto seguendo i propri gusti personali, esprimendo poi le proprie valutazioni personali e le proprie riflessioni in recensioni che verranno valutate da una giuria;
- con l'obiettivo di rendere più sicuro l'accesso pedonale al polo scolastico così da permettere ai bambini e ai ragazzi di arrivare a scuola a piedi e in autonomia, in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale e l'Associazione Carabinieri in congedo dispone il divieto al transito veicolare nelle fasce orarie adibite all'entrata e all'uscita degli scolari.

Lavoro e occupazione.

In riferimento alle politiche inerenti il lavoro, l'Amministrazione intende impegnarsi per mantenere i progetti che favoriscono l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e/o marginalità rispetto al mondo del lavoro (Intervento 3.3.D., progetti di inserimento occupazionale BIM e/o altri progetti analoghi realizzati in collaborazione con i competenti uffici provinciali e le realtà del terzo settore).

Nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, intende in particolare prediligere l'affidamento di lavori a realtà economiche-produttive del territorio, nell'ottica di favorire ed incentivare le imprese locali.

- conferma la volontà di realizzare progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro provinciale, progetti di inserimento occupazionale del BIM e/o di realtà del terzo settore. Questo alla luce della necessità di sostenere determinate fasce di persone in un momento di crisi occupazionale e di difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo produttivo, ma anche e soprattutto alla qualità del lavoro svolto nei precedenti progetti che ha contribuito a rendere il nostro territorio più curato e accogliente;
- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti.

Si ricorda, infine, che l'Amministrazione ha presentato recentemente la necessaria documentazione alla P.A.T. per l'ottenimento del **Marchio family** (vedi sopra nella sezione "*Scenario di riferimento*", punto 5).

Associazionismo

Le Associazioni svolgono in virtù della loro capillare presenza sul nostro territorio un ruolo di fondamentale importanza sia in ambito sociale, economico, culturale che sportivo. Spesso le attività svolte rappresentano per le associazioni una vera e propria missione.

Occorre quindi porre una seria attenzione e riconoscere il giusto merito e l'importanza del ruolo dell'associazionismo all'interno della nostra comunità, fornendo le condizioni e i presupposti in modo che le associazioni possano operare al meglio e in piena autonomia.

Questa amministrazione per un maggior sviluppo di cultura e identità ritiene perciò fondamentale il coinvolgimento in attività e progetti delle Associazioni.

Le Associazioni su proposta dell'Istituto Comprensivo concorrono all'organizzazione **dell'ECO FESTIVAL**, una giornata che si propone di promuovere e diffondere le tematiche dell'ecologia e della tutela ambientale. I membri delle Associazioni attraverso la tutela e la valorizzazione dell'ambiente favoriranno processi di crescita e integrazione sociale che stimoleranno la diffusione delle conoscenze e delle buone pratiche a tutela dell'ambiente.

Vista la buona riuscita della proposta anche nel 2023 l'Amministrazione insieme ad alcune Associazioni del territorio ha intrapreso il percorso **"Piccoli Aldeneri"**. L'obiettivo di questo progetto è di incrementare la partecipazione attiva dei bambini dai 6 agli 11 anni alla vita della nostra comunità, creare spazi di incontro "protetti" con momenti ludici e attività artistico-espressive, favorire la socializzazione e le relazioni tra i pari ed offrire attività di sostegno alle famiglie.

Visto il riscontro positivo da parte delle Associazioni e della comunità l'Amministrazione riproporrà la manifestazione **"Nadal en Naldem"** anche nel 2023 realizzando un percorso ricco di Presepi, mentre sulla piazza principale verrà allestita una "casetta" gestita dalle associazioni per creare un punto di ritrovo per la comunità. Oltre agli appuntamenti di apertura della "Casetta" verranno proposti dei laboratori di lettura e di creatività presso la biblioteca comunale rivolti ai bambini e verranno organizzati degli spettacoli in piazza per favorire l'incontro non solo dei bambini, ma anche delle famiglie.

Il PGZ Trento Arcimaga è una libera iniziativa dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile. Intende sostenere il protagonismo e la partecipazione di giovani in un'ottica di attrazione e sostegno dei processi condivisi con le realtà del territorio.

Per i primi mesi del 2023 sono stati consegnati quattro progetti di cui tre sono stati approvati. All'interno di questi progetti risultano come depositari ragazzi residenti nel nostro comune, anche se questi progetti si svolgeranno fuori dal nostro territorio. E' comunque intenzione dell'amministrazione comunale attivare fin da subito una serie di incontri con le associazioni locali ed il referente tecnico del piano, finalizzati a far conoscere le opportunità offerte dal PGZ ed offrire supporto alle progettualità eventualmente messe in campo.

Nel 2022 ricorreva il trentesimo anniversario del **gemellaggio tra la comunità di Aldeno e quella di Zeleznà Ruda** e sono stati programmati dei momenti d'incontro fondamentali per riallacciare i rapporti fra le nostre comunità dopo la pandemia e confermare la volontà di proseguire con questi scambi culturali e d'amicizia. A tal fine anche le Istituzioni scolastiche presenti in questi incontri si sono rese disponibili nel riattivare il gemellaggio che lega culturalmente le scuole. Nel mese di marzo 2023 le classi terze della Scuola Secondaria di Aldeno faranno visita alla città di Zeleznà Ruda; l'ospitalità sarà contraccambiata nel mese di maggio 2023. Per questa iniziativa ci sarà un intervento economico da parte del comune per supportare la spesa che dovranno sostenere le famiglie.

Nel 2023 in collaborazione con l'Associazione Trentini nel mondo l'Amministrazione Comunale vuole riprendere i contatti con il comune di Aprilia e le altre comunità dell'Agro Pontino per rafforzare i legami tra il nostro paese e le popolazioni originarie di Aldeno che vivono in questo luogo.

La nostra comunità e questi territori sono legate da un doppio filo comune; il primo che richiama l'emigrazione a fine Ottocento dalla nostra terra verso la Bosnia e il secondo con la comunità che dalle colline attorno a Latkasi si è poi spostata verso le zone bonificate del Lazio.

L'Associazione Trentini nel mondo con la quale stiamo collaborando intrattiene relazioni pluridecennali sia con la comunità residente in Bosnia sia con quella insediatisi nel Lazio con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza, le radici e la memoria trentina.

Cultura

E' fondamentale che lo sviluppo culturale del paese vada di pari passo con la promozione e la conoscenza del territorio. L'Amministrazione comunale si impegna quindi a dare continuità alle iniziative che rispecchino questa convinzione, come la pubblicazione di volumi storici, che da sempre riveste grande importanza e suscita notevole interesse. Intende inoltre dare pieno appoggio ai progetti presentati dalle associazioni culturali o da singoli cittadini che offrono momenti di arricchimento culturale.

Dal mese di marzo 2023 verranno proposti quattro incontri all'interno del "**Percorso con l'autore**" finalizzati alla promozione di quattro libri creando dei momenti di confronto e riflessione con l'autore sugli argomenti trattati.

La gestione del **servizio Biblioteca** in forma associata con il Comune di Trento come era stato ipotizzato nel 2022 non risulta più una soluzione percorribile. Quindi nel 2023 visto che il protocollo di Intesa in materia di finanza locale ha introdotto delle modifiche in tema d'assunzioni e prevede la deroga alla dotazione standard anche per la figura del bibliotecario l'Amministrazione comunale ha già avviato le procedure per l'assunzione di un responsabile di biblioteca per la nostra struttura. In questo modo l'Amministrazione vuole garantire alla cittadinanza un servizio idoneo a mantenere quegli standard di qualità che negli anni avevano portato la nostra struttura ad essere un'eccellenza nel panorama provinciale.

Il Notiziario comunale L'Arione ha lo scopo di offrire l'informazione più ampia e capillare su tutti gli aspetti della vita sociale, culturale, politica, sportiva e ricreativa che si svolge nel territorio comunale. Da spazio inoltre a tutte le tematiche che hanno connessione con la realtà locale e offre l'opportunità a tutte le associazioni di far conoscere e promuovere le proprie attività.

Inoltre è uno strumento prezioso che collega passato e presente attraverso racconti e storie che vedono protagonisti personaggi che si sono distinti nel tempo nella nostra comunità.

Con il comitato di redazione e il Direttore è stato concordato di definire "Un Primo Piano" per ogni numero; cioè un filo conduttore per colleghi la maggior parte degli articoli. Anche per il 2023 il comitato del Notiziario cercherà di individuare un "Primo Piano" per dare risalto a temi o eventi che toccano la nostra comunità.

Grazie ai fondi del PNRR è in fase di realizzazione il progetto di efficientamento energetico del nostro Teatro Comunale, vista anche l'importanza sotto l'aspetto culturale e sociale che ha rivestito e riveste nella vita della nostra comunità. I lavori sono iniziati a gennaio 2023 e per questo motivo la nostra stagione teatrale 2022-2023 elaborata in collaborazione con il Coordinamento Teatrale era composta da un limitato numero di eventi. Gli spettacoli proposti avevano l'obiettivo di divertire il pubblico e di far trascorrere alcune serate di svago e distensione e di creare un'occasione d'incontro tra nuove generazioni e il mondo del teatro. L'Amministrazione comunale terminati i lavori intende riprendere gli appuntamenti della stagione teatrale e offrire nuove e attuali proposte cinematografiche attuali grazie all'installazione della nuova macchina di proiezione.

Sport

E' assolutamente necessario riconoscere la funzione educativa e aggregativa della pratica sportiva, strategica non solo per le giovani generazioni, ma per il presente e futuro della nostra Comunità. L'offerta sportiva e aggregativa ad Aldeno non parte da zero. È precisa volontà di questa Amministrazione sostenere un movimento che coinvolge un'ampia fetta della nostra comunità attraverso il lavoro di tante e tanti volontari che dedicano tempo, energie e passione ad educare allo sport tanti bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Un servizio dall'alto valore sociale che trova la propria essenza nella dimensione sociale e nella promozione di uno stile di vita sano, appassionato e impegnato. L'Amministrazione, pertanto, ribadisce l'impegno a sostenere l'attività sportive a cui va riconosciuta una funzione che non è solo ricreativa, ma educativa e preventiva.

In particolare l'amministrazione anche per il 2023 intende:

- riconoscere il ruolo educativo e preventivo dello sport, in particolare per i più giovani, attraverso una attiva collaborazione con le società sportive per la diffusione della pratica sportiva in tutte le forme;
- dare sostegno all'attività delle associazioni sportive attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria e supporto nel percorso di rafforzamento delle capacità di organizzazione e progettazione;
- promuovere e sostenere eventi, iniziative, progetti specifici organizzati e gestiti dalle associazioni sportive;
- promuovere il dialogo, confronto e collaborazione tra le associazioni sportive, l'amministrazione, le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli attori economici del territorio per costruire proposte sportive e aggregative plurali, innovative e di stimolo per la crescita del tessuto comunitario;
- promuovere lo sviluppo di iniziative e progettualità volte a coinvolgere la fascia più anziana della nostra comunità attraverso la realizzazione di attività motoria, ginnastica dolce, camminate con l'obiettivo di consolidare buone pratiche di vita anche in età avanzata;
- favorire l'avvicinamento e la pratica degli sport invernali a giovani e famiglie sia attraverso il rinnovo della convenzione attivata già da qualche anno per l'acquisto di skipass a prezzi agevolati sugli impianti del Monte Bondone, sia attraverso la nuova convenzione stipulata con il Comune di Borgo Lares che consente l'accesso agevolato per i nostri concittadini ai corsi ed agli impianti sciistici di questo territorio e favorisce l'avvicinamento agli sport invernali soprattutto per i più piccoli.

Nel corso del 2022 è stata effettuata la procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario degli impianti sportivi comunali che si è conclusa con la conferma della locale Società sportiva quale gestore per un periodo di tre anni a far data dal 1 novembre 2022. Come già evidenziato le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari.

Sempre nel 2022 sono stati ultimati alcuni interventi presso l'impianto sportivo che hanno interessato in particolare la sede del gestore e lo spazio da adibire a bar/ristoro. Nel 2023 si prevede di realizzare alcuni lavori che consentano il recupero di ulteriori spazi da adibire a deposito e sarà sostituita la rete di protezione sul lato est del campo da calcio. Sempre presso gli impianti sportivi sarà realizzata la recinzione del campetto da calcio utilizzato per gli allenamenti dei piccoli atleti iscritti alla scuola calcio, che sarà reso accessibile all'utenza dalla zona est, in prossimità dell'area cani e separato dal resto degli impianti. In questo modo nei mesi estivi, in coincidenza con la sospensione delle attività della scuola calcio, in accordo con il gestore, sarà disponibile un ulteriore spazio destinato al gioco libero del calcio, in aggiunta allo spazio messo a disposizione dalla parrocchia, che possa dare risposta al bisogno di spazi di gioco di un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi della nostra comunità durante i mesi estivi.

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, si richiamano i provvedimenti a livello nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali:

- il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito nella Legge n. 133 del 6/8/2008, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione;
- il D.lgs 28/5/2010 n.85, concerne il c.d. "federalismo demaniale", riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce inoltre che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. n. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare l'art. 38, comma 6-ter, prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare".*

In ottemperanza, inoltre, alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata

effettuata una ricognizione del patrimonio e nuove linee direttive sono state inserite nel presente documento, in una **specifica scheda** – sotto riportata – indicando gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

Di seguito si riporta la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, **con relative annotazioni** per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

UBICAZIONE	VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo (Euro)	VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo	NOTE E PROGRAMMI
MUNICIPIO/TEATRO/CASERMA CARABINIERI	3.1000.000	500.000	<i>Nel corso della legislatura si è provveduto a conferire un incarico esterno finalizzato all'effettuazione presso la struttura delle necessarie verifiche tecniche, statiche e antisismiche. Eventuali interventi saranno valutati in relazione ai risultati delle stesse.</i>
SCUOLE ELEMENTARI – Via XXV aprile	2.700.000	530.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
EX SCUOLE ELEMENTARI – Via Damiano Chiesa	1.860.000	145.000	<i>L'Amministrazione intende prendere in considerazione il tema del recupero di tale immobile, ora del tutto inutilizzato anche a seguito dello spostamento - in virtù del contratto di comodato sottoscritto con la Cassa di Trento - delle sedi di diverse associazioni che prima ne utilizzavano alcuni locali. L'impegno economico per un suo recupero appare certamente oneroso e la Giunta intende inserirlo nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione della zona, attivando un concorso di idee (vedi Sezione dedicata agli investimenti).</i>
SCUOLA MATERNA e ASILO NIDO – Via XXV aprile	3.5000.000	500.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
EX SCUOLA MATERNA – Via Florida	700.000	0	<i>Come per la ex Scuola elementare, anche per questa struttura sono in corso valutazioni sul suo possibile riutilizzo. Non è esclusa la vendita, nell'ambito di un piano per la riqualificazione dell'area. Il tema sarà oggetto ovviamente di discussione in sede di Consiglio comunale, anche se attualmente non appare prioritario.</i>
SCUOLE MEDIE – Via alle Albere	2.800.000	200.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRO ANZIANI Via Damiano Chiesa	310.000	65.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>

	EX ACLI con barchessa – Via Giacometti/Via della Chiesa	1.200.000	0	<i>Per questo immobile si intende verificare il progetto a suo tempo redatto (e non portato a termine) nella parte strutturale, per verificarne le condizioni statiche, al fine di intervenire almeno con lavori di messa in sicurezza e sostituzione del manto di copertura, che si trova in condizioni precarie.</i>
	CIMITERO COMUNALE	100.000	0	<i>Nel prossimo esercizio finanziario sarà programmato un intervento di realizzazione di due camere mortuarie.</i>
	CENTRO SPORTIVO ALBERE	300.000	35.000	<i>Sono stati ultimati i lavori di sistemazione dei locali per la sede del gestore e per il bar ristoro, nonché degli spogliatoi. E' previsto un intervento per realizzare uno spazio di gioco autonomo, per i ragazzi (vedi sezione dedicata agli investimenti e alle opere pubbliche).</i>
	AMBULATORIO - Via Florida	550.000	0	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	BIBLIOTECA COMUNALE	0	140.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	CENTRALINA IDROELETTRICA Loc. Dossi	35.000	125.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	500.000	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	BAITA VALSTORNADA 1	125.000	35.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	BAITA VALSTORNADA 2	135.000	50.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	BAITA VALSTORNADA 3	65.000	0	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	CASETTA in legno presso orti comunali Loc. Bagnere	5.000	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	CANTIERE COMUNALE/ SEDE VV.FF. Via Roma	0	600.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	FABBRICATO EX CANTINA (CORESIDENZA)	0	80.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	FABBRICATO SERVIZI PARCO ALBERE	0	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	TORRE SANZENO	125.000		<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
	APPARTAMENTO ITEA IN COMODATO c/o CASTELLO DELLE FLECCHE	0	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>

Si evidenzia anche, con riferimento agli interventi previsti sul patrimonio immobiliare, che l'Amministrazione intende programmare (e portare a termine durante il mandato) alcuni notevoli interventi di miglioramento degli impianti esistenti in alcuni immobili. A tal fine, in particolare, si intende commissionare uno studio propedeutico al **P.E.C. (Piano energetico comunale)** con il quale effettuare una ricognizione sulla situazione energetica per alcuni dei più importanti immobili comunali, per definire gli interventi migliorativi da attuare, finalizzati al risparmio di oneri di gestione relativi alle utenze/spese.

Infine, l'Amministrazione ha rispettato quanto programmato nello scorso esercizio in ordine all'**alienazione di diverse piccole aree, costituenti i cosiddetti "sfridi" derivanti da rettifiche stradali**. Alla luce degli importi stabiliti da apposita perizia di stima, è stata attivata la procedura di asta pubblica per la scelta dei soggetti cui alienare le aree: per alcune sono pervenute le relative offerte economiche, per altre la procedura è stata rinnovata ed è in corso di definizione. Gli importi stimati costituiranno una fonte di entrata, pur non trattandosi di grandi cifre e serviranno a migliorare l'abitato sotto il profilo estetico, in quanto i nuovi proprietari avranno cura di valorizzarli.

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Piano del Fabbisogno.

Uno dei principi basilari vigenti in materia di personale è contenuto nell'articolo 39 della Legge n. 449/1997: per la P.A. è necessario dotarsi di linee programmatiche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle Amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad **un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica**.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/ 2011, è previsto che all'interno del **D.U.P.** sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Nel presente documento sono indicate, appunto, alcune linee di indirizzo in materia di personale, rinviano a successivo atto di dettaglio della Giunta la loro attuazione, mediante l'approvazione del **Programma del Fabbisogno del Personale**: linee che in grande misura confermano quanto indicato nel D.U.P. relativo al precedente esercizio.

Alle indicazione del DUP era stata data (parziale) attuazione con delibera n. 64 del 13 settembre 2021 e successivamente – per il fabbisogno 2022-24 – con delibera n. 91 del 13 ottobre 2022. E' in corso di predisposizione l'aggiornamento del Piano alla luce delle nuove esigenze, che si vengono ad illustrare.

Quadro normativo attuale.

La parzialità dell'attuazione delle linee programmatiche è dipesa dal fatto che – dato il quadro normativo - è stato possibile solo procedere alla sostituzione di due funzionari collocati in quiescenza (il responsabile del Servizio tecnico e la responsabile dell'Ufficio Tributi), in quanto la disciplina giuridica e contabile in materia non ha consentito di dar seguito alla copertura, pur ritenuta urgente e indispensabile, del nuovo posto istituito presso l'Ufficio di Segreteria (Collaboratore amministrativo, Cat. C evoluto): come sarà meglio specificato in seguito, le norme in materia non hanno consentito di avviare la specifica procedura concorsuale per l'assunzione in ruolo, né di coprire il posto a tempo determinato, dato il tetto di spesa imposto legato al budget 2019.

Tali limitazioni all'assunzione di personale derivano da norme introdotte nei pregressi esercizi, nell'ottica del risparmio di risorse pubbliche e di revisione della spesa corrente: il che, se ha consentito effettivamente di limitare gli oneri finanziari in materia, per altro non ha certo contribuito a rendere più efficiente e funzionale il servizio e l'organizzazione dell'ente.

Dal 2018 (si veda il **Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il giorno 10 novembre 2017**) i vincoli che caratterizzavano le assunzioni di personale sono stati allentati, rimuovendo il blocco *tout court* delle assunzioni e introducendo un certo meccanismo previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (**L.P. n. 18/2017** - Legge di stabilità provinciale del 2018) e il quadro normativo è stato poi modificato in senso ancor meno limitativo a decorrere dall'esercizio 2020. Tuttavia alcune limitazioni non sono state abrogate e finanche nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2023 (approvato il 16 novembre 2022) è stato confermato l'obbligo, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, di rispettare per l'esercizio 2023 il limite di spesa 2019.

Inoltre sono tuttora vigenti le limitazioni alle assunzioni previste, a decorrere dall'esercizio 2021, dalla legge di stabilità provinciale n. 13/2019: era stato introdotto, infatti, il **criterio della dotazione-standard**, che consentiva (consente) l'assunzione di nuove unità solo ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con una deliberazione attuativa della Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. Solo gli enti che risultino, dunque, avere una dotazione insufficiente rispetto al parametro indicato, possono coprire posti previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse a disposizione. Con delibera della Giunta provinciale 592 del 16 aprile 2021, successivamente modificata dalla **delibera G.P. n. 1798 del 6 ottobre 2022**, sono state stabilite le suddette dotazioni-standard, che non hanno peraltro consentito al Comune di Aldeno di procedere ad ulteriori assunzioni, dato che la consistenza dell'organico rispetta pienamente lo standard, ma non consente ampliamenti (non si possono superare le 16 unità).

Si evidenzia, comunque, che:

- è sempre consentito **assumere** personale, anche a tempo indeterminato, determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale per dimissioni o collocamento in quiescenza;

- sono ammesse le **assunzioni** di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento.;
- sono sempre ammesse le **assunzioni** obbligatorie a tutela delle categorie protette.

Inoltre, gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

La politica di programmazione del personale è dunque fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza.

Nell'ultimo periodo, in materia, si è assistito anche ad una produzione normativa da parte della Regione Trentino-Alto Adige, dapprima con il recepimento del dl. 44/2021 nella **L.R. 18 maggio 2021 n. 3** (*Norme urgenti di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*) che ha esteso agli enti locali fino alla cessazione dello stato di emergenza le misure di semplificazione delle procedure dei concorsi pubblici anche in deroga a quanto disposto dai regolamenti organici dei rispettivi enti. La medesima legge regionale rende inoltre facoltativa l'applicazione delle misure di semplificazione previste, a regime, come obbligatorie dal DL n. 44/2021, ricorrendo solo a ciascuna o a talune di tali misure e comunque, a differenza di quanto stabilito a livello statale, solo fino al permanere dello stato di emergenza.

Con la **L.R. 27 luglio 2021 n. 5**, inoltre, la Regione è intervenuta nuovamente in materia di ordinamento del personale con norma di dettaglio relative agli obblighi di pubblicazione delle assenze del personale, sui requisiti di accesso alle sedi segretarili, alle modalità di valutazione dei titoli nei concorsi pubblici e alla possibilità di utilizzo delle graduatorie formate in esito ai concorsi espletati dalle ASUC.

E ancora: con la **L.R. 20 dicembre 2021 n. 7** (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022) sono recepite le disposizioni in materia di **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)** previste dall'articolo 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, assicurandone un'applicazione graduale che prevede comunque - per gli enti con meno di 50 dipendenti, quale il Comune di Aldeno - una forma semplificata del Piano, i cui contenuti sono indicati nel decreto attuativo adottato n. 132 del 30 giugno 2022. Tale nuovo documento/adempimento è qui richiamato in quanto in esso (**approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 129 del 19 dicembre 2022**) sono assorbiti alcuni adempimenti di pianificazione settoriale attualmente previsti separatamente, quali il piano anti corruzione e della trasparenza, il piano delle performance, il piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale del Fabbisogno del personale.

Infine, gli articoli 6 e 7 della richiamata L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 recepiscono il principio di valorizzazione del personale e di riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL n. 80/2021 prevedendo, ferma restando la riserva del 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, la progressione tra le categorie o fra qualifiche diverse tramite un **concorso interno** che

tenga presenti i requisiti di possesso del titolo di studio e di anzianità previsti dall'art. 96 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2. Le modalità e di limiti applicativi di tale disposizione, peraltro, devono ancora essere chiaramente indicati, ma indubbiamente tale istituto appare utile (e l'Amministrazione è interessata alla sua applicazione) per premiare e consentire avanzamenti al personale maggiormente meritevole.

Gestioni associate.

Appare opportuno ricordare, per completezza del quadro, che la L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali. Il medesimo articolo prevedeva che, a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata, l'operatività delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis sarebbero continue salvo diverso provvedimento delle singole Amministrazioni; e che nel caso di una provvedimento di scioglimento sarebbero continue per un periodo transitorio di sei mesi. Come si ricorderà, anche la nuova Amministrazione del Comune di Aldeno, in carica dal mese di ottobre 2020, ha affrontato la problematica e con **delibera consiliare n. 24 del 29 dicembre 2020** ha disposto lo scioglimento della convenzione. I rapporti in essere sono continuitati in via transitoria per sei mesi, pertanto fino al 30 giugno 2021, salvo una limitata proroga di altri due mesi per il personale del Servizio tecnico, previa specifica convenzione. La scelta operata dall'Amministrazione è stata assunta in un'ottica di maggiore efficienza: in particolare, si è inteso intervenire a "sciogliere" la gestione associata relativa a quei servizi che avevano comportato, e continuavano a comportare, i maggiori problemi e difficoltà operative (per tutte, la convenzione relativa alla segreteria comunale e al servizio tecnico) nei tre Comuni, ma soprattutto nel Comune capofila.

Riaspetto organizzativo e nuova pianta organica.

Il modello organizzativo che il Comune ha inteso darsi, infatti, è delineato a seguito della **delibera consiliare n. 4 del 18 febbraio 2021**, con la quale è stata adeguata la dotazione organica, e la conseguente delibera di **Giunta n. 63 del 13 settembre 2021**, con la quale è stata modificata la pianta organica del personale. Un'altra modifica alla pianta organica (per l'Ufficio Ragioneria) è stata assunta con deliberazione di Giunta n. 20 del 23 giugno 2022.

La struttura comunale è suddivisa in **tre Servizi**, segnatamente:

- Servizio Affari Giuridico - amministrativi (all'interno del quale sono istituiti l'Ufficio Segreteria, l'Ufficio Anagrafe/Stato civile e la Biblioteca), di cui è responsabile il Segretario comunale;
- Servizio Contabilità e Bilancio (nel quale sono istituiti l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Entrate), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità;
- Servizio Tecnico (nel quale sono istituiti l'Ufficio Lavori pubblici e patrimonio e l'Ufficio Edilizia e urbanistica), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità.

La **Polizia locale** risponde direttamente al Sindaco e il relativo servizio è svolto in convenzione con il Comune di Trento.

La Segreteria si occupa anche di contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali: il personale ad esso assegnato deve, pertanto, essere adeguato alle molteplici competenze.

Tale organizzazione è stata predisposta in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale nel prossimo triennio dovrà tenere conto della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione, compatibilmente – come sopra avvertito – con le risorse finanziarie a disposizione. Il rispetto di tali vincoli e limiti sono stati evidenziati chiaramente nella recente delibera consiliare con la quale è stata modificata la dotazione organica.

A seguito di tali valutazioni si è inteso, dunque:

- definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso;
- prevedere un incremento della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, in particolare con riferimento alla Segreteria e alla Ragioneria comunale;
- provvedere a riqualificare alcune figure professionali, anche per valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'ente.

In sintesi, dunque, con il citato provvedimento è stato disposto e approvato **l'aumento da 18 a 21** posti e, conseguentemente, nella nuova pianta organica sono stati previsti:

1. l'inserimento nell'organico di un Collaboratore amministrativo (C evoluto) nell'Ufficio Segreteria;
2. l'inserimento di un Collaboratore tecnico (C evoluto) nell'Ufficio Lavori pubblici;
3. l'inserimento di un Assistente tecnico (Cat. C base) presso l'Ufficio Edilizia privata e urbanistica.

Sono stati inoltre previsti:

- nell'Ufficio Anagrafe, la riqualificazione di un posto di Coadiutore amministrativo in Assistente amministrativo (C base);
- nell'Ufficio Lavori pubblici, la sostituzione della figura dell'Assistente amministrativo (previsto ad esaurimento) con la figura di Assistente tecnico (Cat. C base);
- la riqualificazione di un posto di operaio, da qualificato a specializzato (Cat. B evoluto).

Nell'Ufficio di Segreteria è stato dunque previsto, per ragioni connesse alle molte competenze di carattere specifico ad esso assegnate (e sopra evidenziate: appalti e contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali) nonché alle sempre maggiori competenze di carattere generale che fanno capo a tale settore (trasparenza, anti corruzione, archiviazione atti, contrattualistica, gestioni associate e rapporti con altri enti), di potenziare la struttura prevedendo l'inserimento di un posto di **Collaboratore amministrativo (Cat. C evoluto)**, quale riferimento particolare del Segretario per le materie sopra indicate. Accanto al Segretario comunale, dunque, verranno ad operare nell'ufficio di cui è direttamente responsabile, il suddetto dipendente di categoria C evoluto, un assistente amministrativo (C base) – le cui competenze andranno meglio definite con un provvedimento di organizzazione in corso di stesura - e un Coadiutore amministrativo (B evoluto), suddividendosi le diverse mansioni e funzioni di cui sopra.

Nell'Ufficio di Ragioneria è stata introdotta, con la richiamata delibera di Giunta che ha modificato la pianta organica, la figura di un Collaboratore contabile (Cat. C evoluto) in luogo dell'Assistente contabile (Cat. C base) e il posto è stato coperto a valere dal 1 dicembre 2022, soprattutto in vista del collocamento in quiescenza del Caposervizio stesso, previsto nel corso del corrente esercizio 2023.

Con riferimento all'**Ufficio Lavori pubblici**:

- relativamente personale tecnico – amministrativo, è stato inserito definitivamente in pianta un Collaboratore tecnico (Cat. C, livello evoluto), posto attualmente coperto da personale fuori ruolo; si è trattato di conferire stabilità ad un posto che è stato coperto negli ultimi anni da personale fuori ruolo, necessario anche in ragione della gestione associata del servizio;
- è stato modificato il profilo del posto di Cat. C base, da Assistente amministrativo (ora ad esaurimento) a Assistente tecnico, da coprire a seguito della cessione del primo; l'assunzione è stata disposta, in affiancamento all'attuale titolare, collocato in quiescenza dal 1 marzo 2023;
- relativamente al personale operaio, a fronte di tre operai qualificati previsti in pianta (di cui uno scoperto) è stato previsto di ridurli a due e inserire invece un posto riqualificato (operaio specializzato).

Nell'Ufficio Tributi si è inteso mantenere il posto di Coadiutore contabile (Cat. B livello evoluto), anche se non coperto, data comunque la necessità di affiancare un altro soggetto al Collaboratore contabile (Cat. C evoluto), responsabile dell'Ufficio stesso e responsabile dei relativi procedimenti (ferme restando le prerogative del Caposervizio, unico per i due uffici del settore economico - finanziario- tributario). Il posto di responsabile dell'ufficio è stato coperto, a seguito di pubblico concorso, nel 2022.

Posti vacanti.

Alla luce delle suddette modifiche della pianta organica, i posti vacanti sono i seguenti:

1. nella categoria C evoluto risulta vacante il neo costituito posto di **Collaboratore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria**;
2. nella categoria C base risulta vacante il posto di **Assistente contabile presso l'Ufficio Ragioneria**;
3. nella categoria C base risulta vacante il neo costituito posto di **Assistente amministrativo presso l'Ufficio Demografico** (è attualmente inserito nell'ufficio un dipendente a tempo determinato, di cat. C base, che affianca la responsabile dell'ufficio);
4. nella categoria C base risulta vacante il posto di **Assistente tecnico (Cat C base) presso l'Ufficio Edilizia privata e Urbanistica**;
5. nella categoria B evoluto risulta vacante un posto di **operaio specializzato**.

La normativa vigente, come sopra evidenziato, consente dunque di assumere personale, in via ordinaria, ai comuni che presentano un organico inferiore alla **dotazione standard** definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione insufficiente possono ora coprire posti previsti nei rispettivi organici nel rispetto delle risorse a disposizione. Con la citata delibera della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021, successivamente modificata dalla delibera della Giunta provinciale n. 1798 del 6 ottobre 2022, sono stati definiti gli organici-standard: fino alla modifica del quadro normativo, l'assunzione di nuovo personale è, per il Comune di Aldeno, vincolata al numero di dipendenti vigente prima della modifica della dotazione organica e al limite di spesa impegnato nell'esercizio 2019.

Come già avvertito, dunque, la Giunta nel definire il **Programma del Fabbisogno 2023-25** dovrà valutare le sotto evidenziate esigenze e priorità, tenendo presenti i suddetti limiti, soprattutto di ordine finanziario:

- **copertura del posto di Collaboratore amministrativo (Categoria C evoluto) presso l'Ufficio Segreteria;**
- **copertura del posto di Assistente contabile (Categoria C base) presso la Ragioneria comunale;**
- **stabilizzazione del posto di Assistente amministrativo (Cat. C base) nell'Ufficio Anagrafe;**
- **copertura del posto di Responsabile della biblioteca (Categoria C evoluto)**, assunzione che è possibile effettuare in deroga ai limiti finanziari imposti per legge.

Sarà, inoltre, proposto al Consiglio, una modifica della dotazione organica, che non aumenta comunque il numero complessivo dei posti in organico, ma che intende prevedere di inserire due posti (nell'Ufficio Segreteria e nell'Ufficio Ragioneria) di Categoria C base (assistente) in luogo dei posti di categoria inferiore (coadiutore) già esistenti.

Seguirà comunque, come avvertito, sulla base di quanto sopra e degli indirizzi di cui nel presente documento - la cui approvazione autorizza l'attivazione delle procedure per la copertura dei posti sopra individuati - uno specifico provvedimento di Giunta che approverà in dettaglio il **Piano del Fabbisogno del personale 2023-25 (che sarà assorbito nel PIAO**, come sopra già avvertito), individuando i tempi per attivare le previste assunzioni, compatibilmente con il quadro giuridico di riferimento e con le risorse disponibili.

C.2.G) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguirne una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Aldeno ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione negli anni scorsi non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici – assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua e delle fognature tramite Dolomiti

Reti/Energia, e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30/372015 il Comune, pertanto, ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 49 di data 02.05.2016, successivamente integrata con la deliberazione n. 55 del 09.05.2016, ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 26/10/2017 è stata effettuata una verifica e cognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00977%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento – Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano);

- Informatica Trentina SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:

Denominazione	Costituzione	Forma giuridica	Quota di partecipazione in Euro	Percentuale di partecipazione detenuta direttamente
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	1996	cooperativa	51,64	0,51%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	1998	per azioni	5.063,00	0,00123%
TRENTINO DIGITALE S.P.A con sede a Trento (ex Informatica Trentina)	1983	per azioni	922,00	0,0263%
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	2001	consortile	74,01	0,09061%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	2006	per azioni	297,00	0,0297%
AZIEND PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	2003	Cons. a R.L.	5.000,00	0,68996%

C.2.H) AGRICOLTURA

Il comparto agricolo va inteso quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. L'agricoltura rappresenta un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

L'Assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino

questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità. Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per il Comune di Aldeno e nello specifico la coltivazione delle mele e della vite. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono prodotti apprezzati come i vini rossi e bianchi e lo spumante. Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato e valorizzato.

Dovrà essere garantito un costante dialogo con il Consorzio i miglioramento fondiario al fine di una corretta gestione degli obblighi posti in capo al comune dalla nuova convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario in data 17 settembre 2020 e siglato il protocollo per la fornitura dell'acqua per le zone verdi comunali entro i termini previsti in convenzione.

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

L'attività prevista per il 2023 sarà svolta in continuità ed in coerenza con il percorso di progressiva trasformazione digitale del nostro ente avviato all'inizio di questa consiliatura. Sarà in particolare l'anno in cui, ultimata nel corso del 2022, con esito positivo, la fase di candidatura del nostro Comune sui diversi avvisi attivati nell'ambito della Missione M1C1 del PNRR (Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA), si definirà con tempi e scadenze diverse la finalizzazione della fase di contrattualizzazione per la realizzazione degli interventi previsti dalle diverse Misure.

Nel concreto, per quanto riguarda l'esercizio 2023 si provvederà:

- Alla realizzazione, attraverso il finanziamento concesso dal PNRR ed in stretta collaborazione con il Consorzio dei Comuni (fornitore del Comune per la realizzazione degli interventi a valere sulla Misura 1.4.1), del nuovo sito web comunale e alla pubblicazione di un ulteriore pacchetto di servizi digitali per il cittadino, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici". Un'attività attraverso la quale saranno ulteriormente perfezionati e migliorati un insieme di strumenti, metodologie, applicazioni e prodotti, che possono favorire il dialogo tra Enti e cittadini, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di trasparenza, sicurezza informatica, partecipazione e coinvolgimento del cittadino, ed in conformità con la normativa vigente prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalle Linee guida AGID, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024. **Capitolo 3030, Euro 79.922,00.**
- Alla realizzazione degli interventi a valere sulla Misura 1.4.3 del PNRR (Adozione AppIO). Un'attività attraverso la quale potrà essere garantita ai cittadini una maggior fruibilità ai servizi on-line, attraverso una loro integrazione con l'AppIO. Vale a dire con una piattaforma abilitante a livello nazionale, con la quale il cittadino può relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro per ottenere direttamente sul proprio smartphone l'invio automatico dei messaggi personalizzati sullo stato di avanzamento delle proprie pratiche (es. ricevuta di presentazione, numero protocollo della pratica, esito del pagamento, esito finale della richiesta). **Capitolo 3040, Euro 5.103,00.**
- Alla contrattualizzazione, con il fornitore che sarà individuato, per la realizzazione degli interventi a valere sulla Misura 1.4.4 del PNRR "Adozione identità digitale SPID / CIE", vale a dire per gli interventi di ulteriore estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale alla CIE (Carta di Identità Elettronica), dopo l'adozione di SPID già attuata nel corso del penultimo esercizio attraverso le risorse messe a disposizione dal Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la digitalizzazione istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto rilancio) a

sostegno dei processi di trasformazione digitale nella pubblica amministrazione. **Capitolo 3035, Euro 14.000.**

- Alla prosecuzione, attraverso il finanziamento concesso dal PNRR ed in stretta collaborazione con l'attuale fornitore dei sistemi informatici di gestione interna del Comune, degli interventi di migrazione delle basi dati e dei servizi al Cloud, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti dalla Misura 1.2 del PNRR "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud". L'intervento è stato finanziato nello scorso esercizio.
- Alla individuazione di un fornitore per la realizzazione degli interventi a valere sulla Misura 1.3.1 del PNRR "Integrazione su PDND", vale a dire per gli interventi di accreditamento del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, gestita da Presidenza del Consiglio dei Ministri, che favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle PA, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati tra PA per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. E' in corso di verifica la candidatura al finanziamento, a seguito della domanda presentata.

Nel corso del 2023, infine, sarà attuata un'attività di ricognizione finalizzata alla ricerca delle possibili altre destinazioni a cui indirizzare, coerentemente con quanto previsto dalla Missione M1C1, le risorse che risulteranno eventualmente in avanzo di gestione sui finanziamenti concessi dal PNRR a valere sulle diverse Misure oggetto di candidatura da parte del Comune di Aldeno. Tra gli interventi ipotizzati vi è la realizzazione di un impianto audio e video in sala consiliare che consenta tra l'altro la messa in streaming delle sedute del consiglio e degli eventi a carattere cultura in essa realizzati, la realizzazione di riunioni in meet e consenta di disporre di strumenti tecnologici (schermo e proiettore) più performanti di quelli attualmente in dotazione per le attività del consiglio e delle commissioni.

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

Lavoro, industria e artigianato.

L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi anche nella nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto d'Italia. In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.

L'Amministrazione ritiene, comunque, di poter assumere l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.

Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.

Sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile.

1. Relativamente al Servizio di **Polizia locale**, si ricorda che il Comune di Aldeno è convenzionato con il Comune di Trento per il servizio. Il personale inviato sul territorio comunale assicura i livelli minimi di servizio (comprese le notifiche, peraltro limitate ai casi di urgenza o di impossibilità di farvi fronte con il personale comunale), ma si ritiene comunque di chiedere al Comandante del Corpo di potenziare le presenze e l'attività di controllo, in particolare nelle ore notturne al fine di limitare fenomeni di

microcriminalità o atti di vandalismo, prestando un maggior controllo sulle strutture isolate e sugli impianti pubblici. Recentemente è stata rinnovata la convenzione, per dieci anni, modificandone i contenuti in alcune parti, sia sotto il profilo operativo che finanziario (delibera consiliare n. 31 del 22 dicembre 2022).

L'Amministrazione si propone di dare maggiore evidenza al diritto/dovere di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani, nell'interesse della comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale del paese. In quest'ottica, si è provveduto a potenziare l'installazione di nuove telecamere sul territorio, che consentono tale maggior controllo, anche in materia di abbandono e corretta raccolta differenziata di rifiuti.

E' in dirittura di arrivo l'approvazione del progetto esecutivo concernente l'ampliamento e rettifica di via III novembre, che consentirà una più agevole entrata (o uscita) in paese e garantirà, grazie alla realizzazione del marciapiede, la sicurezza della circolazione veicolare e dei pedoni.

2. Si vorrebbe anche ragionare su una mobilità alternativa e integrata con le esigenze del settore agricolo, che possa consentire un **collegamento ciclabile** tra l'abitato e la pista ciclabile già esistente lungo l'asta del fiume Adige. In concreto, dunque, va definita con la Provincia Autonoma di Trento la questione relativa alla realizzazione di una pista ciclabile di collegamento, che eviti ai ciclisti di percorrere la SP 90, tratto di strada assai pericoloso. Si sta valutando anche l'importanza di realizzare un collegamento con Trento sud, partendo dalla zona di Mattarello, così da poter raggiungere facilmente la città. Un'attenzione particolare su via della Gotarda per poter consentire l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi che attraversano la zona.

Fin dall'anno 2021, pertanto, l'Amministrazione comunale ha iniziato un percorso, coinvolgendo le Circoscrizioni di Mattarello e Ravina–Romagnano, per valutare congiuntamente la situazione della viabilità di collegamento esistente tra gli abitati, al fine di individuare un possibile collegamento ciclabile tra gli abitati, che consenta di raggiungere anche la pista ciclabile esistente lungo l'Adige. E' stata nominata – come noto - una Commissione che affronti la problematica e studi le varie alternative, per giungere ad una proposta operativa, concordata tra le Amministrazioni interessate (Provincia di Trento, Comuni di Aldeno e Trento, anche attraverso il parere delle circoscrizioni di Romagnano e Mattarello).

E durante lo scorso esercizio 2022 sono stati incrementati i contatti con il Servizio provinciale competente in materia per valutare congiuntamente possibili ipotesi progettuali concrete, tempi di realizzazione e finanziamenti. A tale proposito, in particolare, è stata inviata nello scorso dicembre una nota formale al Presidente della Giunta provinciale e, per conoscenza al suddetto Servizio, con la quale è stata formulata una possibile ipotesi progettuale che alla Giunta appare assolutamente praticabile, evidenziando: *"Risulta che anche il Comune di Trento abbia affrontato la problematica, prevedendo nel proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) un collegamento con la frazione di Romagnano, dal ponte di Mattarello. Partendo proprio dal ponte (uscendo dalla ciclabile in destra Adige) e proseguendo per pochi metri verso ovest, al bivio con la strada denominata "Gotarda" (SP 21) si dipartirebbe verso destra la ciclabile di collegamento con Romagnano: in tale punto, e lungo la Gotarda, potrebbe iniziare anche la ciclabile per Aldeno, declassificando l'arteria e trasformandola in un percorso misto, precluso al traffico veicolare ordinario e permesso ai soli mezzi agricoli (e ai frontisti) oltre che ai ciclisti. Terminato questo tratto e giunti nuovamente alla SP 90, la pista ciclabile dovrebbe essere realizzata sul lato est della strada e arrivare fino ad Aldeno, dove – in corrispondenza dell'abitato – potrebbe essere sfruttata una strada secondaria già esistente, lungo la campagna, per giungere fino alla rotatoria a sud dell'abitato stesso. Andrebbe poi studiato un percorso per collegare la ciclabile con i Comuni di Nogaredo e Nomi e con la ciclabile esistente lungo l'Adige. Con tutta evidenza,*

l'Amministrazione comunale è disponibile a valutare altre possibili ipotesi progettuali: resta il fatto che l'opera appare prioritaria e oltremodo opportuna, certamente di interesse anche provinciale dato che si realizzerebbe un interessante anello a sud del Comune di Trento, oltre che risolvere i problemi di collegamento e di sicurezza segnalati”.

Con il dirigente del competente Servizio provinciale è stato concordato che saranno inviate al Comune due proposte concrete, sia sotto il profilo progettuale che finanziario, al fine di individuare nei tempi più brevi la soluzione più idonea e attivare quanto necessario per la realizzazione della ciclabile in parola. La nota è attesa entro la fine del mese di marzo.

3. Infine, è tra le priorità dell'Amministrazione il potenziamento del servizio di **trasporto pubblico extraurbano**, per il quale sono stati intrapresi contatti con Trentino Trasporti, per valutare la possibilità di introdurre alcune corse aggiuntive nelle fasce orarie attualmente prive del servizio e con il Comune di Trento per un'analisi delle le concrete possibilità di prolungare il servizio urbano da Mattarello e Romagnano verso Aldeno. Allo stesso tempo sono stati intrapresi momenti di confronto con il Comune di Rovereto per valutare una possibile futura adesione del nostro Comune al Piano d'area della mobilità pubblica attivo in Vallagarina. Si tratta di proposte che, una volta definite, dovranno essere valutate anche sotto il profilo dei costi a carico del Comune.

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

In questa parte sono brevemente descritti, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategico-programmatici contenuti nelle precedenti sezioni, i singoli programmi da realizzare e le risorse messe a disposizione, finanziarie, umane e strumentali.

E' in questa sezione che sono evidenziate/i:

- le modalità operative, mediante la lettura dei contenuti dei singoli programmi, che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza;**
- i fondi che la Giunta ha inteso stanziare e proporre al Consiglio comunale per la copertura delle relative spese (tra le spese correnti: spese per il personale addetto, spese per acquisti di beni e servizi, spese per trasferimenti a enti pubblici e privati, interessi passivi sull'indebitamento, rimborsi).**

Obiettivo di questa specifica sezione del DUP è, contestualmente, anche quello di garantire al documento contabile/programmatico un minimo di **leggibilità e chiarezza**, data l'oggettiva difficoltà di lettura e comprensione insita nello schema tipo – obbligatorio, peraltro, per legge – che l'Amministrazione sottopone all'approvazione del Consiglio comunale.

Per ogni programma, pertanto, sono specificati e descritti i contenuti delle attività **che vi fanno riferimento**, le finalità/obiettivi **che si vogliono raggiungere**, collegati al responsabile **politico e gestionale** nonché le risorse **destinate al programma** e le competenze **del personale amministrativo e tecnico**.

Si fa rilevare, infine, che in questa sezione sono descritte sostanzialmente le spese correnti (riferite al solo esercizio 2022), mentre per le spese in conto capitale si indica solo il loro importo, all'interno delle singole Missioni, rinviaando alla parte programmatica del DUP per la loro descrizione.

MISSIONI E PROGRAMMI.

Le missioni sono le seguenti, comprensive di diversi programmi.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Suddivisa in 11 Programmi.

Missione 2 - Giustizia

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Suddivisa in 4 Programmi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 7 - Turismo

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sono previsti 2 Programmi

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Suddivisa in 5 Programmi.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 11 - Soccorso civile

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Suddivisa in 9 Programmi

Missione 13 – Tutela della salute

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Suddivisa in 2 Programmi

MISSIONE N° 1

Servizi istituzionali e generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca - Alida Cramerotti.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende:

- le spese relative all'ufficio del Sindaco, agli organi legislativi e gli organi di governo;
- le spese per il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le spese per attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le spese per commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo;
- le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Non comprende le spese relative a specifici settori, che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 166.000,00.

PROGRAMMA 02: Segreteria generale

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;

- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Competenze.

La Segreteria opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro.

L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Al Segretario fanno capo in via generale le procedure di appalto (tranne gli specifici casi in materia di lavori pubblici, gestiti direttamente dal Servizio Lavori pubblici), la stipula dei contratti (e convenzioni). Il Segretario può delegare l'attività di provveditorato per l'acquisto di beni e servizi, compresa la responsabilità di procedimento, a funzionari di categoria non inferiore a C base, secondo le disposizioni regolamentari (Regolamento di organizzazione, artt. 12 e 13) o organizzative interne.

Il Servizio Affari generali (in particolare la Segreteria comunale) provvede al rilascio degli atti nell'ambito del diritto d'accesso, avendo cura anche degli accorgimenti e degli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (D.lgs. 30/6/2003 n. 196").

Il Segretario comunale, nominato quale responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza segue tutti gli adempimenti in materia, previsti in particolare dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 si occupa, pertanto, di tutte le comunicazioni, verifiche e altri adempimenti, quali la formazione del personale e l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione, l'ultimo approvato con deliberazione di Giunta n. 21 del 30 gennaio 2018.

Rientrano nel programma anche le attività di protocollo, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'archivio e dell'albo pretorio.

Le necessarie precisazioni in materia di competenza e responsabilità sono contenute nel Regolamento di organizzazione, in specifici atto di indirizzo della Giunta o nel Piano Esecutivo di Gestione, se redatto.

Importo **spese correnti previste nel programma:** Euro 234.342,90.

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio – Barbara Perghem

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;
- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;
- spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Competenze.

- predisposizione bilancio di previsione e Documento Unico di programmazione, da sottoporre alla Giunta comunale e al Segretario;
- conto consuntivo;
- emissione di mandati di pagamento e reversali di incasso;
- verifica dell'efficienza dei servizi e dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente;
- verifica degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese;
- monitoraggio del patrimonio comunale;
- acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria dell'ente: in questo settore le competenze sono ripartite con il settore tecnico, secondo le disposizioni regolamentari e organizzative interne.
- altre di legge o regolamento.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 224.990,56.

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

RESPONSABILE TECNICO: Responsabile dell'Ufficio Tributi (Morena Chistè).

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta;
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- altre di legge o regolamento.

Competenze.

Elaborazione di proposte per le scelte relative alla politica delle entrate, la gestione e riscossione dei tributi/imposte comunali e delle sanzioni amministrative.

Attività di verifica e di controllo finalizzata all'accertamento dell'imposta IMU e IMIS.

Gestione in economia dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Altre di legge o regolamento.

Le spese relative a tale programma riguardano sostanzialmente il personale e sono accorpate nel Programma 3.

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE POLITICO: Assessore delegato - Oscar Beozzo.

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico –Salvetti Simone

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali;
- le spese per le procedure di alienazione;
- le spese relative alle valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive;
- le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio dell'ente.

Competenze.

- Verifica del mantenimento in buona efficienza e sicurezza gli immobili patrimoniali e demaniali;
- avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione;
- assunzione delle spese necessarie per mantenere in buone condizioni il patrimonio e assicurarne il miglior utilizzo;
- altre di legge o regolamento.

Spese Euro 500,00-. Le spese per le finalità oggetto del programma sono accorpate con quelle per la manutenzione ordinaria degli immobili, alla Missione 1, Programma 6

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

RESPONSABILE POLITICO: Assessori delegati - Oscar Beozzo per il settore A) e Luciano Ferrari per il settore B).

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti. Per l'edilizia privata (Parte A. del programma) può essere nominata di procedimento la funzionaria responsabile dell'Ufficio – Mariangela Oss.

Descrizione del programma.

A) Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità.

B) Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (compresa fase di progettazione e realizzazione) inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Il programma non comprende la programmazione urbanistica e la gestione degli strumenti di programmazione urbanistica (PRG, piani attuativi, lottizzazioni e simili), né le problematiche connesse all'edilizia pubblica: vedi Missione 8, Programmi 1 e 2.

Competenze.

A) Edilizia privata. Gestione dell'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni della Legge Urbanistica provinciale, del Piano Regolatore Generale e dei Regolamenti comunali. Verifica/istruttoria delle domande di costruzione o delle comunicazioni nel settore. Altre di legge o regolamento.

B) Opere pubbliche. Progettazione ed esecuzione delle opere inserite nel programma triennale e dei lavori in economia. Altre di legge o regolamento.

Le risorse di parte straordinaria sono destinate alla manutenzione straordinaria del municipio ed altri immobili istituzionali, all'acquisizione di arredi ed attrezzature e all'affidamento di incarichi esterni.

La competenza e la gestione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme regolamentari e organizzative interne.

l'Ufficio tecnico deve assicurare priorità alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria, per gli aspetti procedurali e giuridici, sono tenuti a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti).

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 374.239,51.

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza. Facoltà di delega da parte del Sindaco al funzionario Capoufficio quale Ufficiale di Anagrafe.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici;
- le spese e le competenze in materia elettorale (aggiornamento liste elettorali, rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori);
- spese e competenze per consultazioni elettorali e popolari.

Competenze: il Capoufficio è delegato quale Ufficiale di anagrafe. **Responsabile dei servizi elettorali è il Segretario comunale.**

Importo spese correnti previste nel programma: Euro 110.855,91.-.

PROGRAMMA 8: Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti per la statistica. Consigliere delegato Michele Erlicher per sistemi informativi e digitalizzazione.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.), per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e per la digitalizzazione di procedure e documenti.

Comprende:

- le spese per i servizi informatici del comune e la digitalizzazione delle procedure;
- le spese per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);

- spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Competenze:

responsabile delle spese nel settore e delle procedure per l'acquisizione dei servizi informatici è il Segretario comunale.

Le specifiche spese descritte in questo Programma sono comprese tra le più generiche spese per acquisto e manutenzione di attrezzature d'ufficio, alla Missione 1 Programma 11

PROGRAMMA 10: Risorse umane

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende:

- le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- le spese per il reclutamento del personale;
- le spese per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- le spese per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- le spese per la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Competenze.

Alla Giunta comunale spetta la decisione, come da Regolamento di organizzazione, relativa ad alcuni provvedimenti in materia di personale.

Fanno capo al Segretario comunale la responsabilità delle procedure per il reclutamento del personale e svariati atti di gestione del personale, come stabilito dal Regolamento di organizzazione, dal regolamento organico del personale e dal Piano esecutivo di gestione o equivalente atto di indirizzo o organizzativo interno. Programmazione dell'attività di e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

Le spese inserite nel presente programma riguardano il personale e specificatamente oneri non previsti in altri programmi della Missione 1

Competenze.

Le spese e le competenze sopra descritte sono poste in capo al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Contabilità per quanto di loro rispettiva competenza.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 71.989,52.-

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale e Sindaca - Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili ad altre specifiche missioni.

Comprende:

- Comprende spese di gestione e funzionamento che riguardano trasversalmente tutti gli uffici e servizi comunali, quali ad esempio l'acquisto di materiale informatico; il noleggio e manutenzione di macchine, fotoriproduttori e software; la manutenzione ordinaria, riparazione e funzionamento dei vari immobili destinati a uffici e servizi vari; le spese di pulizia; per utenze varie per uffici e servizi vari; l'acquisto di stampati di cancelleria, materiale d'uso e varie; abbonamenti a giornali e riviste; spese per il notiziario comunale, aggiornamento sito web e servizio di comunicazione via sms; spese per consulenza giuridico fiscale amministrativa, tributi vari; premi di assicurazione contro rischi vari dell'amministrazione comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 371.000,00.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 1: Euro 1.553.918,40.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 1: Euro 362.206,98.-

MISSIONE N° 2

GIUSTIZIA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

PROGRAMMA 1: Uffici giudiziari

Nessuna spesa nel settore.

MISSIONE N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Comandante Polizia Locale del Comune convenzionato (Trento) o suo delegato.

Per la gestione dei sistemi di videosorveglianza collaborano il Segretario (problematiche amministrative) e il responsabile del servizio tecnico (problematiche tecniche).

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- spese per amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
- spese per attività di accertamento di violazioni al codice della strada (sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie, quali il fermo amministrativo di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Competenze.

Le funzioni della Polizia locale sono strettamente legate all'impiego normativo che le regola, finalizzato in primo luogo all'individuazione delle problematiche e delle situazioni particolari, sia dal punto di vista

della sicurezza pubblica, che più genericamente dal punto di vista sociale, in particolare in relazione alle situazioni di difficoltà in cui versano i residenti.

La polizia locale esercita attività finalizzate a ricreare le condizioni di miglior vivibilità del territorio (vigilanza urbanistica, controlli su esercizi pubblici, fiere e mercati, verifiche sulle corrette modalità di deposito dei rifiuti, contatti con le strutture di supporto alle situazioni di disagio, quali assistenti sociali e servizi sanitari ecc.). In particolare:

i controlli sono finalizzati al rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti comunali in genere, in particolare quelli mirati alla verifica e alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti solidi urbani, ai controlli in materia ambientale, edilizia e commerciale, nonché alle attività di polizia giudiziaria legate agli accertamenti verificati dai componenti del Corpo, nonché all'infortunistica stradale, ed all'attività di front-office nei confronti dei cittadini utenti.

Attività di supporto e consulenza, per la gestione dei sistemi di videosorveglianza posti in essere dall'Amministrazione.

La competenza per acquisti di beni e servizi relativi al settore è di competenza del Segretario comunale, salvo diverse disposizioni regolamentari o organizzative interne.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 48.500,00.

PROGRAMMA 2: Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco - Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Comandante Polizia Locale del Comune convenzionato (Trento) o suo delegato.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- amministrazione, coordinamento attività e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale;
- predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza;
- promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica;
- redazione atti del settore della pubblica sicurezza e vigilanza urbana, quali ordinanze, gestione delle sanzioni, videosorveglianza e simili.

Le spese derivanti dalle suddette attività sono comprese nel Programma 1, riguardando comunque l'attività del Corpo di polizia locale.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 3: Euro 48.500.

Descrizione delle finalità della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 1: Istruzione prescolastica

Descrizione del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Sono stanziati Euro 8.000,00.

PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Sono stanziati Euro 118.850,00.

PROGRAMMA 3: Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Nessuna spesa stanziata in questo Programma.

PROGRAMMA 4: Diritto allo studio

Descrizione del programma.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Nessuna spesa. Gli interventi a sostegno delle scuole elementari e medie sono comprese nel Programma 2.

RESPONSABILE POLITICO dei suddetti programmi: **Assessore Maria Chiara Giovannini**

RESPONSABILE TECNICO: **Segretario comunale – Paolo Chiarenza** per le problematiche amministrative; **Capo del Servizio tecnico Simone Salvetti** per le manutenzioni di strutture e impianti.

I programmi comprendono:

A) **per la Scuola d'Infanzia:** gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni; le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, se dipendente comunale;

spese e interventi per il funzionamento e la manutenzione della struttura che ospita la scuola d'infanzia.

B) **per tutte le altre scuole:** nel caso specifico Scuole elementari e Scuole medie: spese per le strutture, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature, nei limiti delle competenze assegnate normativamente al Comune;

- le spese per manutenzione della sede e delle attrezzature/arredi;

- le spese per la fornitura dei materiali di consumo per l'igiene degli ambienti scolastici;

- le spese per i contratti di manutenzione degli impianti scolastici.

- le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;

- i contributi eventualmente da riconoscere a sostegno dell'attività.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento del servizio di asilo nido, ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 4: Euro 126.850,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 4: Euro 82.907,17.-

MISSIONE N° 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Attività di valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico.

Attività di promozione della cultura e delle tradizioni.

PROGRAMMA 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Giulia Coser. Assessore Luciano Ferrari per le opere pubbliche del settore.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le problematiche amministrative; Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per le questioni tecniche.

Descrizione del Programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Non sono previste spese in questo programma.

PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Giulia Coser

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende:

- le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche intercomunali;
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche;
- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi e iniziative in ambito culturale;
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive. Non comprende le spese per la manutenzione degli immobili destinati alle attività culturali.

Contenuti del servizio:

- servizio di prestito librario tradizionale ed e-reader;
- accesso gratuito a Internet su PC;
- consultazione dei quotidiani online;
- iniziative di collaborazione con le scuole del territorio;
- supporto alle associazioni culturali per l'organizzazione e la promozione di iniziative di ambito culturale;
- attività di comunicazione, tramite vari notiziari/bollettini cartacei;
- se attivate: la gestione della pagina Facebook e la redazione e invio della newsletter periodica.

La gestione della biblioteca è affidata all'esterno (front office e prestiti), mentre l'attività culturale è di competenza della Giunta comunale e dell'assessore competente.

Gli atti relativi alle varie iniziative del settore, dopo l'approvazione dell'organo politico, sono adottati sotto la responsabilità del Segretario comunale, con facoltà di delega al funzionario operante in biblioteca o in segreteria, anche con responsabilità di procedimento, secondo le disposizioni organizzative interne.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 5: Euro 156.000,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 5: Euro 306.412,00.-

MISSIONE N° 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere delegato Remo Cramerotti. Assessore Luciano Ferrari per le opere pubbliche del settore.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le problematiche amministrative; Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per le questioni tecniche (manutenzione, funzionamento impianti).

Descrizione del programma:

promozione e tutela delle discipline sportive.

Comprende:

- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palestre, ecc.);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 64.400,00.-

PROGRAMMA 02: Giovani

RESPONSABILE POLITICO: Assessora Giulia Coser

Responsabile tecnico: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle attività giovanili in forma associata, perché più di altre rappresentano la palestra ideale per la maturazione delle loro competenze personali e sociali.

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani;
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 1.500,00.-

COMPLESSIVAMENTE SPESA DI PARTE CORRENTE MISSIONE 6: Euro 65.900,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 6: Euro 3.153.245,40.-

MISSIONE N° 7
TURISMO

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico;
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- i contributi e le spese per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Non sono previste spese in questo programma.

MISSIONE N° 8
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Luciano Ferrari

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti (e/o funzionaria delegata con responsabilità di procedimento - Mariangela Oss – secondo le disposizioni organizzative interne).

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi;
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività.

Il programma non comprende le competenze relative alla gestione delle pratiche che seguono alle richieste o alle comunicazioni relative agli interventi edilizi che si intendono effettuare sul territorio (istruttoria pratiche per concessioni edilizie o verifiche relative alle denunce di inizio attività o comunicazioni edilizie): vedi Missione 1, Programma 6.

Competenze.

Il Caposervizio si occupa delle problematiche urbanistiche (PRG, varianti, Piani attuativi e di lottizzazione, e simili; comprese convenzioni urbanistiche, collaborando con il Segretario comunale, al quale è assegnata la competenza per le problematiche strettamente giuridiche).

Il Caposervizio si occupa anche delle problematiche ambientali (tutela delle acque, del suolo, inquinamenti elettromagnetici, con predisposizione dei relativi atti, quali verbali e corrispondenza). Predisponde inoltre i provvedimenti e le eventuali ordinanze da proporre al Sindaco per l'irrogazione delle sanzioni in materia.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 4.000,00.-

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Luciano Ferrari

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per gli interventi sul patrimonio; Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le questioni amministrative e per la gestione di contributi o sussidi.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità, in denaro o in natura, dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Il Comune non possiede alloggi di edilizia pubblica da mettere a disposizione. Nessuna spesa per questo programma.

COMPLESSIVAMENTE MISSIONE 8: Euro 4.000,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 8: Euro 39.720,00.-

MISSIONE N° 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Nessuna spesa.

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Le finalità da perseguire sono la razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale; la gestione efficiente dei servizi; la salvaguardia delle aree agricole; la manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).

Comprende:

- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano;
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;

- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio;
- le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, né le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 31.500,00.-.

PROGRAMMA 03: Rifiuti.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende:

- le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale;
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Incaricato dei rapporti con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.), è l'Assessora all'Ambiente che si occupa:

- delle proposte e soluzioni per un valido miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
- delle iniziative per promuovere e migliorare la raccolta differenziata e il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 15.800,00.-.

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo.

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.

Comprende:

- le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua, diversi da quelli utilizzati per l’industria;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici;
- le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Nella parte programmatica del DUP sono descritte le modalità di gestione di questi servizi.

Finalità da conseguire:

Risparmio idrico, tutela delle acque dall’inquinamento, gestione rischio idraulico, supporto alla gestione delle acque superficiali per i vari usi concorrenti, monitoraggio e prevenzione dei rischi.

L’Ufficio Lavori pubblici deve assicurare priorità alle opere pubbliche, se previste, inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un’azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. Ufficio Tecnico e Segreteria sono tenuti a monitorare costantemente le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l’Ufficio addetto ai pagamenti).

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 161.200,00.

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;
- miglioramento degli spazi verdi e tutela dell'ambiente;
- protezione naturalistica del territorio boschivo e forestazione delle aree;
- esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.

Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- tutela del territorio agricolo;
- valorizzazione, conservazione e monitoraggio del patrimonio boschivo e forestale presente sul territorio comunale;
- interventi finalizzati al miglioramento delle zone boschive;
- gestione del servizio di custodia forestale e costante collegamento con la Stazione forestale provinciale;
- progettazione ed esecuzione sentiero Mezzolombardo-castagneto ai piani.
- manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).
- incarico a ditta specializzata nel recupero legna (schianti) in posti non accessibili e conseguente distribuzione legname ai richiedenti.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 4.200,00.

PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Nessuna spesa.

COMPLESSIVAMENTE MISSIONE 9: Euro 212.700,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 9: Euro 189.802,36.-

MISSIONE N° 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano

nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. La Missione comprende un solo Programma.

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo (e Assessore Luciano Ferrari per le spese di investimento e gli appalti del settore).

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti. Per le problematiche giuridico-amministrative: il Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Costante monitoraggio sullo stato della viabilità, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di porre massima attenzione al trasporto individuale per le persone disabili.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per gli impianti semaforici;
- le spese per le infrastrutture stradali e l'illuminazione pubblica stradale.

L'Ufficio Lavori pubblici è tenuto ad assicurare priorità alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria, per gli aspetti procedurali e giuridici, sono tenuti a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti).

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 10: Euro 106.500,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 10: Euro 1.429.338,10.-

MISSIONE N° 11
SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti

in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. E' previsto un solo Programma.

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile.

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca - Alida Cramerotti (per le problematiche tecniche:

Assessore Oscar Beozzo)

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia;
- i contributi al Corpo VV.FF.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 11: Euro 3.000,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 11: Euro 5.000,00.-

MISSIONE N° 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo generale della Missione è contribuire a promuovere uno sviluppo della comunità comunale orientato alla persona. In particolare la Missione si concentra sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale.

Tale obiettivo non è responsabilità esclusiva dell'Amministrazione comunale, ma è un obiettivo che il Comune condivide con tutte le realtà generative la comunità stessa. Per questo il Comune è chiamato a

programmare la propria azione sociale e culturale nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella comunità.

Un altro contesto di relazioni significative per la persona è quello che si stabilisce nell'ambito della vita associativa della comunità locale. Questo giustifica l'importanza riservata alle politiche di sostegno dell'associazionismo riconosciuto come una delle realtà generative che condividono con il Comune l'obiettivo generale della Missione. Per questo l'associazionismo rappresenta una delle leve principali su cui agiscono le iniziative dell'Amministrazione nello sviluppo dei diversi Programmi. In questo senso ogni realtà associativa e il suo potenziamento sono considerati in ragione della promozione che questa assicura alle persone che vi appartengono.

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende:

- le spese per il servizio di asilo nido;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per iniziative e progetti a favore dell'infanzia (esclusi quelli strettamente di competenza della biblioteca e dell'Assessorato alla cultura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 441.649,00.

PROGRAMMA 02: Interventi per disabilità.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

In particolare trovano copertura in questo programma le spese per ricovero di soggetti in case di riposo (recte: case/aziende per servizi alla persona). Il Comune è tenuto a sopportarne gli oneri nel caso di insussistenza di mezzi da parte dell'interessato o di soggetti tenuti agli alimenti.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 5.000,00.

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Analogamente alle altre politiche sociali, anche gli interventi a beneficio della popolazione anziane sono assicurati per il tramite del Comune di Trento. Il Comune perciò interviene direttamente con proprie attività integrando gli interventi comunitari in ambiti di specifico interesse del paese o, più in generale, favorendo la trama di relazioni sociali idonee a prevenire le condizioni di decadimento psicofisico della popolazione anziana. In particolare il Programma si prefigge di sostenere la rete associativa e di volontariato attivo degli anziani locali.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane;
- le spese per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- le spese relative alla struttura sede di attività ricreative per gli anziani.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 5.000,00.

PROGRAMMA 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini e Assessore Oscar Beozzo (per Intervento 19).

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza (salvo eccezioni per interventi tecnici, come sotto specificato).

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito e, in particolare, per indennità in denaro o in natura a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di disagio sociale;
- le spese per assistenza agli indigenti nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.
- le spese (pro quota) ad integrazione dei progetti provinciali finalizzati all'inserimento e all'occupazione di soggetti in condizioni di svantaggio (Intervento 19, Intervento 20 e simili).

Competenze: la gestione dell'Intervento 19 è posta in capo al Servizio tecnico (che si avvale del Segretario comunale per le problematiche di ordine giuridico-amministrativo). La spesa per l'Intervento 19 è imputata tra le spese del Titolo 2, non trattandosi di spesa corrente (si veda la parte programmatica del DUP).

In questo programma non sussistono spese correnti. Le spese per l'Intervento 19 e altri simili trovano copertura nella parte straordinaria del bilancio.

PROGRAMMA 05: Interventi per la famiglia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione;
- l'iniziativa "Marchio family".

Non comprende, in particolare, le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel precedente programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido".

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 7.700,00.-.

PROGRAMMI 06 (Interventi per il diritto alla casa.) e 07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali).

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

Descrizione dei programmi:

- **Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa;**
- **Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.**

I servizi e le spese per aiutare le famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio, a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, nonché le iniziative genericamente di carattere sociale sono di competenza del Comune di Trento (che nel territorio della valle dell'Adige sostituisce la Comunità di valle).

Conseguentemente non è prevista alcuna spesa per questi programmi, fermo restando che i precedenti programmi di questa Missione finanziano alcune iniziative e progetti di spesa a sostegno dei soggetti indigenti e svantaggiati, cui si rinvia.

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo.

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca-Alida Cramerotti, in collaborazione con l'Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende:

- le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

L'Amministrazione finanzia l'attività delle diverse associazioni, in particolare locali, che operano in ambito sociale, contribuendo a migliorare il livello di coesione e di benessere sociale della comunità.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti a sostegno dell'associazionismo è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 3.000,00.-.

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico Simone Salvetti per le problematiche tecniche; il Segretario (Paolo Chiarenza) per le questioni giuridico-amministrative del settore.

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte;
- le spese a sostegno delle cremazioni.

Competenze:

Addetto alla materia oggetto del programma è un dipendente individuato all'interno del servizio tecnico, anche con responsabilità di procedimento, fermo restando che la responsabilità finale è del Caposervizio. Per le problematiche giuridico-amministrative, la competenza è del Segretario comunale.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 12: Euro 9.500,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 12: Euro 3.000,00.-

MISSIONE N° 13

TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

comprende le spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. In particolare:

- le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe;
- le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.

Nessuna spesa prevista.

MISSIONE N° 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMI 01 (Industria e Artigianato) e 02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.)

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca-Alida Cramerotti in collaborazione con assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione dei programmi:

01. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Le competenze assegnate ai comuni in materia sono assai limitate: tuttavia il Comune può assumere un ruolo di referente e di collegamento con le imprese e le attività insediate sul territorio, facendosi interprete dei loro problemi e delle loro esigenze verso gli organi provinciali competenti, soprattutto a salvaguardia dell'occupazione e per la valorizzazione della capacità produttiva locale.

02. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della conservazione e distribuzione di prodotti nonché per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

I programmi comprendono:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere;
- le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie;
- le spese per interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- - le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Competenze:

l'ufficio commercio, incardinato all'interno della segreteria si occupa essenzialmente di:

- Gestione del portale SUAP ed elaborazione SCIA presentate, subingressi, variazioni e cessazioni in ambito di commercio, pubblici esercizi, noleggio senza conducente, acconciatori, estetisti, tinto lavanderie
- Pratiche relative all'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante o mediante posteggio dato in concessione
- Gestione concessioni per l'esercizio del commercio ambulante mediante posteggio
- Fiere e mercati
- Occupazioni suolo pubblico temporanee e permanenti a servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi nonché quelle rilasciate in occasione di manifestazioni o eventi (e spettacoli viaggianti)
- Pratiche relative all'apertura/rinnovo impianti di distribuzione carburanti
- Deroghe al regolamento in materia di acustica per manifestazioni o per attività temporanee effettuate dai gestori di pubblici esercizi
- Monitoraggio e rilascio licenze per l'apertura di sale giochi
- Licenze di PS per spettacoli viaggianti, intrattenimenti musicali e danzanti, attività di fuochino, spettacoli pirotecnicici ecc.
- Licenze di autonoleggio con conducente da rimessa ed a piazza: provvedimenti di apertura, trasferimento, ampliamento, subingresso, sospensione
- Ordinanze per l'irrogazione di sanzioni in materia (da parte del Sindaco)
- Strutture alberghiere ed extra alberghiere (Agriturismi, B&B, Affittacamere, case vacanze)
- Canoni COSAP e Canoni di posteggio relativi alle concessioni rilasciate dall'ufficio
- Vidimazione registri
- Interattività con Entrate e Ministero del Tesoro per inserimento dati relativi alle attività.

Ulteriori specifiche attività/competenze possono essere assegnate dalla Giunta e/o dal Segretario.

In particolare, all'Ufficio segreteria è demandata l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti per l'applicazione della COSAP con riguardo ad occupazioni per attività commerciali, esercizi pubblici, distributori di carburanti, fiere e mercati, manifestazioni e quant'altro rientri nel settore di competenza (con esclusione, pertanto, di quanto riguarda le manifestazioni culturali e promozionali, che spetta al dipendente addetto al settore).

Gli atti relativi alle varie iniziative del settore sono adottati, comunque, sotto la responsabilità del Segretario comunale, con facoltà di delega al funzionario operante in segreteria, anche con responsabilità di procedimento, secondo le disposizioni organizzative interne.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 14: Euro 9.800,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 14: Euro 5.000,00.-

Aldeno, 26 aprile 2023

La Sindaca
dott.ssa Alida Cramerotti